

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Garda Uno Spa

2019



GardaUno
ambiente, energia e servizi

RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Garda Uno Spa

2019

Credo che avere la Terra e non rovinarla sia
la più bella forma d'arte che si possa desiderare

Andy Warhol



Lettera agli stakeholder	pag. 5
Garda Uno e sostenibilità	pag. 7
Clienti	pag. 29
Fornitori	pag. 47
Impatto economico	pag. 51
Impatto ambientale	pag. 57
Impatto sociale	pag. 107

Cari dipendenti, collaboratori, cittadini e stakeholder, anche quest'anno vi presentiamo la nostra Relazione di Sostenibilità. E' un documento con un valore sempre più strategico perché ci permette di analizzare il nostro lavoro da punti di vista non scontati, che stanno diventando fondamentali da affiancare al consueto bilancio d'esercizio.

Sta diventando una consuetudine il fatto che le Società non siano più giudicate esclusivamente dal fatturato o dall'utile generato, ma quei dati devono essere considerati in rapporto a quanto di buono è stato realizzato per il nostro ambiente (Co₂ risparmiata, utilizzo di energie rinnovabili, scelte volte all'economia circolare) e per le persone che vivono l'azienda sia come dipendenti che come clienti.

In tema di sostenibilità, l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha fornito delle linee guida ben chiare attraverso i **17 SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)** che saranno valide fino al 2030. Questi punti abbracciano diverse tematiche, molte delle quali sono inerenti alle attività di Garda Uno. Pensiamo, ad esempio, come un miglioramento della materia raccolta dei rifiuti possa portare ad un recupero più incisivo degli scarti, arrivando ad un consumo più responsabile. O come potremmo influire positivamente sui servizi locali, fornendo sia a piccoli che a grandi Comuni strumenti tecnologici per il monitoraggio del territorio.

Il Lago e le sue persone sono il perno di questi obiettivi. Garda Uno vi lavora attorno e ne ha cura. Il 2019 è stato un anno di costruzione e di duro lavoro: le novità normative riguardanti il settore igiene urbana hanno un impatto notevole sulla gestione del servizio che nel 2020 porterà a nuovi risultati e prospettive. Eway, il servizio di car sharing, è stato ufficialmente avviato, arricchendo la mobilità lacustre di uno strumento totalmente sostenibile.

Tutto il mondo legato alla smart city è in forte crescita e Garda Uno tiene il passo implementando gli impianti legati ai servizi di sensori di controllo e di supporto operativo. Abbiamo puntato sull'arte con Recyclart per far arrivare ad un pubblico più vasto possibile le buone pratiche di recupero e riciclo, in particolare dei RAEE.



Stiamo creando le basi per rendere i nostri clienti informati e consapevoli di come l'azienda lavora e di cosa propone. Ci stiamo aprendo, ogni anno di più, alla collaborazione con i nostri Soci che periodicamente sono coinvolti in incontri formativi o confronti tecnici sulle materie di interesse comune.

Attraverso ogni canale possibile cerchiamo di diffondere **la cultura della sostenibilità** promuovendo esempi e comportamenti che hanno l'obiettivo di incrementare la qualità della vita di tutti e dell'ambiente che ci ospita.

La sostenibilità, quindi, è sì una qualità da caldeggiare e comunicare all'esterno dei muri di Garda Uno, ma, al contempo, è fondamento della cultura aziendale e delle quotidianità lavorativa.

Cosa vogliamo creare per il 2020?

Un'azienda forte, moderna ed attenta, in grado di creare valore nel tempo per tutta la comunità.

E' una grande meta ed il lavoro continua.





**GARDA UNO
E SOSTENIBILITÀ**

0 kg

rifiuti conferiti
in discarica



33
soci

31 comuni
2 enti pubblici



164

dipendenti
anno 2019



41,17%

donne in organi
di governance



1.113.492
KWh

produzione energetica
da fotovoltaico



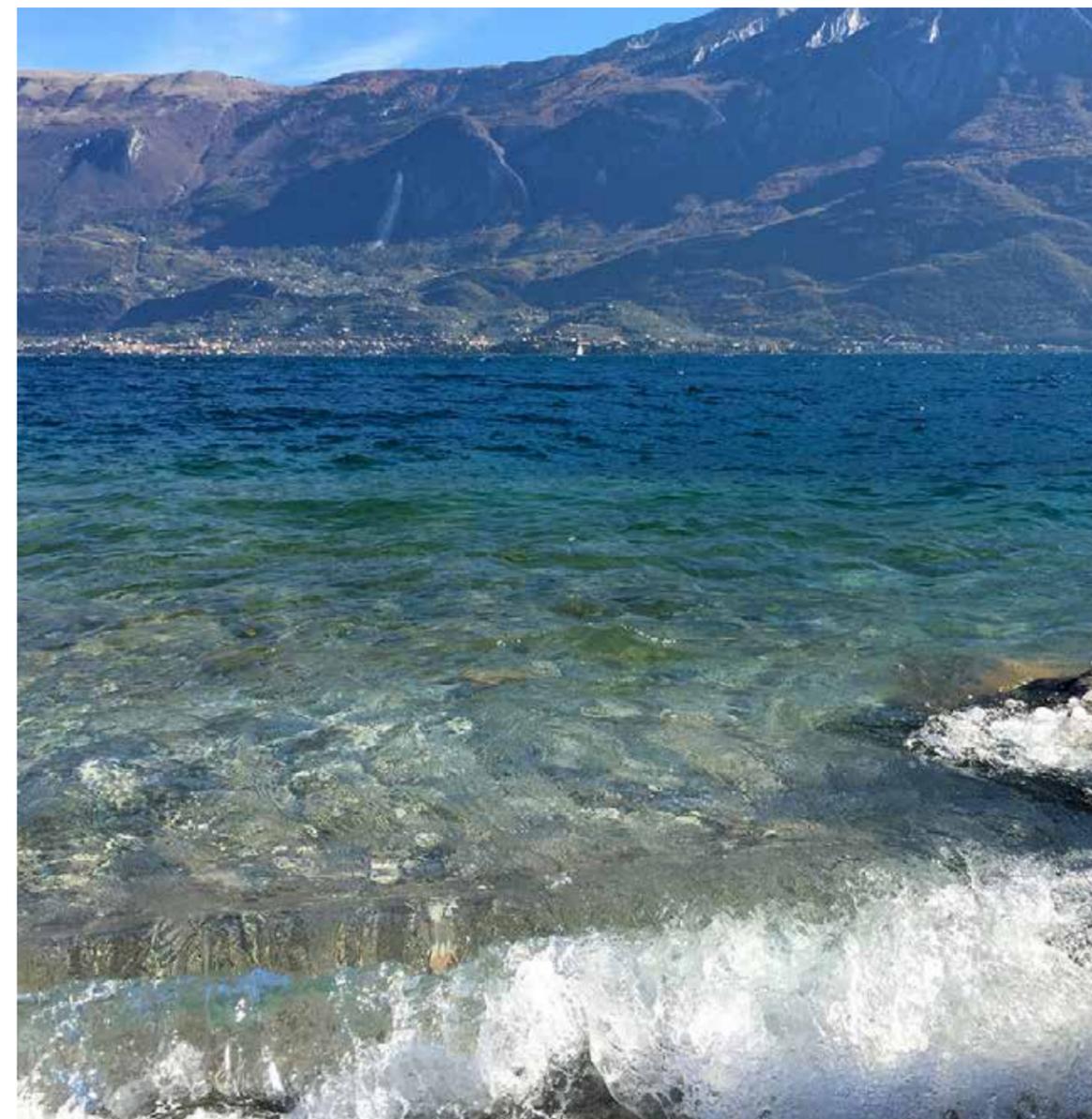
CHI SIAMO

Garda Uno è un'azienda che ha superato i 45 anni di lavoro: nel 1974 è nata come consorzio votato alla tutela delle acque del Lago di Garda e all'ambiente circostante ed oggi è la principale multiutility gardesana, operativa anche nella zona della bassa bresciana. Ha seguito un percorso di crescita costante, ampliando la propria compagine sociale con nuovi soci, tutti enti pubblici. Parimenti, sono cresciuti l'organico e la struttura al fine di garantire servizi ad elevati standard di qualità. Ogni attività svolta è diretta alla comunità e all'ambiente, due sfere compenetranti che vedono i nostri operatori attivi ogni giorno per tutelare il lago, il suo entroterra e la salute delle persone.

Con decorrenza 31/12/2017, Garda Uno ha ceduto il servizio idrico e ha concentrato tutte le sue risorse nei settori igiene urbana, mobilità sostenibile, energie rinnovabili, servizi al territorio.

Dal punto di vista normativo, dopo le diverse trasformazioni ope legis avvenute nel tempo, Garda Uno oggi è una società per azioni a totale partecipazione pubblica, con affidamenti diretti di Servizi Pubblici Locali in house providing.

La sede istituzionale di Garda Uno si trova a Padenghe sul Garda, posizione baricentrica rispetto al territorio servito.



MISSIONI

Le missioni sono obiettivi che l'Azienda si prefigge di raggiungere e, una volta conseguiti, lavora per mantenerli ad alto livello. L'impegno verso di esse è al massimo sia a breve che a lungo termine, sia nell'arco di un intero esercizio che in ogni giornata lavorativa.

Garanzia della continuità di servizio

Garda Uno ha in seno servizi essenziali, non interrompibili in favore della cittadinanza. L'obiettivo è quindi migliorare ancora ed essere il più possibile lungimiranti per arrivare a ridurre al minimo qualsiasi tipo di disservizio.

Ecosostenibilità

Garda Uno promuove procedure e comportamenti ecosostenibili fra i propri utenti, fra i propri dipendenti e nell'organizzazione stessa. La volontà forte è continuare ad essere un'Azienda promotrice di attività innovative, dare spazio alla sperimentazione e incentivare il coraggio di buttarsi oltre, in sentieri appena battuti o addirittura non ancora percorsi con l'ambizioso scopo di tutelare il nostro territorio e la nostra economia.

Equilibrio delle 3E

Efficacia, efficienza ed economicità sono i principi base ai quali ogni Azienda mira e così anche Garda Uno. Equivalgono ai principi di un buon servizio e di un buon bilancio.

Recupero

Ovvero ottimizzazione e valorizzazione delle risorse. L'acqua è una risorsa, il sole è una risorsa, ma anche il rifiuto lo è. Il concetto teorico di base è "recuperare qualcosa che già c'è" donato dalla natura o creato per mano umana. L'obiettivo che Garda Uno si prefigge è rendere tangibile e fruibile da tutti la risorsa che risulta dal recupero.

Far tornare i conti

A differenza di una "classica" Società per Azioni, l'obiettivo economico di Garda Uno non è quello di perseguire l'utile di esercizio e di massimizzare i guadagni, ma di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario pur mantenendo elevati standard di qualità del servizio erogato.



VALORI

I valori sono la bussola delle scelte strategiche e dell'operatività di un'azienda. Garda Uno li ha recepiti nel codice etico e possono essere così riassunti:

Legalità

Nel campo dei servizi pubblici le normative sono in continua evoluzione, così come le autorità di riferimento. Lavorare nel pieno rispetto della legge, degli standard di qualità previsti e adempiendo a quanto stabilito dalle autorità di riferimento è il passaggio essenziale per realizzare un buon lavoro.

Trasparenza

Oltre a quanto previsto dalla legge 33/2013 e s.m.i., Garda Uno in quanto società pubblica, appartiene a tutti coloro che abitano nei Comuni Soci. Attraverso i canali informativi, primo fra tutti il sito web gardauno.it, è data la possibilità ad ogni interessato di prendere visione di atti, struttura, impatto che l'azienda ha sul territorio.

Crescita

Una mentalità creativa è la costante per una crescita sicura. In ogni suo settore, Garda Uno studia nuovi approcci al servizio e al continuo miglioramento dello stesso. Per poter realizzare tutto questo, investe sulle proprie risorse interne dotate di alte professionalità e, secondo necessità, affiancando collaboratori di settore di elevata caratura.

Collettività

L'attenzione per le persone va oltre l'espletamento del servizio. Garda Uno sul territorio vuole promuovere il tema ambientale attraverso progetti multidisciplinari, presenza nelle scuole, attività a stretto contatto con i residenti e con i turisti. L'obiettivo è promuovere non solo l'amore per la natura, ma anche per la cultura al fine di agevolare la crescita di una società sempre più attiva, sensibile a ciò che ci circonda.

Cura per l'ambiente

Garda Uno lavora con quanto di più prezioso esiste per la vita dell'uomo: l'acqua, l'aria e l'ambiente. Le sue azioni sono volte a proteggere queste risorse, tutelarle, usarle nel modo più consapevole possibile e far sì che anche i gli utenti abbiano le medesime attenzioni.

Rispetto del bene pubblico

Garda Uno, come più volte specificato, è una società pubblica, in quanto costituita da Comuni ed Enti: tutto quanto acquista, utilizza, gestisce, lavora, fornisce è pubblico, ovvero di tutti. E proprio perché pubblico è utilizzato con il massimo rispetto e con la massima diligenza.

Umanità

I servizi gestiti sono assai delicati perché dedicati a tutte le persone: ognuna di esse ha una propria storia. E' necessario quindi perseguire il rispetto per ognuna di queste vite, pari trattamento e, nei limiti di quanto stabilito dai regolamenti o contratti, avvicinarsi alle loro esigenze.

PROVINCIA
DI BRESCIA

	SERVIZIO IGIENE URBANA	CENTRI DI RACCOLTA	SERVIZIO ENERGIA	VOTIVE CIMITERIALI	IDROELETTRICO	GESTIONE CALORE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MOBILITÀ	ERI	RICERCA PERDITE	SERVIZI SMART	GARDA UNO LAB	GAS	NUMERO ABITANTI
CALCINATO														12.894
CALVAGESE D/R														3.566
CARPENEDOLO														12.957
DESENZANO														28.982
GARDONE RIV.														2.631
GARGNANO														2.865
GOTTOLENGO														5.184
LENO														14.322
LIMONE														1.174
LONATO														16.506
MAGASA														130
MANERBA D/G														5.357
MANERBIO														3.566
MONIGA														13.109
MUSCOLINE														2.654
PADENGHE S/G														4.629
POLPENAZZE														2.672
PONTEVICO														7.118
POZZOLENGO														3.558
PROVAGLIO D'ISEO														7.351
PUEGNAGO														3.444
ROÈ VOLCIANO														3.395
SALÒ														10.603
SAN FELICE D/ B														3.395
SIRMIONE														8.243
SOIANO														1.919
TIGNALE														1.228
TOSCOLANO														7.836
TREMOSINE														2.109
VALVESTINO														185
VEROLANUOVA														8.175
Totali	24	25	29	4	3	6	12	17	1	31	4	2	201.939	

I SERVIZI DI GARDA UNO COMUNI SOCI



PROVINCIA DI BRESCIA		SERVIZIO ENERGIA	GESTIONE CALORE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZI SMART
1	ACQUAFREDDA				
2	ALFIANELLO				
3	BOTTICINO				
4	BRESCIA				
5	CALVISANO				
6	CAPRIANO D/C				
7	CASTREZZATO				
8	CHIARI				
9	GAMBARA				
10	GAVARDO				
11	MARMENTINO				
12	MONTICHIARI				
13	NUVOLENTO				
14	NUVOLERA				
15	PASSIRANO				
16	PONCARALE				
17	PREVALLE				
18	REMEDELLO				
19	REZZATO				
20	ROVATO				
21	SAREZZO				
22	SENIGA				
23	TRAVAGLIATO				
24	VEROLAVECCHIA				

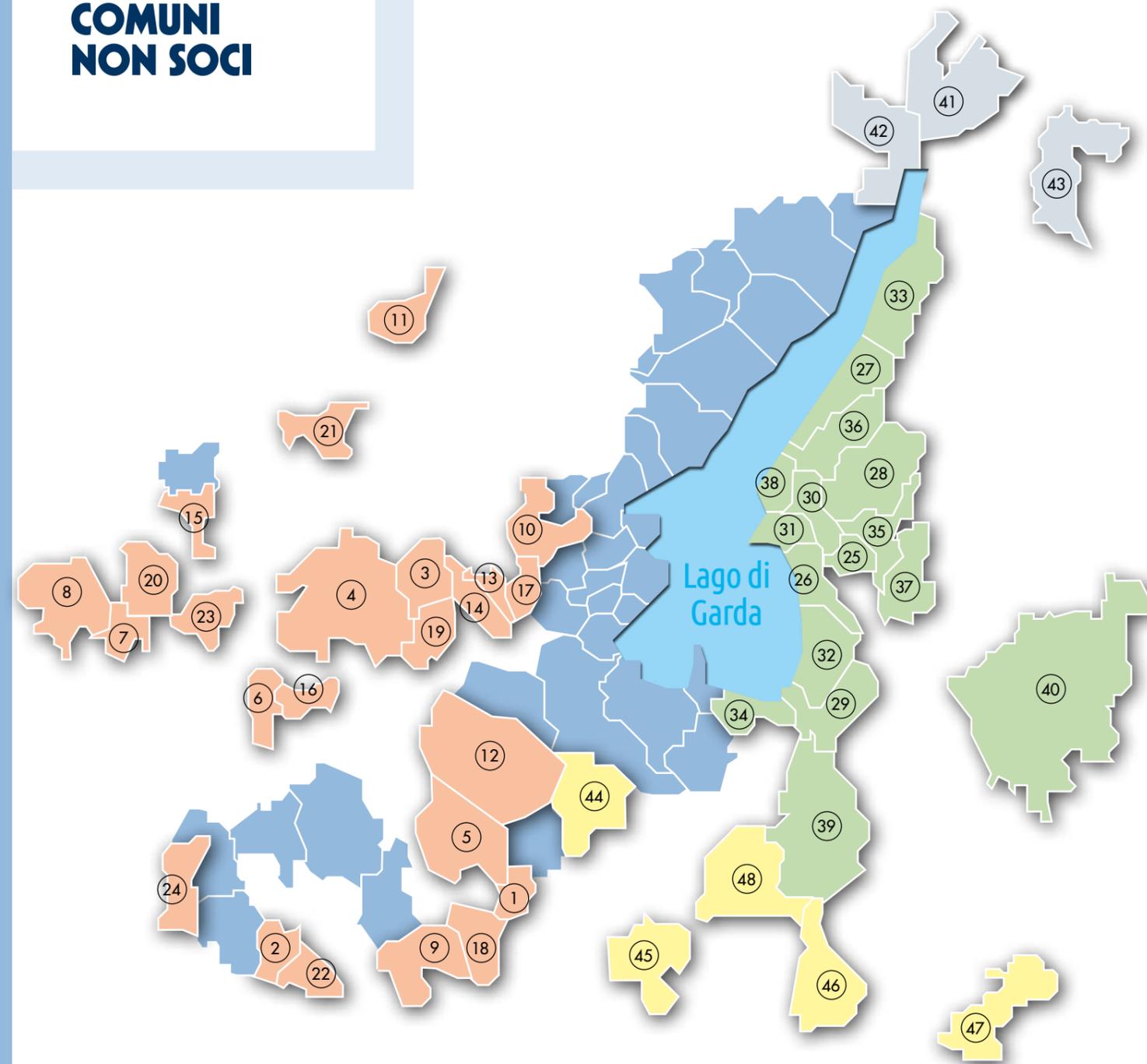
PROVINCIA DI VERONA		MOBILITÀ	RICERCA PERDITE	SERVIZI SMART
25	AFFI			
26	BARDOLINO			
27	BRENZONE			
28	CAPRINO VER.			
29	CASTELNUOVO D/G			
30	COSTERMANO			
31	GARDA			
32	LAZISE			
33	MALCESINE			
34	PESCHIERA D/G			
35	RIVOLI VER.			
36	SAN ZENO D/M			
37	S.AMBROGIO D. V.			
38	TORRI D/B			
39	VALEGGIO S/M			
40	VERONA			

PROVINCIA DI TRENTO		MOBILITÀ
41	ARCO	
42	RIVA DEL GARDA	
43	ROVERETO	

PROVINCIA DI MANTOVA		SERVIZIO ENERGIA	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZI SMART
44	CASTIGLIONE D/S			
45	CERESARA			
46	MARMIROLO			
47	VIADANA			
48	VOLTA MANTOVANA			

I SERVIZI DI GARDA UNO

COMUNI NON SOCI



- COMUNI SOCI provincia BRESCIA
- COMUNI NON SOCI provincia VERONA
- COMUNI NON SOCI provincia MANTOVA
- COMUNI NON SOCI provincia BRESCIA
- COMUNI NON SOCI provincia TRENTO

I servizi sono gestiti nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 175/2016

IL NOSTRO TERRITORIO

Garda Uno opera sulla sponda occidentale del lago di Garda, nello specifico da Limone fino a Sirmione e in alcuni Comuni dell'entroterra sia prealpino che padano.

In sintesi, dal punto di vista socio-morfologico, il territorio si può suddividere in quattro aree:

Alto lago:

la zona è caratterizzata da alture pre-alpine a ridosso del lago, ampie aree boschive e malagevoli vie di comunicazione. Questo ha dato origine a nuclei abitati molto ristretti, ben definiti e sparsi su tutto il territorio comunale.

Medio Lago:

tale area si sviluppa in un ambiente meno aspro rispetto all'Alto Garda. Fra il lago e le colline, la Valtènesi si mostra con ampi campi coltivati a vigneto ed ulivi e delimitate aree boschive. La viabilità è decisamente più agevole; in ogni paese le frazioni sono più omogenee.

Basso Lago:

vanta un territorio per lo più pianeggiante, caratterizzato da Comuni ampi la cui popolazione si concentra soprattutto presso il centro del paese, suo fulcro storico, culturale e sociale.

Bassa Bresciana:

Rispecchia il classico paesaggio delle Pianura Padana: privo di alture, vaste campagne coltivate e un ampio reticolo idrico di piccole dimensioni dedicato all'agricoltura. Gli spostamenti sono veloci, agevolati da strade spaziose e prive di percorsi accidentati.

LOGISTICA

Per quanto la sede legale di Garda Uno sia in una posizione centrale rispetto al territorio di competenza, nel tempo è stato necessario attivare unità locali periferiche.

Garda Uno, infatti, ha organizzato il lavoro avvalendosi di magazzini, depositi e piccoli uffici in punti strategici: il personale ha a disposizione le attrezzature ed i mezzi adeguati direttamente nei Comuni in cui deve operare o poco distante, ottimizzando tempistiche, spostamenti e costi.

Il sistema logistico è in continua evoluzione:

l'ingresso di un nuovo socio oppure l'incremento di un servizio richiedono dinamicità organizzativa e un occhio sempre attento alle opportunità del territorio.



IL CALENDARIO DELLA SOSTENIBILITÀ

Anche quest'anno è giunto il momento di raggruppare tutte le **azioni sostenibili di Garda Uno**, in un unico canale che va oltre la mera valutazione economico-finanziaria e che può interpretare il concetto di "valore" in modo molto più ampio. Questo rappresenta uno sforzo da parte di tutto l'organico a valutare il proprio lavoro attraverso uno sguardo olistico, cercando di dare atto del beneficio creato in favore dell'impatto sociale, ambientale oltre che economico.

La scelta di produrre questo documento è totalmente volontaristica: il D.lgs. 254/2016 non ci vede fra i soggetti obbligati alla rendicontazione non finanziaria, ciò nonostante Garda Uno si vuole preparare a proseguire sulla strada delle **tre "P" della sostenibilità Persone, Profitto e Pianeta**. Il desiderio è quello di raggiungere risultati positivi nei tre ambiti, aprendo la strada ad un territorio che deve essere oggetto di tutela e, allo stesso tempo, innovazione.

Il 2019 è stato un anno ricco azioni sostenibili:

GENNAIO

Pubblicazione ecalendari e risultati raccolta 2018

Pozzolengo: con Agsm è arrivata la fibra ottica

Manerba: nuovi contenitori per raccolta olii alimentari

FEBBRAIO

Eway e Garda Uno Lab: consegna prime bozze grafiche del progetto

MARZO

Garda Uno Lab: lezioni fotografiche per studenti Bazoli

Partecipazione ad E-moticon

Recyclart: inaugurazione a **Salò**

APRILE

Magasa: accordo per risparmio energetico

Recyclart a **Pozzolengo**

Desenzano: pubblicazione risultati Isola del Riuso

MAGGIO

Recyclart a **Calcinato**

Nomina Organi amministrativi

Manerbio e Tremosine: nuove colonnine di ricarica

Magasa si illumina a Led

Eway e Garda Uno Lab: consegna grafica finale

GIUGNO

Polpenazze: compattatore fotovoltaico in servizio

Recyclart a **Calvagese**

Inaugurazione Eway

Lavori per Contratto a Lago

Recyclart a **San Felice**

LUGLIO

Recyclart a **Gardone Riviera**

Lonato: collaborazione per Progetto Natura a scuola

Recyclart in Garda Uno

AGOSTO

Progetto RAEE: sensibilizzazione campeggi per raccolta differenziata

Eway: apertura del servizio al pubblico

Magasa: centraline idroelettriche, 26.000 euro di risparmio rilevato

Manerba: collaborazione con Sea Shepherd

Puegnago e Manerba: compattatore fotovoltaico in servizio

SETTEMBRE

Manerbio: Nasce l'Isola del Riuso

Garda Uno Lab alla Centomiglia

Recyclart a **Manerbio**

Eway ai campionati europei di Tiro al Volo

Recyclart a **Lonato**

Eway: Verona transito in area ztl e sosta gratuita

OTTOBRE

Operativo primo compattatore a pannelli fotovoltaici

Recyclart a **Pontevico**

Partecipazione al 2° regional workshop sul tema della mobilità elettrica

Eway: pullmino elettrico Anffas di **Desenzano**

Partecipazione al Contratto di Lago

Leno: accordo con per edifici ad impatto zero

NOVEMBRE

Partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)

Recyclart a **Toscolano**

Primo report Eway

Recyclart a **Desenzano**

Partecipazione ad Ecomondo

DICEMBRE

Con Comune **Lonato** e Feralpi: sostegno alla mostra "Recuperiamo il nostro futuro"

Recyclart a **Padenghe**

Garda Uno Lab: lavori grafici con Istituto Bazoli

LE AZIENDE COLLEGATE

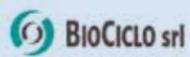
Ogni azienda, nel proprio settore, rappresenta l'anello di una catena che fa parte del sistema economico produttivo italiano, europeo e mondiale. La **cooperazione** è una delle chiavi della sostenibilità e le aziende, fra loro, devono essere solidali e trasparenti, anche nell'esercitare la concorrenza.

Obiettivi di grandi portata per il territorio, che coinvolgono massicci investimenti, destinati ad un ampio pubblico richiedono sinergie e **partner affidabili**, che puntano alla stessa direzione.

Garda Uno ha quindi scelto partecipazioni strategiche in alcune società utili alle proprie missioni, che si affiancano all'operatività a completamento della filiera di lavorazione dei propri servizi.

La scelta di partecipare o controllare una società parte dalla Direzione e dall'Organo Amministrativo sulla base di specifici progetti industriali e piani economico-finanziari che vengono sottoposti all'attenzione dell'Assemblea dei Soci. Alla compagine sociale spetta quindi la valutazione di tali iniziative e l'autorizzazione definitiva all'acquisto di quote.

In queste pagine, descriviamo le attività delle nostre partecipate per le quali riportiamo anche la composizione delle compagini sociali risultanti alla data del 31/12/2019.



BIOCICLO SRL

Compagine Sociale: 24% Garda Uno Spa, 24% Mantova Ambiente Srl, 52% INDECAST Srl

Biociclo srl nasce nel 2000 con lo scopo di realizzare e gestire un impianto di compostaggio dedicato al recupero e valorizzazione dei rifiuti organici, principalmente rifiuti vegetali e frazione organica selezionata, derivanti dalla raccolta territoriale dei rifiuti urbani. L'impianto è autorizzato al recupero di 69.000 t/anno, provenienti prevalentemente dai soci gestori, ma anche da altre realtà industriali e commerciali presenti sul libero mercato.

Sono in corso i lavori di ammodernamento e ampliamento dell'impianto, per addivenire alla piena capacità operativa.

Il compost prodotto viene utilizzato, per la maggior parte, nelle coltivazioni di ortaggi ed insalate, in agricoltura di pieno campo oltre che per hobbistica ed è ammesso anche per l'agricoltura biologica. La filiera è certificata ISO 14001:2015 e la qualità del prodotto ottenuto è certificata dal Marchio di Qualità del Consorzio Italiano Compostatori di cui Biociclo è socia. Dal 2018, Biociclo si è dotata del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01.



CASTELLA SRL

Compagine Sociale: 50% Garda Uno Spa, 50% RMB Spa

Si segnala che negli ultimi mesi del 2019 sono state avviate le operazioni di fusione per incorporazione della Società CASTELLA in LA CASTELLA.

LA CASTELLA SRL

Compagine Sociale: 100% Garda Uno Spa

La società La Castella Srl, interamente detenuta da Garda Uno, è proprietaria dell'area sulla quale potrà essere realizzato e gestito un impianto di messa a dimora rifiuti speciali non pericolosi.



SIRMIONE SERVIZI SRL

Compagine Sociale: 40% Garda Uno Spa, 60% Comune di Sirmione.

L'azienda opera esclusivamente nel Comune di Sirmione nel settore dell'igiene urbana, illuminazione, cimiteri e spiagge. E' stata deliberata dall'assemblea soci la decisione di dismissione delle quote in quanto, con la cessione del ramo idrico, è venuto meno l'aspetto strategico di gestione condivisa del servizio. Nel 2019 sono susseguite le operazioni necessarie alla dismissione della partecipazione.



ACQUE BRESCIANE SRL

Compagine Sociale: 18,11% Garda Uno Spa, 79,10% AOB2 srl, 2,24% Provincia di Brescia, 0,55% Sirmione Servizi srl.

Società costituita con lo scopo di aggregare in un unico soggetto giuridico tutte le gestioni del servizio idrico integrato della Provincia di Brescia secondo quanto stabilito dal decreto "Sblocca Italia" DL 133/2014 art. 7 c. 1 lett. B che interviene sul D.lgs. 152/2006 norma in materia ambientale. I frequenti rapporti di collaborazione fra Garda Uno e la partecipata sono gestiti attraverso appositi contratti di service.



LENO SERVIZI SRL

Compagine Sociale: 40% Garda Uno Spa, 60% Comune di Leno.

Piccola multiutility dedicata al Comune di Leno. Opera in forma territoriale esclusiva nei settori dell'igiene urbana, ciclo idrico ed illuminazione. Detiene la piena proprietà degli apparati di pubblica illuminazione del Comune di Leno per cui Garda Uno svolge la qualificazione e la manutenzione.



GAL in liquidazione

Partecipazione Garda Uno Spa 1,96%

GardaValsabbia è nato per promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio. La partecipazione si fonda sulla volontà di perseguire gli stessi obiettivi di sviluppo territoriale con un occhio anche sulla Val Sabbia, adiacente al territorio gardesano.



AGS AZIENDA GLOBAL SERVICE

Compagine Sociale: 49% Garda Uno Spa, 51% Comune Provaglio d'Iseo

Garda Uno supporta attivamente la gestione amministrativa ed operativa degli impianti fotovoltaici di proprietà di AGS. Logisticamente rappresenta un avamposto in un territorio nuovo per le attività di Garda Uno. Per il nuovo anno si valuta l'avvio di un audit energetico dell'edificio del Municipio mentre, in una prospettiva a lungo termine, si considerano progetti di videosorveglianza e allarmistica degli edifici pubblici.

Nell'anno 2019 l'Assemblea Soci di Garda Uno ha rinominato i propri organi amministrativi: Consiglio di Amministrazione, Comitato di Coordinamento e Collegio Sindacale.

La struttura organizzativa è stabile e non ha subito variazioni dall'esercizio precedente.



ASSEMBLEA SOCI

Al 31 dicembre 2019, i Soci di Garda Uno sono **33 enti pubblici** tra cui Comuni, Provincia di Brescia e Comunità Montana Parco Alto Garda. L'ultimo socio entrato nella compagine sociale è il Comune di Provaglio d'Iseo.

Fra le sue funzioni nomina i membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, la Società di Revisione ed il Presidente del Comitato di Coordinamento. Approva il bilancio, il budget, stabilisce gli indirizzi generali di gestione dei beni, servizi e la politica generale sugli investimenti. Nella forma straordinaria, in particolare, delibera modificazioni dello statuto e dell'oggetto sociale.

La Relazione di Sostenibilità è presentata in sede assembleare in continuità con la presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio.

COMUNE	% part.	COMUNE	% part.	COMUNE	% part.
Calcinato	0,10%	Manerbio	0,10%	Sirmione	5,75%
Calvagese d/Riviera	2,05%	Moniga del Garda	1,56%	Soiano del lago	1,27%
Carpenedolo	1,00%	Muscoline	0,10%	Tignale	1,17%
Desenzano d/Garda	21,86%	Padenghe sul Garda	3,12%	Toscolano Maderno	3,00%
Gardone Riviera	2,34%	Polpenazze del G.	1,76%	Tremosine	1,85%
Gargnano	2,83%	Pontevico	0,10%	Valvestino	0,20%
Gottolengo	0,10%	Pozzolengo	2,64%	Verolanuova	0,10%
Leno	0,10%	Provaglio d'Iseo	0,10%	Comunità montana	1,00%
Limone sul Garda	0,98%	Puegnago d/Garda	2,34%	Provincia di Brescia	9,76%
Lonato del Garda	10,83%	Roè Volciano	3,81%	Azioni Proprie	2,84%
Magasa	0,20%	Salò	9,37%		
Manerba del Garda	3,03%	San Felice del B.	2,64%		

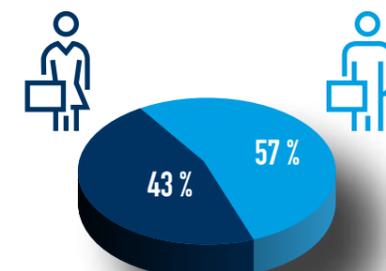
COMITATO DI COORDINAMENTO

Al Comitato di Coordinamento è affidato il compito di esercitare il controllo analogo così come espressamente previsto dalle normative comunitarie in tema di affidamento in house. Come da articoli 24 e 25 dello Statuto, i membri dell'organo sono al massimo sette di cui uno con funzioni di Presidente: questi è nominato direttamente dall'Assemblea e sarà suo compito riunire i Soci che designeranno gli altri rappresentanti.

Il Comitato di Coordinamento ha in carico la redazione delle **linee guida** per le modalità di applicazione dei vincoli assunzionali e politiche retributive.

Il Presidente dell'Organo è invitato a partecipare ad ogni riunione di Cda, ma ogni membro del Comitato può presiedere alle riunioni ed esprimere il proprio parere in merito a provvedimenti di diversa natura nell'operatività aziendale. Nessun membro percepisce un compenso.

NOME	CARICA	COMUNE
Malinverno Guido	Presidente	Sindaco di Desenzano d/G
Bellini Paolo	Componente	Sindaco di Pozzolengo
Dotti Stefano	Componente	Sindaco di Verolanuova
Ferrero Evelyne	Componente	Consigliere Comunale Tignale
Gabana Simonetta	Componente	Sindaco di Calvagese d/R
Pace Davide	Componente	Sindaco di Valvestino
Tedaldi Cristina	Componente	Sindaco di Leno



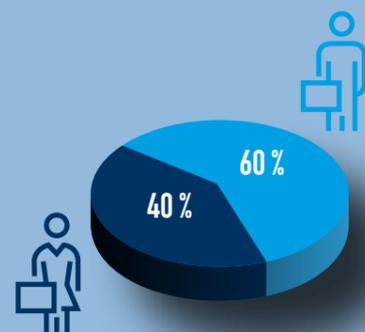
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il 09 maggio 2019, a seguito del termine della carica del Cda nominato nel 2016, l'Assemblea Soci ha scelto di confermare la forma collegiale dell'Organo Amministrativo ovvero il Consiglio di Amministrazione. La **pluralità** dei membri è una scelta ponderata, che porta l'Azienda ad avere in una posizione nevralgica, dal punto di vista decisionale, i rappresentanti diretti del territorio. Per questa scelta, l'Assemblea ha tenuto in considerazione:

- la notevole diversificazione dei servizi che porta con sé una complessità gestionale tale da renderla inadatta ad una gestione monocratica. Per quanto gli Amministratori dell'Organo Collegiale siano privi di deleghe dirette, la loro funzione di **connessione al territorio** e conoscenza delle necessità risulta pienamente funzionale e utile alla migliore e virtuosa azione amministrativa;
- l'**ampiezza territoriale** che mette in evidenza necessità diverse dovute sistemi socio-geografici e demografici che si intersecano con le evidenti e diverse peculiarità turistiche di ogni area;
- l'opportunità di **integrare i diversi indirizzi politico-amministrativi** presenti nel territorio per il quale opera Garda Uno.
- l'efficace esecuzione delle Direttive del **Comitato di Coordinamento**;
- l'**aspetto economico** che per la scelta del Cda al posto di un organo monocratico non comporta maggiori costi a carico della Società.

In questo modo, **chi decide le linee guida di Garda Uno è chi vive nei Comuni Soci** e chi si interessa alla realtà del Lago in prima persona. L'Organo Amministrativo ha poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, oltre che la possibilità di mettere in atto tutti i provvedimenti necessari ed utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nello specifico, gli articoli 17, 18 e 19 del vigente Statuto disciplinano la composizione, la nomina, le modalità ed i criteri di presentazione delle liste degli Amministratori. Si ricorda che le norme statutarie prevedono un'adeguata presenza del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio. Il Cda è composto da cinque membri e ha durata di tre esercizi.

NOME	QUALIFICA
Bocchio Mario	Presidente
Lavo Lorella	Vice Presidente
Bertagna Alberto	Consigliere
Castellini Delia Maria	Consigliere
Cipani Gianpiero	Consigliere



L'attuale Organo Amministrativo resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

In base allo Statuto, il Cda può delegare le proprie competenze ad uno o più dei suoi componenti e può inoltre attribuire parte dei propri compiti e responsabilità i componenti della Direzione in quanto collaboratori dalle comprovate capacità e competenze. Il Cda ha nominato i tre Direttori procuratori ognuno per i compiti di propria competenza che comprendono la gestione di importanti impegni di spesa, l'organizzazione del personale, la sicurezza sul lavoro, particolari operazioni finanziarie, di mutui o leasing, l'ambito privacy e 231. I Direttori aggiornano con regolarità il Consiglio di Amministrazione dell'andamento delle diverse operazioni ed attività relative alle loro procure.



I RISULTATI DI UNA SCELTA: IL COMITATO DI DIREZIONE

Con il venire a mancare del compianto Direttore Generale arch. Franco Richetti (era l'anno 2015) l'Organo Amministrativo di Garda Uno assunse al tempo una decisione coraggiosa ovvero non nominare un nuovo Direttore Generale ma istituire un Comitato di Direzione.

Il nuovo Comitato di Direzione composto dalle quattro figure apicali di riferimento alle diverse business unit che affiancavano il Direttore Generale nella conduzione dell'azienda (Lazzarini, Giacomelli, Faini, Pedercini) per effetto del conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane dal 2018 si è ridotto a tre (Lazzarini, Faini, Pedercini).

Il particolare (e per la verità poco diffuso) modello di Direzione Generale ha portato, in modo tangibile ed oggettivo, a risultati che oggi, a distanza di un quinquennio dall'iniziale avvio, possono essere oggettivamente letti e rendicontati con soddisfazione.

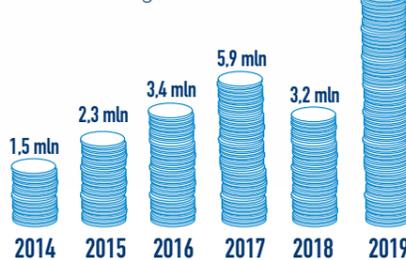
La presente pagina vuole pertanto rappresentare in modo sintetico ciò che il Comitato di Direzione ha svolto da quando, nel 2015 ha ricevuto il mandato da parte del Consiglio di Amministrazione al fine di perseguire la mission storicamente svolta dall'azienda abbracciando anche le nuove tecnologie ed opportunità.

COSTI GENERALI sempre sotto controllo



DISPONIBILITÀ CASSA

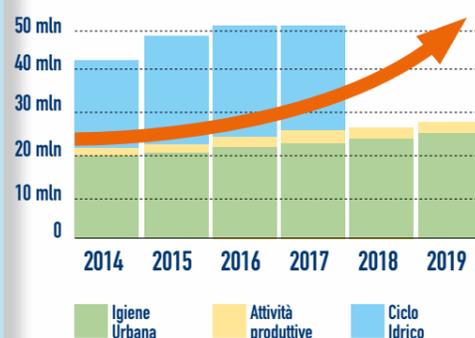
un segno di buona salute e di attenta gestione



IMPEGNO SOSTENIBILITÀ

- 5 edizioni della Relazione di sostenibilità
- Nuovo metodo di rendicontazione delle attività

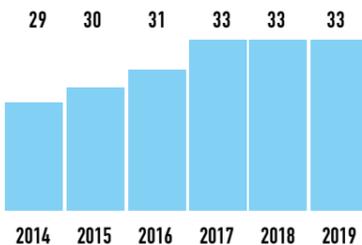
FATTURATO sempre in crescita



RACCOLTA DIFFERENZIATA sempre più efficiente



COMUNI SOCI una squadra che cresce



NUOVE ATTIVITA' E SERVIZI



- Energia
- Illuminazione pubblica
- Idroelettrico
- Scuola Garda Uno Lab
- Mobilità sostenibile
- Calore
- Smart
- Efficienza reti ed impianti
- Comunicazione
- Cimiteriali
- Privacy
- Rapporti con autorità

Ad ogni componente della Direzione sopra citato il Consiglio di Amministrazione ha assegnato individuali procure attraverso le quali sono state attribuite singole e specifiche responsabilità ed autonomie. Più nel dettaglio gli ambiti di responsabilità della Direzione Aziendale sono così ripartiti:

Al Direttore Operativo Attività Produttive, **Massimiliano Faini**, sono attribuite responsabilità di Direzione e di Governo della conduzione e gestione di tutti i settori operativi aziendali diversi dall'igiene urbana. Settori che oggi rappresentano l'innovazione, lo sviluppo e la ricerca aziendale nel campo dell'energia (illuminazione pubblica, calore e servizi energetici), delle fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, idroelettrico e geotermia), della mobilità sostenibile, delle tecnologie smart, nei sistemi di telecontrollo e di governo impiantistico. Inoltre un laboratorio permanente dedicato al comunicazione e scuola.



Al Direttore Tecnico Operativo del settore Igiene Urbana, **Massimo Pedercini**, sono attribuite responsabilità di Direzione e di Governo della conduzione e gestione del settore igiene urbana, oltre alla funzione di RUP (Responsabile Unico Procedimento), gestione personale di settore, definizione e sottoscrizione contratti, delega a Datore di Lavoro, Responsabile tecnico Albo gestori rifiuti. Pedercini è il riferimento per i Comuni Soci per le politiche ambientali ed i modelli di gestione integrata dei rifiuti.

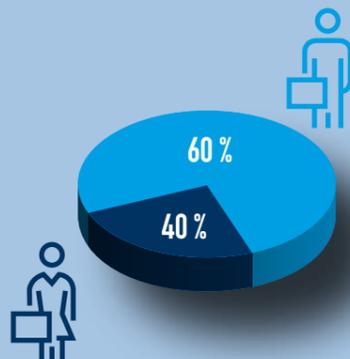
Al Direttore Amministrativo, **Pietro Lazzarini**, sono attribuite responsabilità in capo alla gestione amministrativa dell'operato dell'intera società, responsabilità che sono rappresentate dalla conduzione e gestione di tutti gli uffici amministrativi operanti presso la sede della Società i quali da un lato garantiscono supporto allo svolgimento di tutti i settori operativi e dall'altro provvedono alla gestione di tutte le attività proprie dell'area amministrativa quali ad esempio contabilità, bilancio, report economici e finanziari di periodo, approvvigionamenti, risk management, gestione del personale, ecc.



COLLEGIO SINDACALE

A seguito dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, anche il Collegio Sindacale ha visto una **nuova nomina** a conferma dei precedenti professionisti. L'Organo si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Ha durata di tre esercizi, legata all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (2021). Al termine del periodo sono rieleggibili. Lo Statuto aziendale disciplina l'elezione e le attribuzioni dell'organo agli articoli 27 e 28. Il Collegio Sindacale assiste alle Assemblee ed ai Cda, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Vige anche in questo caso il rispetto della presenza del genere meno rappresentato.

NOME	QUALIFICA
Vitello Eugenio	Presidente
Dusi Caterina	Sindaco Effettivo
Faccincani Walter	Sindaco Effettivo
Bono Giuseppe	Sindaco Supplente
Lusenti Caterina	Sindaco Supplente



ANTICORRUZIONE

Dal 2015, Garda Uno ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del ex D.lgs 231/01** benché l'adempimento da parte delle aziende a questo decreto legislativo sia facoltativo. L'obiettivo è prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto attraverso l'attuazione di misure idonee, in relazione alla natura e alla dimensione di Garda Uno, a migliorare l'efficienza nello svolgimento delle attività nel costante rispetto della legge e delle regole, individuando ed eliminando tempestivamente situazioni di rischio.

Le varie azioni previste dal modello sono volte a:

- **informare adeguatamente i dipendenti ed i collaboratori** della Società, in merito alle attività che comportano il rischio di commissione dei reati e alle conseguenze sanzionatorie che ne possono derivare;
- diffondere e affermare una **cultura d'impresa improntata alla legalità**;
- prevedere un'**efficiente ed equilibrata organizzazione** dell'impresa, con particolare riguardo alla formazione delle decisioni e alla loro trasparenza, ai controlli, preventivi e successivi, nonché all'informazione interna ed esterna.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, è composto da una parte generale ed una parte speciale, oltre che da diversi allegati: il Codice Etico, lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza, il Piano Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Per quanto Garda Uno sia vicina al proprio territorio e al suo tessuto sociale, in questo contesto, si ritiene opportuno specificare che Garda Uno è lontano da qualsiasi partecipazione allo sviluppo della politica pubblica e del lobbying: nessun tipo di contributo politico finanziario e/o in natura è erogato direttamente e/o indirettamente dall'organizzazione.

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il CdA, in data 31 maggio 2019 ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza rinnovando l'incarico ai due componenti esterni già in attività e incaricando un nuovo referente interno.

A loro è stato affidato il compito di **sorvegliare il rispetto e l'applicazione del Modello**, valutarne l'efficacia, proporre eventuali aggiornamenti e redigere relazioni periodiche. All'interno di esse sono presentati i lavori in corso dell'Organismo, con approfondimenti, interviste, sopralluoghi.

Si desidera segnalare che nell'anno 2019, non vi è stata necessità di comunicare al massimo organo di governo **alcuna criticità**, in quanto l'esercizio non è stato movimentato da problematiche delicate o gravi.

Gli ambiti esaminati vanno dalla sicurezza sul lavoro, alla correttezza delle procedure, all'analisi dei cambi di struttura aziendale e la valutazione delle novità nelle funzioni di direzione e governo.

Attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato, sono raccolte tutte le segnalazioni che provengono dalla struttura organizzativa, dai dipendenti o dall'esterno in merito a possibili irregolarità nell'ambito dei rischi aziendali, per poi agire con opportune verifiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)

Questo ruolo è affidato ad uno dei Dirigenti di Garda Uno.

In sintesi, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione. Ogni anno redige una Relazione nella quale fotografa lo status dell'Azienda dal punto di vista delle leggi **190/2012 e 33/2013 smi**.



RISULTATI ANNO 2019

Nel corso del 2019, **non vi è stato alcun procedimento** da parte dell'Autorità Giudiziaria ex D.lgs 231/01 e ss.mm. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Modello di Organizzazione a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure contemplate dal Modello di Organizzazione.

Parimenti **non sono giunte segnalazioni** relative all'apertura da parte dell'Autorità Giudiziaria o delle Autorità competenti di Procedimenti ex L 190/12 e ss.mm. o D.lgs 33/13 e ss.mm. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure ivi contemplate.



CLIENTI

CLIENTI

1.384 ore
in soli 5 mesi
di noleggio auto
Eway



Igiene Urbana
Anno 2019



187.418
abitanti medi serviti
239.249
abitanti massimi serviti



3
sinistri
nell'intero anno

536
segnalazioni
processate
per Igiene Urbana



297
tessere Mobilità
rilasciate al
31 12 2019



CHI SONO I NOSTRI CLIENTI?

Per Garda Uno **i clienti sono di due tipi**: i **Soci** per i quali svolgiamo i servizi di Igiene Urbana, Cimiteriali, Energia, etc. e gli **utenti finali** con i quali gestiamo un contatto diretto, ad esempio la mobilità e le luci votive. I due ambiti, però, sono strettamente a contatto. Il Gestore, nel caso dell'igiene urbana, è quotidianamente sul territorio e vicino alla cittadinanza attraverso i propri operatori della raccolta porta a porta o presso i Centri di Raccolta. Anzi, spesso è il primo ad essere interpellato in casi di necessità ed informazioni. Per ogni tipo di cliente, quindi, Garda Uno si è strutturato al fine di dare costantemente e puntualmente riscontro ad ogni istanza.

Il **sito** Garda Uno offre diversi canali di contatto:

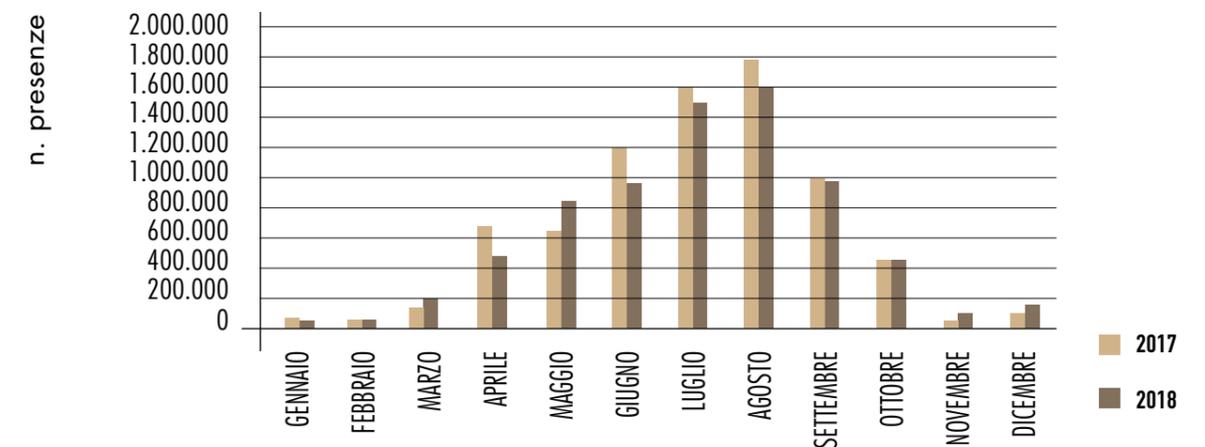
- per i **Comuni** esiste un'area riservata attraverso la quale possono accedere ad una **piattaforma informativa**. Ogni Socio ha un accesso privato. All'interno è possibile trovare aggiornamenti sulle nuove normative e i dati della raccolta dell'Igiene Urbana.
- per gli **utenti** che desiderano avere informazioni è a disposizione il numero verde ed un **sistema di ticketing** per poter fare segnalazioni e richieste in modo veloce ed immediato. In vista del 2020 è in corso la preparazione di un **sito dedicato esclusivamente ad Eway**, in modo che le informazioni siano più velocemente fruibili raccolte in un contenitore dedicato.

IMPATTO DEL TURISMO SUI SERVIZI

La vocazione turistica è la base dell'economia lacuale e Garda Uno rappresenta un fondamentale ingranaggio di questa complessa e delicata macchina. La qualità della vita, da parte del turista, è misurata anche dalla qualità dell'ambiente in cui è ospitato: più pulito e più organizzato è il contesto del soggiorno, più l'ospite sarà invogliato a ritornare.

La richiesta di servizi da parte dei turisti, appare estremamente diversificata durante i diversi mesi dell'anno. Il **periodo estivo** vede presenze turistiche che portano a **moltiplicare la popolazione** del lago rispetto a quella invernale come dimostra il grafico sottostante:

Confronto mensile presenze turistiche 2017/2018



Fonte: Elaborazioni Polis Lombardia su dati ISTAT

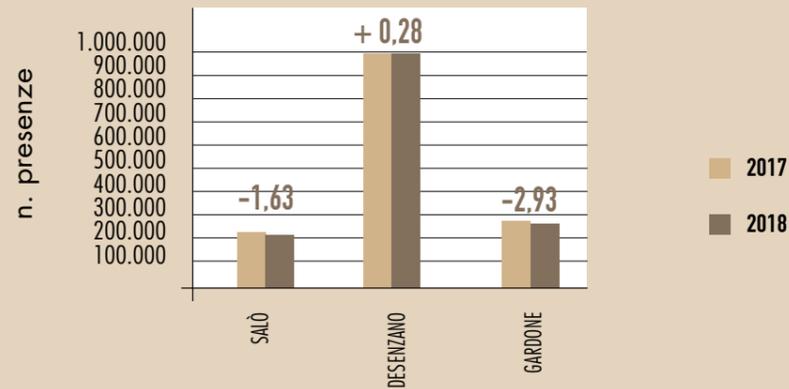
I dati provvisori dei flussi turistici 2019 ad oggi non sono ancora disponibili pertanto si riportano i dati definitivi dei flussi turistici 2017 e 2018.

L'anno turistico, come si nota, ha sempre lo stesso andamento: con l'estate a dir poco affollata e, di contro, la tranquillità invernale. L'anno 2018 ha visto una leggera contrazione del flusso turistico generale.

E' significativo, invece, l'**enorme divario fra i mesi invernali e quelli estivi**. Per l'anno 2018, si va dal minimo di gennaio con 43.727 presenze ad un massimo di agosto di 1.592.586. La differenza è esorbitante ed ha un fortissimo effetto sul territorio: estremamente positivo per quanto riguarda il lato economico, ma dal punto di vista ambientale e viabilistico è fortemente impattante.

Il trend è mediamente costante se si considerano i dati del 2018, dove si registra una leggera contrazione dei flussi, in parallelo con il 2017, provenienti dagli IAT lacustri:

Presenze
2017 e 2018



Fonte: Elaborazioni Polis Lombardia su dati ISTAT

La **stagione estiva** coincide giocoforza con un enorme **incremento di richiesta dei servizi connessi al territorio**: sia dal punto di vista commerciale e ricettivo che per i servizi pubblici locali.

Garda Uno ha, nel tempo, modellato e progettato la propria strategia operativa per ogni settore al fine di rispondere efficacemente alle problematiche che emergono durante l'estate. Il parco mezzi, ad esempio, è pronto e pienamente funzionante, oggetto di manutenzioni durante i mesi invernali e spesso rimpolpato di nuovi automezzi per supportare un lavoro di raccolta più massiccio e frequente. Anche le risorse umane si ampliano per far fronte a servizi tipici dell'estate: svuotamento dei cestini extra sui lungo lago, apertura festiva dei centri di raccolta, maggiori passaggi per la raccolta dell'umido, etc.

IL LAGO D'INVERNO

Se l'estate ha ritmi da maratona, l'inverno è l'opportunità per concentrarsi su chi il lago lo vive ogni giorno dell'anno.

I residenti rappresentano la costante da curare e coinvolgere nelle nostre attività.

Il servizio non conosce soste, ma **l'inverno è anche tempo di investimenti, lavori e sperimentazione**.

Garda Uno svolge attività di programmazione di grossi interventi e lavori di manutenzione nei centri al fine di non impattare sia sulla viabilità che sulla fruibilità del servizio stesso nei mesi di punta. I risultati delle attività territoriali vengono monitorati, misurati e valutati permettendo così di studiare nuove strategie e proposte utili ad aumentare la qualità dei servizi. I temi ambientali entrano nelle aule scolastiche: la sensibilizzazione in merito è il cardine del progetto **Garda Uno Lab** che coinvolge durante l'anno diversi istituti superiori delle zone servite da Garda Uno. Nei mesi più freddi, Garda Uno non va in letargo, ma diventa fucina di idee e progetti da cui tutti, residenti e non, possono trarne beneficio.

RISK MANAGEMENT

La complessità del nostro tempo implica per le aziende che operano nel nostro settore di valutare i rischi al fine di mitigarne gli impatti o di sfruttarne i benefici.

Operare in un ambiente dinamico come il nostro ponendo al centro la salute delle persone e la tutela dell'ambiente implica anche l'intensificarsi dei rischi. A tale scopo, Garda Uno, da gennaio 2008, ha creato una struttura dedicata alla gestione delle materie assicurative e al conseguente management di sinistri al fine di compiere una conduzione più accorta e consapevole dei rischi. In questo modo, il cliente/terzo danneggiato ha un riferimento diretto all'interno dell'azienda e non è costretto a rimbalzare fra diverse agenzie assicurative per risolvere un contenzioso.

Nello specifico, è stato istituito l'**Ufficio Assicurazioni** presidiato e gestito da personale dipendente dell'Azienda, supportato da validi professionisti operanti nel settore, al quale sono state demandate le seguenti funzioni:

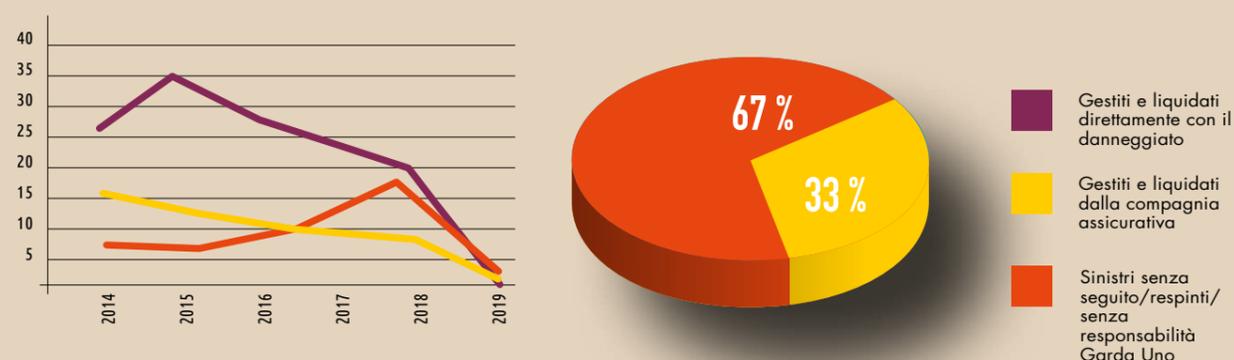
- valutazione dei rischi e definizione di copertura degli stessi mediante i contratti assicurativi (**risk management**);
- attenta gestione dei sinistri con definizione diretta con il danneggiato, laddove possibile e conveniente (al fine di contenere la statistica sinistri e quindi l'onerosità a carico dell'Azienda dei premi assicurativi).



Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa relativa alla statistica dei sinistri dell'ultimo quinquennio con l'indicazione delle modalità di chiusura degli stessi:

	Anni					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Sinistri complessivi di cui:	49	54	47	49	24	3
Sinistri senza seguito/respinti/senza responsabilità Garda Uno	7	6	10	18	7	2
Gestiti e liquidati direttamente con il danneggiato	26	35	27	23	12	0
Gestiti e liquidati dalla compagnia assicurativa	16	13	10	8	5	1

Totale sinistri 2019



Dalla seconda metà del 2018, Garda Uno, per effetto del conferimento del ramo idrico effettuato in data 31/12/2017, non ha più registrato e gestito alcun sinistro riconducibile al servizio ceduto.

CYBER RISK

Secondo il World Economic Forum (WEF), nel 2019 gli **attacchi cyber** si posizionano tra i primi 5 scenari di rischio con più alta probabilità di accadimento. Ma niente paura: se è vero che non è possibile prevenire totalmente un attacco cyber, è anche vero che le polizze per il cyber risk possono essere un'ancora di salvezza per le aziende che vogliono limitarne l'impatto, fermo restando che per la nostra Società le coperture assicurative cyber risk rappresentano il secondo livello di tutela per danni ai dati informatici. Il primo livello di tutela e garanzia è, e continua a rimanere, quello del piano di **Disaster Recovery** descritto nella presente relazione.

Nel 2019 è stata contratta apposita copertura per il cyber risk: sono state analizzate con particolare attenzione le strutture informatiche di cui si è dotata l'azienda e sono stati puntualmente individuati i possibili e prevedibili margini di rischio coprendoli pertanto con la specifica polizza.

Le infrastrutture informatiche dell'azienda e la quantità dei dati gestiti sono in continua evoluzione e sono ormai diventate un asset indispensabile per la gestione del business: in primis **le aziende tutelano le persone, le strutture e i macchinari, ma oggi è anche importante tutelare il sistema informatico e i dati** in quanto rappresentano il motore del successo aziendale.

Per comprendere l'importanza dell'argomento è sufficiente pensare ad un'azienda senza email, senza centralino telefonico e senza banca dati: come potrebbe sopravvivere?

Con una polizza di cyber insurance si può, per esempio, coprire il mancato guadagno dovuto all'interruzione di un'attività, le eventuali spese di consulenza nella gestione della crisi, le spese legali, i danni causati da un'estorsione e i danni causati a terzi a seguito di una perdita di dati e non da ultimo, poter contare su eventuali indennizzi per il ripristino dei dati e delle normali funzionalità ed operatività informatiche.

NOVITÀ NORMATIVE IGIENE URBANA

Dal gennaio 2018, l'Igiene Urbana, come era previsto già da tempo, è entrata nell'egida della Regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Settore Idrico che con l'occasione ha cambiato nome in **ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente)**.

Il 2018 è trascorso con poche novità: ARERA si è presa il tempo per una "presa di contatto" con il Settore che presenta complessità sicuramente differenti rispetto agli altri Servizi a Rete (Acqua, Energia, Gas) già a tempo in piena regolazione da parte dell'Autorità.

Dopo le significative Delibere di fine 2018, nel corso del 2019 ARERA ha iniziato e portato a compimento un percorso regolatorio su due specifiche aree del Servizio: il **Metodo Tariffario Rifiuti** (MTR) ora regolato con Delibera 443/2019/R/rif e la **Trasparenza** (TITR) ora regolata con Delibera 444/2019/R/rif.

Il MTR è divenuto vincolante per gli Operatori del Settore (siano essi Gestori o Enti Locali) a partire dal primo esercizio decorrente dal 01 gennaio 2020: il Piano Economico Finanziario integrato (PEF) per l'anno 2020 dal quale discenderanno le Tariffe applicate all'Utenza (siano esse in modalità TARI – Tributo che TARIP – Corrispettivo) dovrà essere redatto in piena conformità con quanto previsto dall'Autorità di Regolazione. Come previsto, i dati necessari e obbligatori per il Calcolo del PEF sono quelli consuntivi del secondo anno precedente a quello di riferimento del PEF. Nel caso di specie, per il PEF 2020, verranno utilizzati i dati consuntivi del 2018 (siano essi del gestore che dell'ente locale). Il metodo ricalca in parte i principi già applicati nel settore Idrico: alla copertura integrale dei costi efficienti, si affianca la remunerazione del capitale investito e il principio di sharing con gli utenti dei ricavi generati dalla gestione del recupero di materia: in sostanza ARERA ha voluto prevedere che i gestori, stante la natura del servizio che per legge deve vedere la copertura integrale dei costi, possano generare le risorse economiche e finanziarie per proseguire con le attività ad esso affidate per il tramite della sola remunerazione del capitale investito e dei ricavi per la cessione della materia (rifiuti riciclabili) a terzi.

E' altresì iniziata la regolazione della Trasparenza, anche se va detto che non risulta ancora molto incisiva ma sicuramente vedrà, nel tempo, un incrementarsi di vincoli e di prescrizioni.



CLIENTI MOBILITY: SERVIZI IN CRESCITA

La mobilità elettrica all'interno di un'azienda pubblica

La mobilità elettrica è un'opportunità concreta d'investimento per un'azienda attenta alla sostenibilità che si volge al futuro, con uno sguardo attento verso l'innovazione. Le aziende pubbliche hanno inoltre il compito di contribuire allo sviluppo di queste tematiche, facendo leva sulla **responsabilità sociale d'impresa**, creando nuovi spunti di riflessione grazie a servizi innovativi e momenti formativi rivolti alla comunità. Tale attività è strettamente correlata al piano di comunicazione aziendale, mirato all'informazione verso l'interno e l'esterno dell'azienda stessa, che metta in luce gli elementi attrattivi: flotte elettriche condivise, risparmio del carburante, accesso ad aree in ZTL ed incentivi pubblici.

La mobilità sostenibile continua ad essere una tematica di forte interesse sia per gli utenti di Garda Uno che per i dipendenti, che si avvicinano alla tematica ed ai servizi offerti con sempre più consapevolezza.

ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO

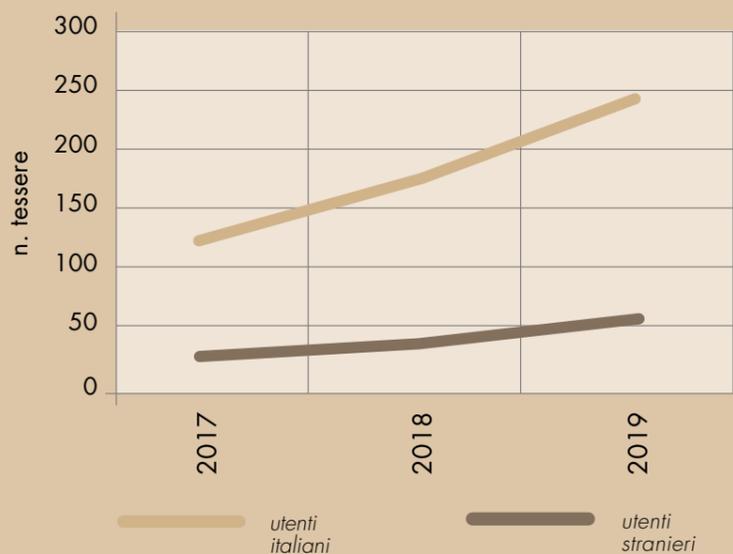
La possibilità di attivare le stazioni di ricarica avviene in due differenti modalità, studiate per raccogliere le esigenze degli utenti, sia che essi siano clienti residenti o turisti di passaggio:

- **Mobility card:** sottoscrivendo la tessera il Cliente può accedere a tutte le stazioni di ricarica della rete "100% Urban Green Mobility". Inoltre, attraverso il proprio account, può pianificare e gestire l'utilizzo delle stazioni, geolocalizzarle attraverso una mappa verificando se sono libere in tempo reale e accedere alle statistiche delle proprie ricariche.
- **Utente Temporaneo:** Ciascun possessore di auto elettrica, non titolare di una Mobility Card, può accedere al servizio acquistando, tramite smartphone, una singola ricarica. Tutte le colonnine di ricarica sono state dotate di QRcode che guida l'utente direttamente alla pagina utente temporaneo.

I dati del 2019 confermano un trend crescente nel numero di tessere sottoscritte per usufruire delle colonnine di ricarica, **aumentate del 45%** rispetto al 2018. Per quanto riguarda la suddivisione degli utenti le percentuali sono allineate a quelle dell'anno precedente evidenziando un costante gap tra utenti italiani e stranieri, dovuto al fatto che i secondi preferiscono utilizzare le ricariche tramite carta di credito con "utente temporaneo", senza ricorrere alla sottoscrizione della Mobility card.



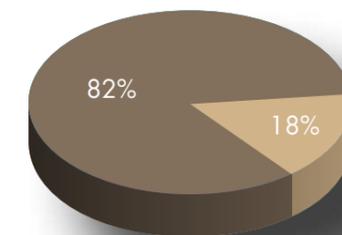
Mobility Card al 31/12/2019



Anno 2019	
Numero transazioni	1.485
Tessere rilasciate al 31/12/2019	297
Energia assorbita	18.037 kWh

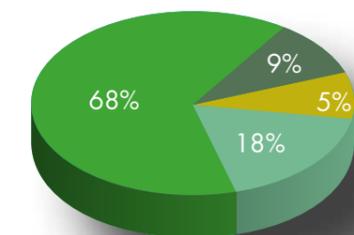
100% URBAN GREEN MOBILITY

Mobility Card al 31/12/2019



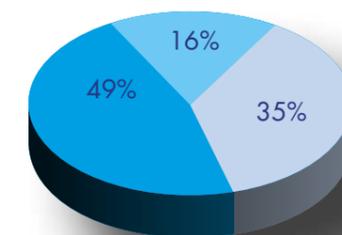
Utenti italiani Utenti stranieri

Tipologia utenti al 31/12/2019



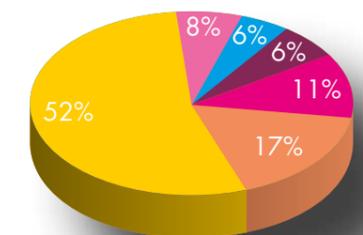
Privati Aziende
Comuni Azienda pubblica Speciale

Provenienza utenti italiani



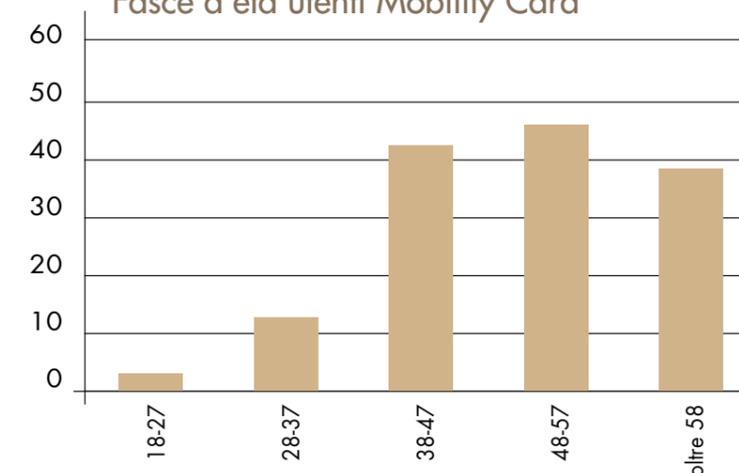
Prov. Brescia Resto Italia
Prov. Nord Italia

Provenienza utenti stranieri



Germania Danimarca Norvegia
Svizzera Olanda Stranieri residenti in Italia

Fasce d'età utenti Mobility Card



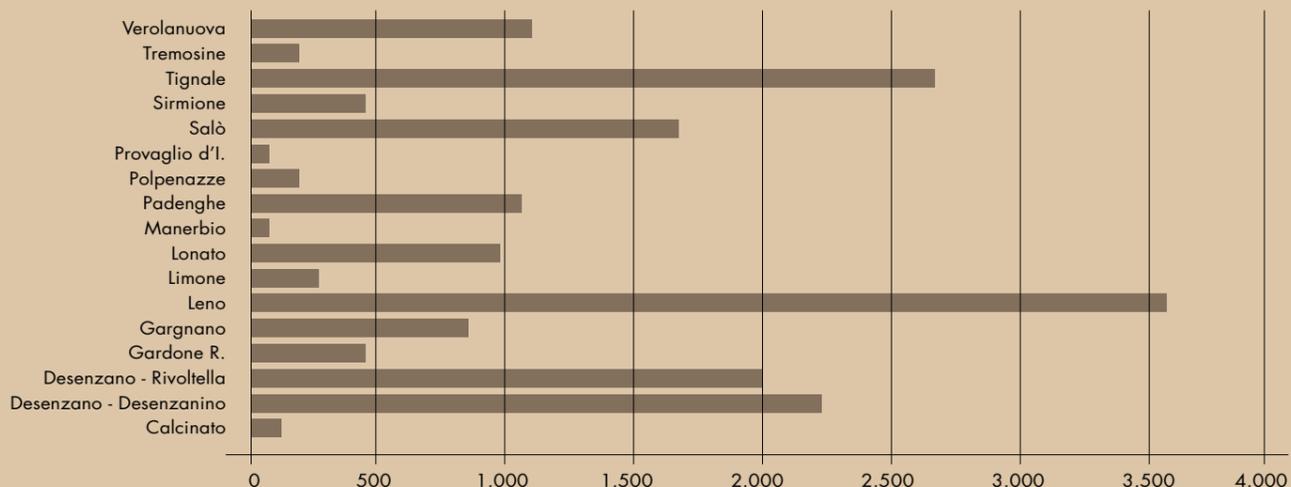
ANALISI ACCESSI

Oltre ad un aumento delle tessere sottoscritte, rispetto all'anno precedente, **il servizio è stato erogato in maniera più uniforme sull'intero arco annuale**, ad evidenza di una maggior diffusione dei veicoli elettrici in ambito nazionale. Il periodo estivo rimane il periodo di maggior utilizzo del servizio legato alla stagionalità turistica del territorio.

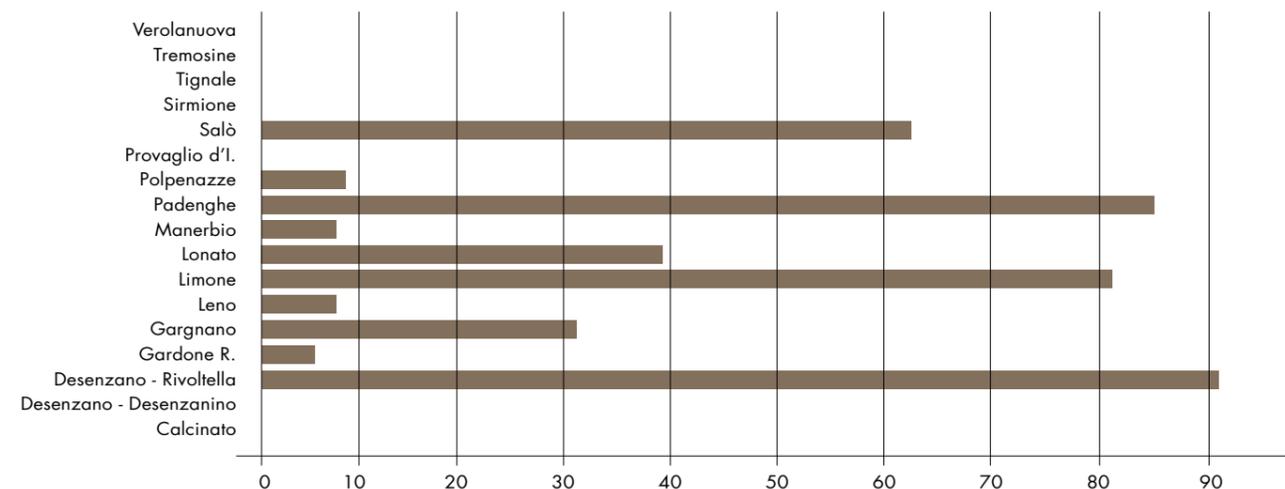
Analizzando il numero di transazioni per postazione di ricarica da parte degli utenti si nota che le colonnine più utilizzate sono quelle di Leno, Tignale e Desenzano.

Valutando i dati relativi, la colonnina più utilizzata dagli utenti temporanei è quella di Desenzano del Garda - Rivoltella, mentre la colonnina più utilizzata dagli utenti registrati è quella di Leno.

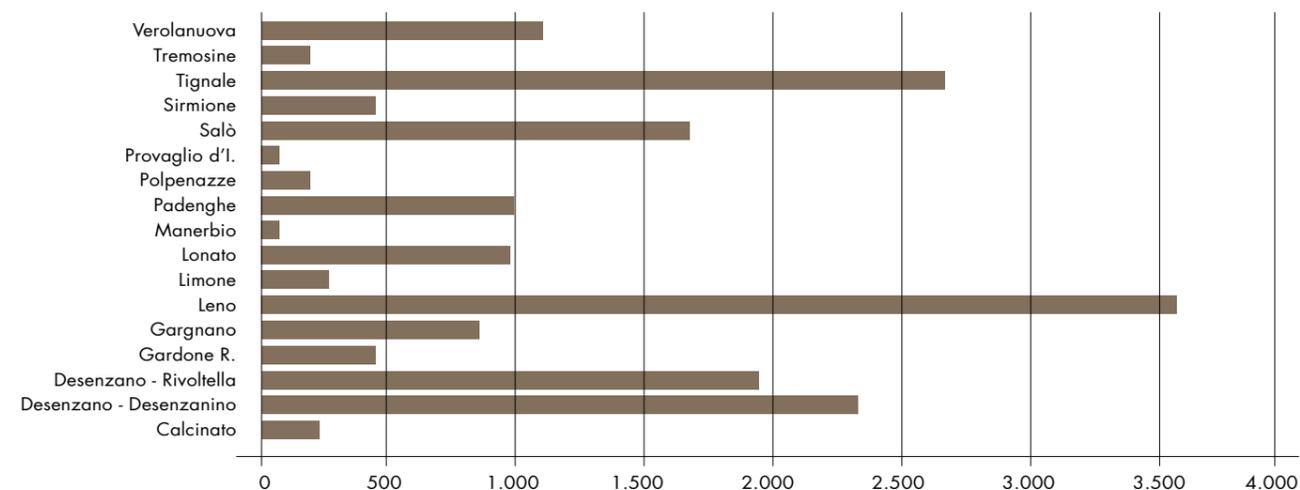
kWh erogati per postazione di ricarica



kWh erogati per postazione di ricarica - utenti temporanei



kWh erogati per postazione di ricarica - utenti registrati



ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO



Per accedere al servizio è necessario scaricare l'**App Eway** e registrarsi fornendo: dati anagrafici, fotografie della patente e un metodo di pagamento. A convalida dell'account, l'utente è in grado di prenotare un veicolo per un tempo minimo di un'ora ed un massimo di 48 ore.

Per iniziare il viaggio è necessario:

- Avvicinarsi al veicolo, con Bluetooth e gps dello smathpone attivi.
- Entrare nell'App nella sezione "Prenotazioni".
- Seguire le istruzioni dell'App fino al termine della procedura di avvio al noleggio.

A viaggio terminato per concludere il noleggio è necessario:

- Rientrati alla stazione di partenza parcheggiare in qualsiasi stallo libero blu Eway.
- Entrare nell'App nella sezione "Prenotazioni".
- Seguire le istruzioni dell'App fino al termine della procedura.

E' a disposizione per gli utenti un numero verde dedicato **800 133 966**

e dall'estero il numero **044 5230383**, attivi h24 - 7/7.

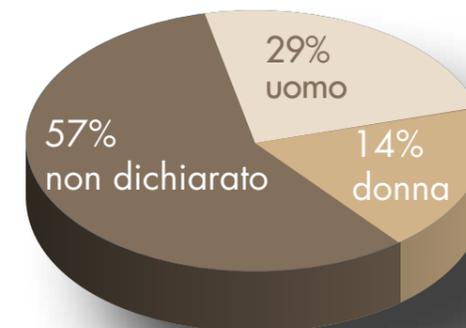


EWAY
Scarica l'App!

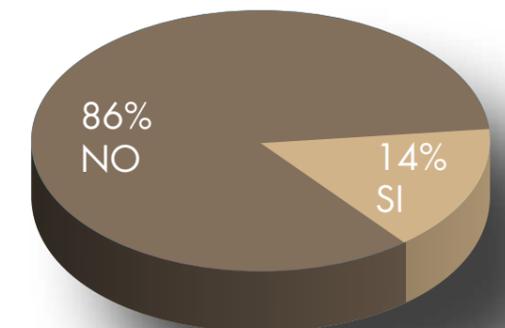


STATISTICHE

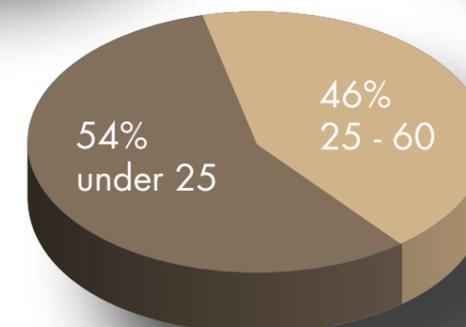
Utilizzo per genere



Utilizzo per tragitto casa - scuola o casa - lavoro



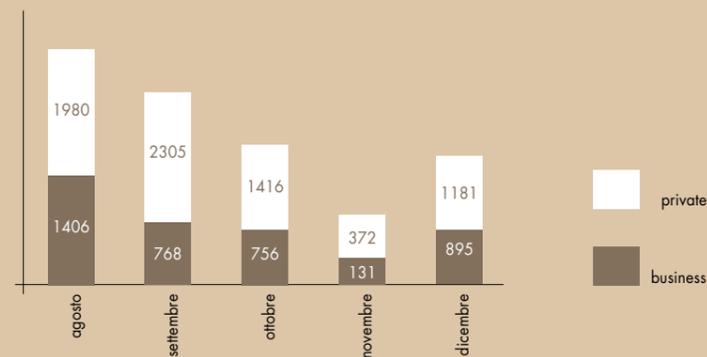
Età utente



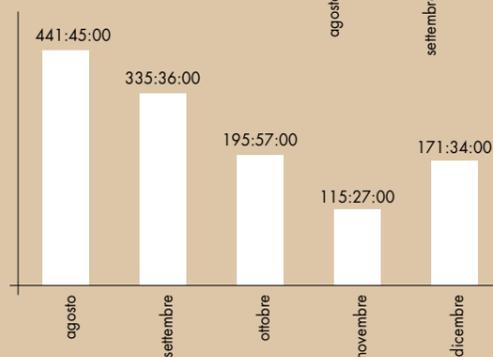
ANALISI SPOSTAMENTI

In 5 mesi (dal 1 agosto al 31 dicembre 2019) sono stati percorsi circa **12.560 km** per un totale di **1.384 ore** di noleggio dei mezzi Eway. Le rotte hanno interessato le provincie di Brescia, Mantova, Verona e Trento ed in modo particolare il litorale lacustre. La loro durata minima è stata di un'ora, come previsto dal regolamento del servizio, e quella massima di 48 ore. L'arco di noleggio più gettonato ha visto una durata di 1-3 ore nella fascia orario tardo pomeridiana e nelle prime ore del mattino.

Km mensili percorsi 2019

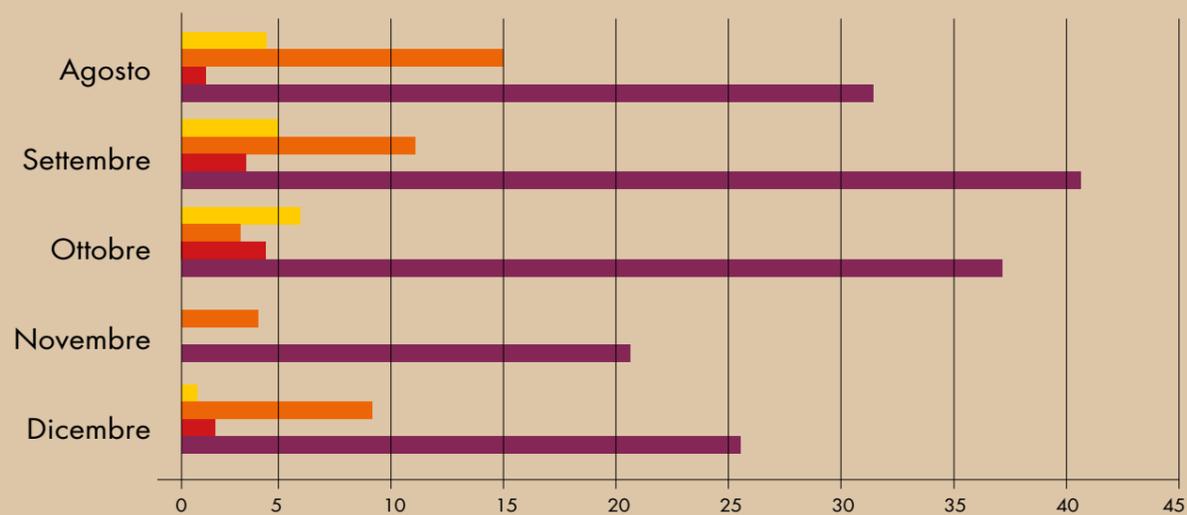


Ore mensili di utilizzo 2019



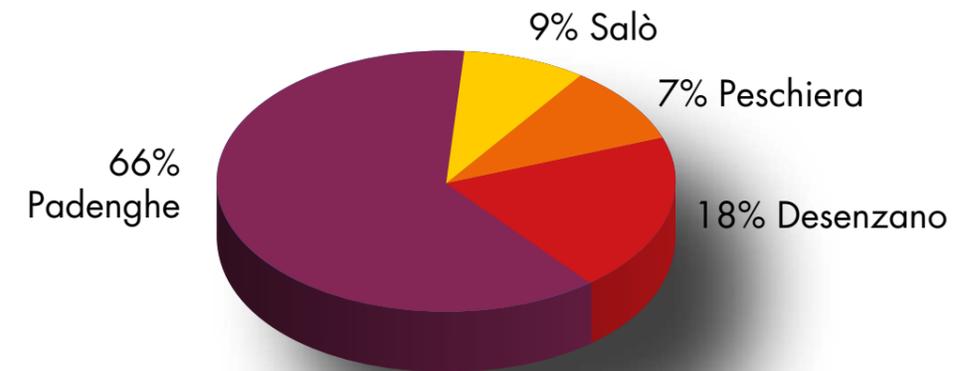
Le prenotazioni hanno avuto, come previsto un picco nei mesi estivi dove le presenze sul bacino gardesano incrementano grazie all'arrivo dei turisti.

Prenotazioni mensili



	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Salò	4	5	6	0	1
Desenzano d/G	15	11	3	3	9
Peschiera d/G	1	3	4	0	2
Padenghe s/G	32	41	37	21	26

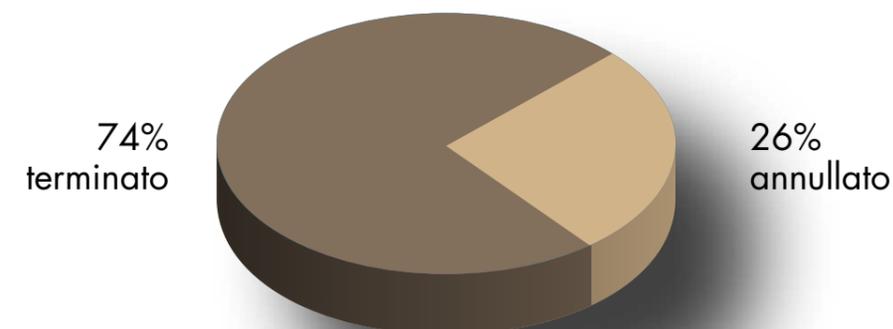
Utilizzo Stazioni



Padenghe s/G risulta la stazione più utilizzata, motivazione riconducibile al fatto che è stata la prima ad essere allestita e la prima ad essere utilizzata per i test, godendo della visibilità del servizio nel luogo e della comunicazione indiretta recepita dagli utenti di passaggio.

Il servizio è facilmente attivabile e flessibile in quanto prenotabile con 30 giorni d'anticipo e annullabile gratuitamente fino ad un'ora prima dell'inizio del noleggio. Questo è dimostrato anche dal grafico sottostante, in cui si nota come gli utenti abbiano gestito le proprie prenotazioni. Dal punto di vista aziendale tale gestione è resa possibile grazie ad un back-office in cui mostra in tempo reale lo stato di disponibilità dei veicoli.

Stato Prenotazioni



ASSISTENZA AI COMUNI E PROGETTAZIONE IGIENE URBANA

Il personale tecnico svolge un'intensa **attività di assistenza e di progettazione dedicata ai Comuni soci**.
Ad esempio:

- progettazione dei servizi porta a porta, monitoraggio del servizio, valutazione e revisione dello stesso dopo il primo anno di avvio;
- compilazione degli adempimenti burocratici ORSO MUD;
- sottoscrizione diretta delle convenzioni per alcuni Comuni;
- consegna dei contenitori per le raccolte porta a porta;
- analisi di situazioni anomale ed interventi correttivi.

In particolare, quest'anno, la nuova regolamentazione in termini tariffari di ARERA ha visto Garda Uno impegnata in un lavoro di gruppo che ha coinvolto tecnici, amministrativi e consulenti al fine di creare una vera e propria **task force per guidare i Soci all'interno delle nuove normative**. Sono stati organizzati diversi incontri in cui gli addetti ai lavori di ogni Comune hanno potuto essere informati e costantemente aggiornati sulle tematiche inerenti il servizio rifiuti e la TARI. Il servizio di affiancamento ai Comuni continuerà nel 2020.

È prassi consolidata fornire agli amministratori comunali la **reportistica mensile dettagliata** dell'intero quadro d'igiene urbana: quantità di rifiuti raccolta per ogni tipologia e grafici esplicativi a confronto con i dati storici che permettono l'immediata visualizzazione delle raccolte nel tempo. A questo si aggiungono frequenti contatti telefonici e numerosi incontri, sia con gli amministratori che con i tecnici comunali, allo scopo di informare ed eventualmente formare per permettere agli stessi Comuni di fornire adeguate risposte ai cittadini.

Particolare attenzione è posta a tutte quelle situazioni specifiche che si riscontrano durante le raccolte porta a porta, come utenze critiche che non differenziano o che abitualmente creano problemi nel conferimento e nella corretta separazione dei rifiuti. I responsabili della gestione operativa, mediante un continuo dialogo con gli operatori addetti alla raccolta e un costante monitoraggio del territorio, tengono controllate tali situazioni segnalando ai Comuni in modo da concertare interventi mirati e diretti.

ACQUISTI VERDI

Garda Uno ha scelto di acquistare per tutti i Comuni che sono passati al sistema porta a porta:

- contenitori famigliari e aziendali certificati **Plastica Seconda Vita** da destinare alla raccolta di rifiuti organici e vetro-lattine
- **sacchi in polietilene riciclato** per la raccolta degli imballaggi in plastica
- **sacchi compostabili** conformi alla norma UNI EN13432 per la raccolta dei rifiuti organici



APP GARDAUNO RICICLA

Ha riscosso grande successo l'**APP interattiva** messa a disposizione degli utenti Garda Uno dall'inizio del 2017.

Consente di verificare tutte le informazioni a disposizione per il proprio Comune.

Le principali funzionalità sono:

- le notifiche per gli utenti dei Comuni con il servizio porta a porta;
- possibilità di essere avvisati sul proprio smartphone su quando e che tipo di rifiuti esporre ogni giorno;
- il calendario di raccolta rifiuti del proprio Comune, sempre aggiornato in tempo reale;
- la guida interattiva alla separazione dei rifiuti: ABC dei rifiuti;
- i Centri di Raccolta: orari di apertura, informazioni utili e collegamento con il navigatore del proprio smartphone per raggiungere il Centro di Raccolta più vicino;
- news agli utenti;
- istruzioni di raccolta.



STRUMENTI INFORMATIVI PER I CITTADINI: L'ECOCALENDARIO

Garda Uno predispone per i cittadini dei Comuni in cui è presente la raccolta porta a porta uno strumento informativo molto interessante chiamato **EcoCalendario**. Molto più di un calendario fornisce le risposte alle classiche domande: come, quando, perchè. Specifico per ogni Comune indica ai cittadini come separare correttamente i rifiuti, quali contenitori utilizzare, in quali giorni esporre i rifiuti. I cittadini trovano anche indicato il perchè fare la raccolta differenziata e quale sarà il destino dei rifiuti. La grafica è chiara e accattivante, pensata per dare uno strumento piacevole da appendere a portata di mano, anche per le persone più anziane che non usano la tecnologia come il sito o la APP. Non si tratta di un mero strumento informativo ma di uno strumento educativo che consente di orientare i propri comportamenti in maniera efficace

ECO Calendario 2020 L'arte di riciclare

UNA SALO' VIRTUOSA
Cari concittadini,
il sistema di raccolta differenziata, ormai parte della nostra quotidianità, ha confermato per l'anno 2019 la prevalenza dell'SPS. L'obiettivo, sempre più vertiginoso, nasce da un costante dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini perché il servizio di raccolta che ci viene offerto si migliori e si perfezioni. Il nostro impegno è quello di migliorare il servizio di raccolta e di portare il mondo sempre più verde, proprio per questo motivo ci sforziamo ogni giorno cercando soluzioni e migliorando i servizi.
Come Amministrazione siamo grati a tutte le popolazioni che ci aiutano a migliorare il servizio di raccolta e a noi stessi per il nostro impegno "il bene della città nasce dalla somma dei gesti che proponiamo".
Auguri per un 2020 ricco di soddisfazioni e gioia.
L'Assessore all'Ecologia
Arch. Federico Bani
Il Sindaco
Avv. Giuseppe Cipani

Vetro e lattine
È vietato utilizzare contenitori differenti da quelli forniti dal Comune.
Bisogna astenersi senza sacchetti, esporre quanto è pieno.
Per mantenere puliti i contenitori, eventualmente sbraccarli.

Si Bottiglie, vasetti, bicchieri, oggetti in vetro, lampadine normali, barattoli in acciaio e alluminio, scatolette per alimenti (gelati, tonno...) lattine per bibite, tappi corona, coperchi di vasetti.

No Oggetti in ceramica e porcellana, lampade al neon, contenitori per materiali pericolosi.

Cosa diventerà
Presso le vetrerie diventerà vetro di ottima qualità risparmiando materie prime, acqua e energia. Il riciclaggio dei metalli è il più facile, lo inquinare e non si spreca risorse non rinnovabili.

Umido rifiuti organici
È vietato utilizzare contenitori differenti da quelli forniti dal Comune.
In cucina usare il cestello arancio con lo speciale sacchetto biodegradabile; trasferire il sacchetto ben chiuso nel bidone marrone, da esporre in strada per il ritiro.

Si Scarti di cucina biodegradabili, avanzati di cibo, alimenti avanziati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, pane vecchio, tovaglioli di carta, fiori appassiti.

No Materiali non degradabili, sacchetti in plastica.

Cosa diventerà
Con il compostaggio si trasformerà in ottimo fertilizzante per l'agricoltura.

Imballaggi in Plastica
Sacco trasparente giallo; schiacciare bene per risparmiare spazio.

Si Tutti gli imballaggi in plastica puliti:
• Bottiglie per bevande ed alimenti
• Flaconi e barattoli per detersivi, saponi, cosmetici
• Film d'imballaggio che avvolge bottiglie, carta igienica ecc.
• Shopping - Vaschette e contenitori in plastica trasparente o polistirolo per alimenti
• Contenitori per yogurt, creme di formaggio - Buste e sacchetti per alimenti in genere (es. patatine, surgelati) - nastri per frutta e verdura
• Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale)
• Sbricchi e contenitori rigidi a sagoma (es. gusci per giocattoli, per cancelleria)
• Cellofane d'imballaggio e film "a bolle" - sacchetti e piatti monouso - Appendiabiti in plastica.

No Plastica non da imballo, giocattoli, cuscine di o mucosette, posate in plastica, gomma.

Cosa diventerà
Dopo la separazione diventerà materia prima per produrre oggetti in plastica senza utilizzare altro petrolio.

Gennaio

	ZONA A sud	ZONA B nord	ZONA C centro
1 mercoledì			
2 giovedì			
3 venerdì			
4 sabato			
5 domenica			
6 lunedì			
7 martedì			
8 mercoledì			
9 giovedì			
10 venerdì			
11 sabato			
12 domenica			
13 lunedì			
14 martedì			
15 mercoledì			
16 giovedì			
17 venerdì			
18 sabato			
19 domenica			
20 lunedì			
21 martedì			
22 mercoledì			
23 giovedì			
24 venerdì			
25 sabato			
26 domenica			
27 lunedì			
28 martedì			
29 mercoledì			
30 giovedì			

Esaurimento Sacchetti



FORNITORI

FORNITORI

Garda Uno nella selezione e ricerca dei fornitori si basa su quanto previsto dalla normativa vigente di settore, e principalmente opera attenendosi alle disposizioni del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. (cosiddetto **Codice degli Appalti**), garantendo il rispetto dei principi di **libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità**.

Nelle procedure di selezione dei propri fornitori Garda Uno, per alcune tipologie di affidamento, non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile e compatibilmente con le prescrizioni normative in tema di appalti, adotta anche criteri di selezione che tengano conto del **profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice** e dell'**impatto ambientale delle forniture**. Per queste tipologie di affidamenti, sono stato inseriti nei capitolati tecnici specifici requisiti di tutela ambientale come titoli per l'attribuzione di importanti quote dei punteggi di selezione per l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto, Garda Uno, sempre in attuazione delle disposizioni del Codice degli Appalti, ricorre a differenti tipologie di procedure di affidamento che, in base principalmente agli importi stimati di gara, si distinguono in affidamenti diretti, procedure negoziate, procedure ad evidenza pubblica.

Garda Uno per l'espletamento delle procedure negoziate e delle procedure ad evidenza pubblica, finalizzate ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, utilizza come strumento una piattaforma di "e-procurement" tramite la quale avviene la gestione telematica delle gare.

La gestione delle gare tramite la piattaforma, che avviene nel rispetto della normativa vigente, ha portato alla semplificazione delle procedure di affidamento, alla riduzione dei tempi di espletamento delle fasi di gara, permettendo la consultazione da parte degli operatori economici offerenti di tutta la documentazione di gara, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli elaborati progettuali, gli atti e provvedimenti conseguenti alle varie fasi di gara, compresa la possibilità di procedere alla consultazione degli esiti di gara e relativi provvedimenti di aggiudicazione, in attuazione dei principi di trasparenza.

L'automazione delle procedure, che permette la totale gestione delle attività di selezione del fornitore, fino all'aggiudicazione, completamente on line, ha altresì portato alla **dematerializzazione della documentazione** a corredo delle gare di appalto, riducendo gli impatti ambientali delle stesse, nonché una riduzione di costi a carico degli operatori economici offerenti e della medesima stazione appaltante Garda Uno.

Nel corso del 2019, Garda Uno ha effettuato nr. 2.148 affidamenti per un totale di Euro 13.314.426,05.

Trattasi di affidamenti di lavori, servizi e forniture. L'incidenza di ciascuna categoria di affidamento è di seguito riportata:

importo affidamenti	oggetto/categoria affidamento	nr. affidamenti	incidenza in percentuale su importo affidamenti	incidenza in percentuale su numero affidamenti
3.203.848,54	FORNITURE	911	24,06%	42,41%
729.749,20	LAVORI	297	5,48%	13,83%
9.380.828,27	SERVIZI	940	70,46%	43,76%
13.314.426,05		2148	100,00%	100,00%

Gran parte dei fornitori è ubicato nella regione Lombardia, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

importo affidamenti	nr. affidamenti	ubicazione geografica	incidenza in percentuale su importo affidamenti	incidenza in percentuale su numero affidamenti	nr. fornitori
11.467.137,91	1.736	Lombardia	86,13%	80,82%	301
1.758.050,14	403	Altre Regioni	13,20%	18,76%	97
89.238,00	9	Eestero	0,67%	0,42%	6
13.314.426,05	2.148		100,00%	100,00%	404

Nel corso del 2019 sono stati emessi nr. 3.635 ordini di acquisto per un importo di Euro 19.261.228,03 relativi in parte agli affidamenti effettuati nell'anno e in parte ad affidamenti avvenuti negli anni precedenti.





**IMPATTO
ECONOMICO**

IMPATTO ECONOMICO

Forte incidenza operazioni straordinarie del bilancio



29.229.535
euro
totale ricavi
2019

patrimonio
netto

20.900.179
euro



442.204 euro
utile
d'esercizio
netto 2019

valore
aggiunto
2019



10.814.237
euro



GardaUno

BILANCIO 2019 GARDA UNO: ISTRUZIONI PER L'USO

"Compare apples and oranges": è un non troppo noto modo di dire americano che letteralmente si può tradurre come **"confronta mele con arance"**.

Nel nostro quotidiano uso della madre lingua italiana è ben più conosciuta e ricorrente la frase **"confrontare le mele con le pere"**.

Entrambi i modi di dire richiamano fondamentalmente lo stesso concetto, ovvero: per poter fare un confronto tra due entità è necessario che queste abbiano la stessa natura, siano state costruite con le medesime logiche e regole, siano tra di loro omogenee. In una sola parola: siano confrontabili.

Ed il concetto delle **"mele e delle pere"** è da tener in debita considerazione proprio per il bilancio 2019, in quanto l'anno passato è stato caratterizzato da una serie di straordinari fatti rilevanti (alcuni di questi totalmente imprevisi) che hanno avuto significati impatti sul bilancio.

In altri termini: se venissero presi **"tout court"** i risultati del bilancio 2019 e confrontati con quelli del 2018 rischieremmo davvero di confrontare le mele con le pere.

Per questo motivo, pur riportando nel presente paragrafo tutti i numeri esposti nel bilancio 2019 così come approvato dagli organi societari, la tabella di confronto dei valori 2019 con l'anno precedente (vedasi successivo paragrafo "I risultati economici / patrimoniali") evidenzia anche i parziali al netto delle operazioni straordinarie (vedasi colonna "bilancio 2019 al netto di operazioni straordinarie"). Ciò al fine di permettere al lettore di poter leggere gli scostamenti avvenuti tra gli ultimi due esercizi senza che questi siano "annacquati o sfalsati" da fattori diversi dall'ordinaria gestione.

A conclusione della presente premessa riportiamo qui di seguito in modo sintetico i fatti straordinari rilevati durante il 2019:



E' stata affidata mediante apposita gara pubblica la gestione delle reti gasdotto di proprietà della Società. Tale operazione ha comportato, sotto il profilo contabile, all'iscrizione di una significativa svalutazione del valore di tali cespiti iscritti in contabilità (svalutazione di circa 0,9 mil)



A seguito della favorevole sentenza TAR del giugno 2019 circa l'istanza autorizzativa alla realizzazione e gestione di una discarica di rifiuti speciali NON pericolosi è stato rivalutato il valore della partecipazione "La Castella srl" iscritto a bilancio (rivalutazione di circa 1,1 mil)



Per effetto di delibere ARERA emanate ad ottobre 2019, sono stati recepiti in bilancio 2019 i presumibili e prevedibili conguagli negativi riferiti agli anni 2018 e 2019 risultati dal metodo di calcolo della nuova TARI. Tale operazione ha portato a rettificare in diminuzione (con segno negativo) i ricavi d'esercizio 2019 per un importo superiore a 1 mil)

Come accennato in precedenza, Garda Uno è una società pubblica che gestisce servizi pubblici locali. L'operato è caratterizzato da un principale obiettivo: garantire ai propri utenti e cittadini servizi di elevato standard qualitativo contenendo il più possibile i costi del servizio stesso. In altri termini: **puntare all'equilibrio economico-finanziario concentrandosi su un miglioramento continuo nell'efficienza operativa e gestionale** con cui sono impiegate le risorse economiche, finanziarie, umane e materiali e sul contenimento dei costi di gestione, poiché questi influiscono sulle tariffe dei servizi pubblici locali e quindi sul costo della vita di tutti i cittadini.

Richiamando quanto riportato e precisato nel paragrafo "Bilancio 2019 Garda Uno: istruzioni per l'uso" qui di seguito vengono sinteticamente riportati i principali risultati economici e patrimoniali conseguiti dall'Azienda.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2019 senza operazioni straordinarie
Ricavi d'esercizio	euro 25.785.675	euro 26.965.213	euro 27.998.663
Altri ricavi	euro 1.773.440	euro 2.264.322	euro 2.264.322
Totale ricavi	euro 27.559.115	euro 29.229.535	euro 30.262.985
Margine operativo Lordo EBITDA	euro 2.916.714	euro 2.223.760	euro 3.257.210
Risultato operativo EBIT	euro 1.620.603	- euro 381.938	euro 1.511.818
Rettifiche di valori attività finanziarie	-	euro 991.892	-
Utile ante imposte	euro 1.370.291	euro 302.574	euro 1.127.613
Utile netto finale	euro 992.445	euro 442.204	euro 780.631

Passivo anno 2019		
Descrizione	Importo	%
Patrimonio netto	20.900.179	34 %
Fondo Rischi TFR	13.196.392	21 %
Debiti a breve	16.209.039	26 %
Debiti a medio/lungo mutui	10.568.900	17 %
Ratei passivi	1.153.251	2 %
Totale passivo	62.027.761	100 %

Attivo anno 2019		
Descrizione	Importo	%
immobilizzazioni (cespiti + partecip.)	41.078.635	66 %
Scorte (magazzino)	354.604	1 %
Crediti a breve	9.289.425	15 %
Cassa	10.995.786	18 %
Ratei attivi	309.310	0 %
Totale attivo	62.027.761	100 %

VALORE AGGIUNTO

Garda Uno produce ricchezza contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. La nostra Società svolge le proprie attività utilizzando efficacemente i fattori produttivi, con l'effetto di produrre **importati ricadute indirette sui territori** di riferimento in particolare in considerazione degli **investimenti realizzati e dell'occupazione**.

L'indicatore che evidenzia la capacità dell'azienda di utilizzare efficacemente i fattori produttivi e di contribuire alla crescita economica del territorio è rappresentato dal cosiddetto valore aggiunto.

Il **valore aggiunto** in questo contesto può essere definito come espressione numerica che rappresenta la ricchezza prodotta e poi distribuita a tutte le persone ed entità interessate ai prodotti e ai servizi dell'azienda (in gergo tecnico meglio identificate con il termine "stakeholder").

Il valore aggiunto per l'anno 2019 prodotto da Garda Uno è così composto:

- **Remunerazione del personale:** è la quota costituita da salari e stipendi, oneri e altri costi afferenti al personale dipendente.
- **Remunerazione del capitale di credito:** è costituita dall'insieme degli oneri finanziari sostenuti nei confronti delle banche finanziatrici.
- **Reinvestimento dell'azienda:** rappresenta la parte di ricchezza mantenuta all'interno della Società (ammortamenti, accantonamenti ed utile non distribuito). Per politica aziendale, tale parte di valore aggiunto è stata interamente reimpiegata nel corso del 2018 per effettuare gli investimenti sul territorio e per finanziare lo sviluppo delle attività.

I risultati del valore aggiunto come sopra illustrato sono riportati nella seguente tabella, dalla quale emerge la significativa entità di ricchezza prodotta e distribuita: euro 10.814.237.

Descrizione	Importo
Remunerazione del costo del personale (costo personale dipendente)	euro 8.354.488
Remunerazione del Capitale di Credito (oneri finanziari)	euro 307.380
Reinvestimento dell'Azienda (ammortamenti, accantonamenti, Utile non distribuito)	euro 2.152.369
Totale	euro 10.814.237



Per qualsiasi ulteriore approfondimento di carattere economico e patrimoniale si rimanda al bilancio d'esercizio 2019 della Società.



**IMPATTO
AMBIENTALE**

76,3%

Raccolta differenziata



IMPATTO AMBIENTALE

73.973 ton

rifiuti avviati a recupero di materia

23.029 ton

rifiuti inviati a recupero energetico



157.560 km

percorsi con energia da fonti rinnovabili

17.5 ton di CO₂ risparmiata



Riqualificazione energetica dei punti luce

633 ton di CO₂ evitata

Isole del Riuso

7.800

oggetti recuperati



EMISSIONI

Emissioni di gas ad effetto serra

In accordo con gli standard della **Global Reporting Initiative** (rif. GRI standards 2016, informativa 305-1 e 305-2) sono state stimate le emissioni di gas ad effetto serra prodotte dalle attività di Garda Uno nell'anno 2019. Queste principalmente sono legate al consumo di carburante del parco auto aziendale, al consumo di gas naturale per il riscaldamento ed indirettamente al consumo di energia elettrica prelevata dalla rete.

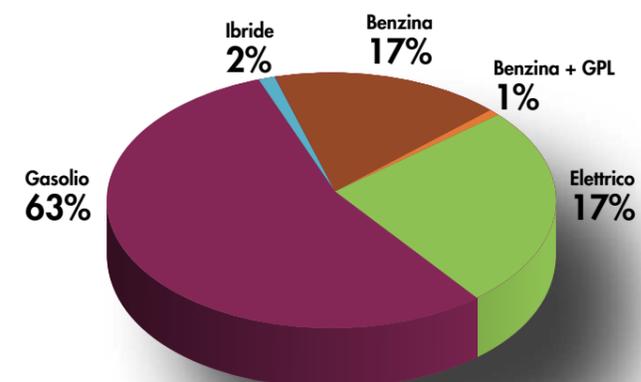
TRASPORTI

Per le attività che svolge e la presenza capillare su un territorio vasto e dalle caratteristiche geomorfologiche peculiari, il parco auto di Garda Uno è molto variegato (mezzi per la raccolta dei rifiuti, piattaforme, auto elettriche, ecc.).

Da anni è in atto una politica di ammodernamento con la sostituzione dei veicoli più inquinanti con **modelli più sostenibili**, anche ad **alimentazione ibrida o totalmente elettrica**. È un processo graduale che procede di pari passo con il progresso tecnologico considerando che per certe attività (es. raccolta rifiuti in aree montane) sono richieste elevate autonomie.

Attualmente il parco auto (circa 200 mezzi) è così composto:

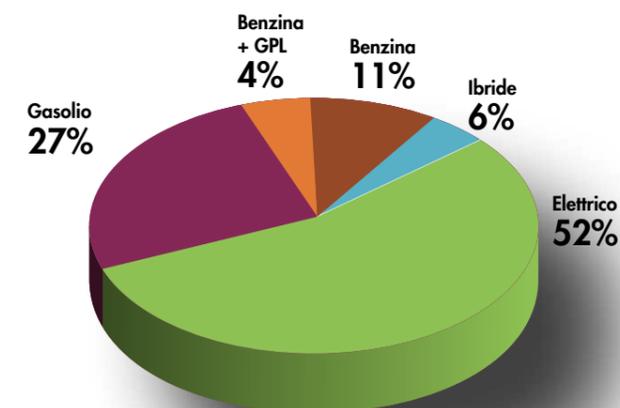
Composizione parco mezzi totale Garda Uno (mezzi operativi e autovetture)



Nel grafico sono stati considerati tutti i mezzi utilizzati, di qualsiasi categoria (per gli spostamenti del personale, per la raccolta dei rifiuti, dalle auto elettriche ai battelli, tricicli ecc.), di proprietà o noleggiati.

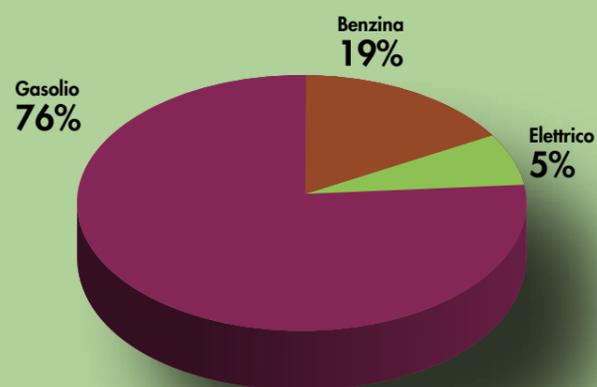
Se analizziamo il dettaglio delle automobili (escludendo i mezzi operativi, principalmente utilizzati per la raccolta dei rifiuti) risulta evidente come la politica di promozione della mobilità sostenibile abbia portato nell'arco di soli cinque anni ad avere **più delle metà delle auto ad alimentazione totalmente elettrica**.

Composizione parco autovetture Garda Uno



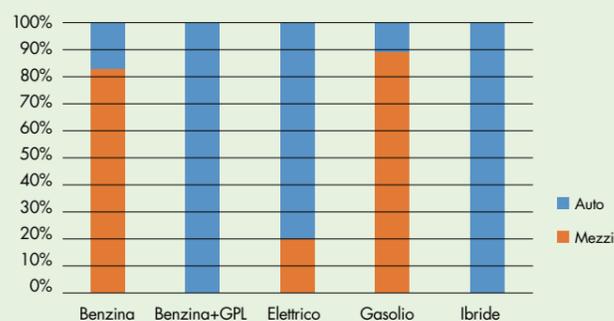
Anche nell'ambito dei mezzi operativi si sta cercando di rendere più sostenibile il parco veicoli. Tuttavia questo processo risulta più lento e graduale a causa delle esigenze tecniche specifiche delle attività svolte (capacità di carico, autonomia, ecc.) e per la carenza di offerta presente sul mercato. Come si nota nel grafico sottostante, nell'anno 2019 è stato acquistato **il primo veicolo commerciale full electric**, per testare nel concreto la compatibilità del mezzo con le attività aziendali.

Composizione parco mezzi operativi igiene urbana e attività produttive

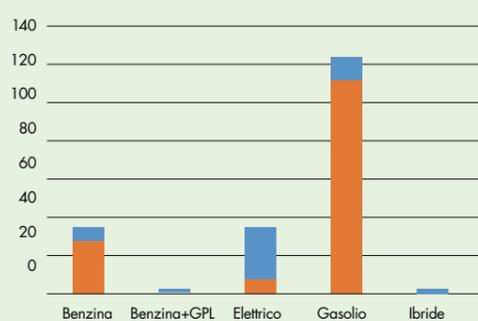


La maggior parte dei mezzi utilizzati da Garda Uno è legata alla gestione dei rifiuti, confrontando i vari tipi di alimentazione dei mezzi si nota come quelli più inquinanti (gasolio/benzina) siano principalmente utilizzati per questa attività.

Tipologie alimentazione

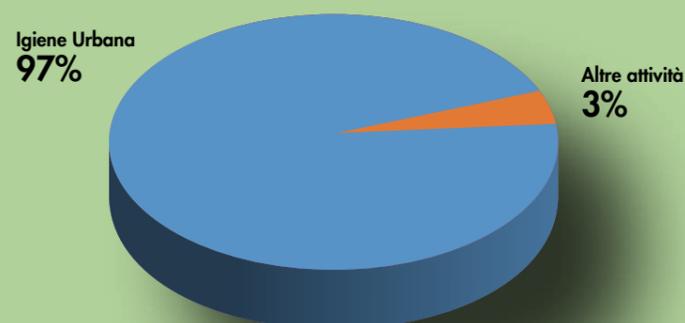


Numero mezzi



Come risulta anche evidente dalle spese legate all'acquisto di carburante:

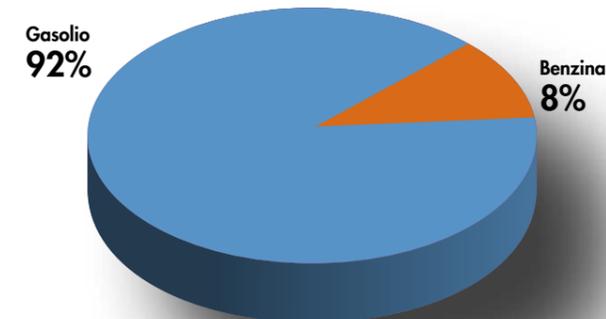
Spese legate all'acquisto carburante



Consumi circuiti convenzionati

gasolio	596.973 lt
benzina	54.049 lt
TOTALE	651.022 lt

Consumi carburante 2019



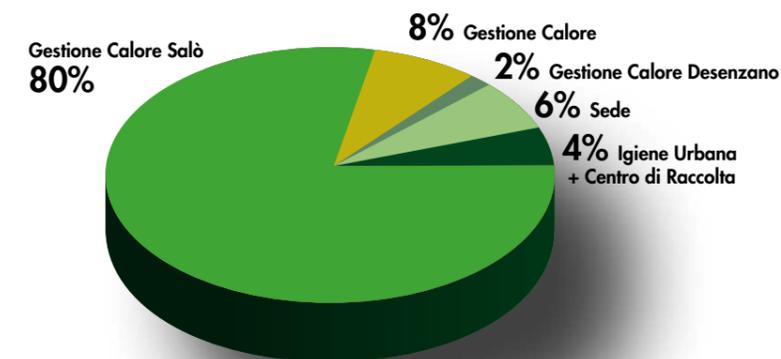
Di seguito le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di carburante di autovetture e mezzi.

Consumo carburante	Emissioni totali CHG
651.022 lt	1479 ton CO ₂ e

RISCALDAMENTO

Per il riscaldamento della propria sede, delle unità locali e delle centrali gestite per conto dei Comuni soci (con il servizio "gestione calore") viene utilizzato quasi esclusivamente **gas naturale**. Il primo Comune ad aver affidato la gestione completa delle proprie caldaie a Garda Uno è stato Salò nel 2018, per questo motivo nel grafico sottostante ad esso si associano i maggiori consumi: sono infatti raggruppati i consumi di una decina di grosse centrali termiche (a servizio delle scuole, del Municipio, ecc.) più una serie di piccole utenze (più di una decina). Negli altri Comuni (Lonato e Desenzano) il servizio di gestione calore offerto riguarda invece delle singole centrali termiche.

Composizione dei consumi Riscaldamento



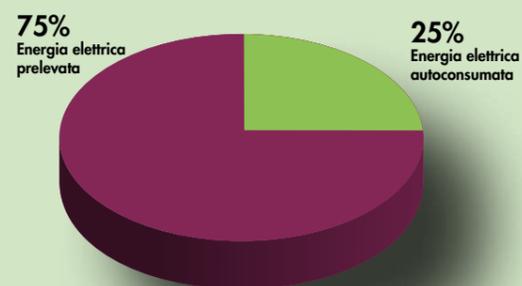
Per il Comune di Salò Garda Uno gestisce tutte le utenze (circa una ventina) che consumano gas naturale, occupandosi della manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono anche stati programmati interventi per l'ammmodernamento e la riqualificazione energetica delle centrali, in accordo con le esigenze del Comune. Il primo progetto è già stato realizzato e ha riguardato il rinnovamento e **l'adeguamento dell'impianto termico della nuova biblioteca comunale**. Il secondo intervento rilevante (in fase di realizzazione) riguarda le centrali termiche del complesso scolastico di via Montessori: verranno completamente sostituiti i vecchi generatori e sarà riqualificata la rete idraulica dell'intera centrale.

Consumo gas naturale	Emissioni totali CHG
282.628 m ³	534 ton CO ₂ e

ENERGIA ELETTRICA

I consumi di energia elettrica prelevata dalla rete (acquistata da terzi) vanno considerati per il calcolo delle emissioni indirette. Garda Uno è molto attenta a questo aspetto e per **minimizzare queste emissioni** agisce su più fronti:

- autoproduzione da fonti rinnovabili

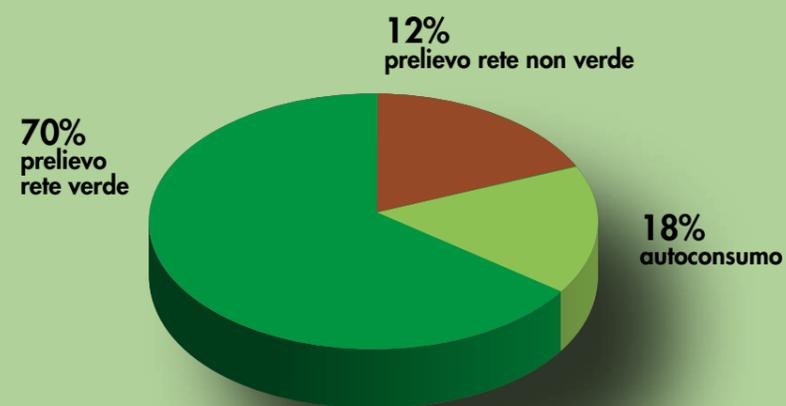


Composizione consumi (FTV+CI)

- attenzione all'efficienza energetica

- acquisto di energia elettrica di provenienza da fonti rinnovabili (certificata verde) per la maggior parte dei propri fabbisogni

Composizione consumi totale Garda Uno



In totale sono stati prelevati dalla rete 4.030.871 kWh di energia elettrica, di cui 3.428.234 di provenienza da fonti rinnovabili. Inoltre, sono stati autoconsumati (da fonti rinnovabili) 889.869 kWh.

Si può notare quindi che la quota di energia elettrica proveniente da fonti tradizionali corrisponda al 12% dei consumi totali di Garda Uno.

Conversione CO₂

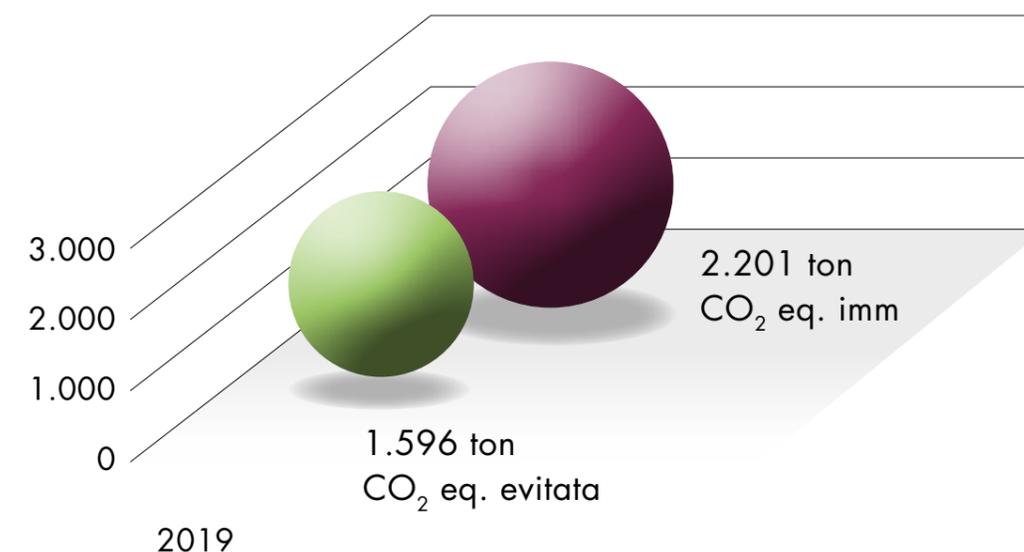
	Emissioni totali CHG
trasporti	1.479 ton CO ₂ equivalenti
riscaldamento	534 ton CO ₂ equivalenti
EE prelevata dalla rete (non verde)	188 ton CO ₂ equivalenti
Totale	2.201 ton

Queste emissioni si potrebbero considerare compensate parzialmente dalle emissioni evitate:

- da trasporti 6.053 lt di carburante risparmiati con veicoli elettrici (35.606 km percorsi, ipotesi 17 lt/100 km di motore a combustione) **13,75 ton**
- da energia elettrica verde (acquisto + autoconsumo) 1.347 ton
- energia elettrica immessa in rete 235 ton

	Emissioni evitate
Trasporti	14 ton
Energia elettrica verde	1.582 ton
Totale	1.596 ton

Emissioni CO₂ equivalente



SERVIZIO IGIENE URBANA

FINALITÀ

La gestione di tutti i servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ha come obiettivo primario la tutela della salute umana e dell'ambiente, nonché il raggiungimento o il **superamento dell'obiettivo** di legge in termini di recupero rifiuti, ossia il 65% di raccolta differenziata, ottenuto attraverso l'implementazione di servizi di raccolta differenziata ad alta efficienza (il cosiddetto porta a porta integrale).

Gli obiettivi 2019 e le attività svolte sono riportate in tabella al termine del capitolo.

RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO DEI RIFIUTI

Garda Uno raccoglie i rifiuti nel territorio dei Comuni soci nelle modalità che i Comuni stessi hanno ritenuto più idonee con scelte territoriali diverse.

Dagli anni '90 sino al 2012, il servizio era svolto prevalentemente tramite contenitori stradali di differenti colori per le diverse tipologie di rifiuto. Gradualmente dal 2012, la maggior parte dei Comuni serviti ha introdotto sui propri territori modelli gestionali più efficienti. Garda Uno ha incoraggiato questo passaggio e proposto il porta a porta, fornendo competenze tecniche in ogni fase e supporto economico per lo start-up. Nel 2019 nessun Comune ha cambiato metodo di raccolta. Il **Comune di Tignale** ha introdotto la raccolta dell'umido con contenitori stradali. La modifica del servizio, accompagnata anche dalla razionalizzazione delle altre raccolte e da una adeguata campagna informativa ha consentito il miglioramento dei risultati di **raccolta differenziata da 46,8% a 61,7%**.

COMUNI SERVITI E RISULTATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN SINTESI

La raccolta porta a porta integrale, progettata con attenzione ed effettuata con le frequenze ed i contenitori suggeriti nel Piano Regionale Rifiuti, è uno **strumento efficiente** che consente realmente di portare i cittadini ad avere comportamenti virtuosi, separando tutti i rifiuti riciclabili che saranno poi avviati da Garda Uno ad impianti di recupero. Gli altri sistemi con cassonetti ottengono un'adesione di tipo volontaristico, non convincendo i soggetti poco motivati. I risultati sono chiaramente misurabili in termini quantitativi. A fine 2019, il 96% della popolazione dei Comuni serviti da Garda Uno ha attivo il servizio porta a porta con un risultato medio di raccolta differenziata (RD) del 78,3%; nei Comuni con raccolta a cassonetti il risultato medio è invece del 47% di RD. Il risultato 2019 medio su tutto il bacino **Garda Uno ha superato l'obiettivo di legge arrivando al 76,3%** calcolato con il metodo in uso negli ultimi 3 anni in Lombardia.



IL NUOVO METODO DI CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dal 2017 la Regione Lombardia (DGR 6511/17) ha definito un nuovo sistema di calcolo della Raccolta Differenziata (RD) sulla base delle linee guida dettate dal Ministero dell'Ambiente. In estrema sintesi, le modifiche riguardano:

- i rifiuti ingombranti, se portati ad impianto di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano per il 25% come RD e 75% indifferenziato).
- i rifiuti da spazzamento strade, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano interamente come indifferenziato).
- i rifiuti inerti, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati come RD fino al quantitativo di 15 kg pro-capite (prima non si conteggiavano).
- il compostaggio domestico, a certe condizioni, contribuisce al calcolo della raccolta differenziata.

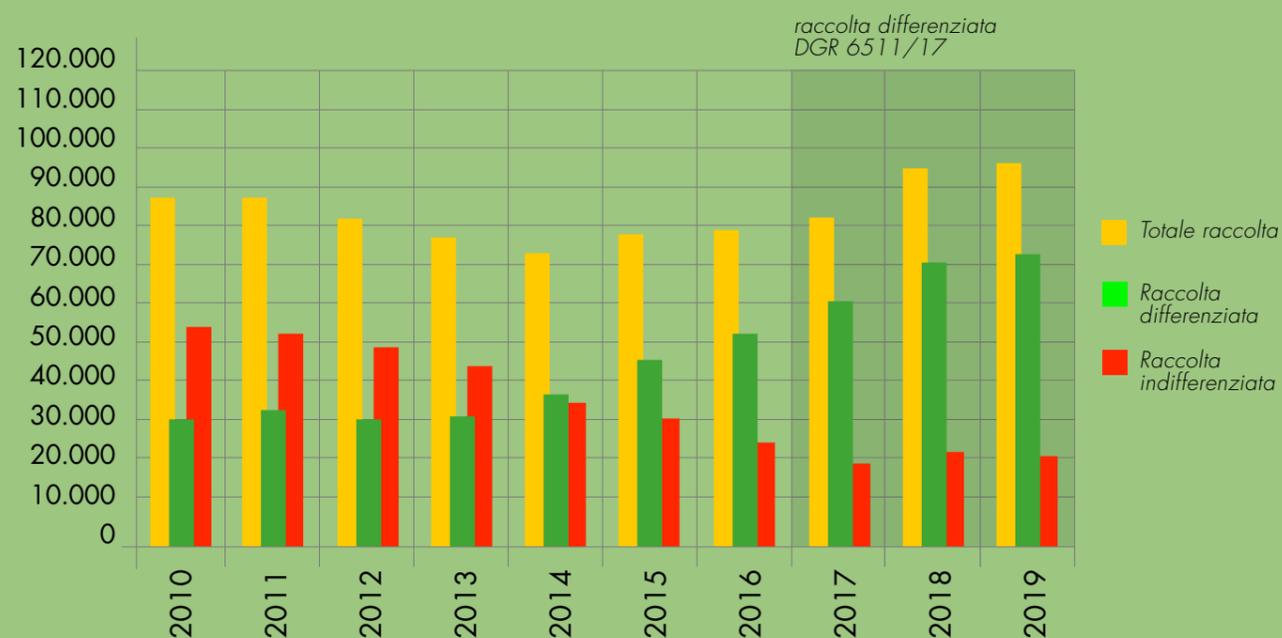
Dati relativi al numero di abitanti e alla suddivisione tra utenze domestiche non domestiche, aggiornati al 31/12/2018

	Abitanti al 31/12/2018	Utenze Domestiche	Utenze non Domestiche	Sistema di raccolta	Anno passaggio PP integrale
Calcinato	12.993	5.059	820	porta a porta integrale	2013
Calvagese	3.548	1.535	222	porta a porta integrale	2013
Desenzano	29.158	30.079	2.633	porta a porta integrale	2015
Gardone	2.653	2.719	168	porta a porta integrale	2013
Gargnano	2.865	2.845	301	cassonetto tradizionale	
Limone	1.160	687	819	porta a porta integrale	2013
Lonato	16.722	7.330	911	porta a porta integrale	2014
Magasa	123	191	13	cassonetto tradizionale	
Manerba	5.384	5.895	670	porta a porta integrale	2015
Manerbio	13.043	6.284	1.076	porta a porta integrale	2015
Moniga	2.596	2.341	210	porta a porta integrale	2014
Padenghe	4.543	3.814	211	porta a porta integrale	2013
Polpenazze	2.706	2.919	116	porta a porta integrale	2014
Pontevico	7.138	2.943	452	Porta a porta integrale	2018
Pozzolengo	3.523	1.985	305	porta a porta integrale	2015
Puegnago	3.458	2.038	233	porta a porta integrale	2011
Salò	10.521	7.235	1.075	porta a porta integrale	2016
San Felice	3.427	2.676	282	porta a porta integrale	2016
Soiano	1.887	1.910	135	porta a porta integrale	2014
Tignale	1.227	1.846	537	cassonetto tradizionale	
Toscolano	7.881	9.028	507	porta a porta integrale	2015
Tremosine	2.103	2.789	416	cassonetto tradizionale	
Valvestino	185	374	12	cassonetto tradizionale	
Verolanuova	8.175	3.289	534	porta a porta integrale	2018
Garda Uno	131.330	98.504	11.278		

SERIE STORICA: PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



SERIE STORICA: QUANTITÀ RACCOLTA (ton)



Nella seguente tabella sono riassunti i risultati del servizio di raccolta differenziata divisi negli anni di attività.

	Anno passaggio PP integrale	Raccolta differenziata 2014	Raccolta differenziata 2015	Raccolta differenziata 2016	Raccolta differenziata 2017 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2018 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2019 nuovo metodo	Pro capite 2014 Kg	Pro capite 2015 kg	Pro capite 2016 kg	Pro capite 2017 NM kg	Pro capite 2018 NM kg	Pro capite 2019 NM kg
Calcinato	2013	67,9%	70,1%	70,0%	79,6%	80,4%	81,9%	418	420	444	461	501	507
Calvagese	2013	68,2%*	70,0%*	70,3%	82,3%	87,5%	81,7%	377	348	364	370	531	387
Desenzano	2015	62,3%	68,7%	70,1%	75,1%	74,2%	74,4%	578	566	572	611	618	641
Gardone	2013	67,2%	65,7%	67,3%	79,6%	82,0%	81,1%	670	663	747	766	834	834
Gargnano		25,7%	24,6%	25,3%	33,3%	39,3%	42,4%	733	733	838	859	902	937
Limone	2013	52,6%	52,2%	53,2%	60,4%	68,1%	61,2%	2.307	2.411	2.637	2.775	3.329	2.842
Lonato	2014	60,3%	72,2%	72,1%	79,9%	81,3%	79,5%	523	506	530	554	605	605
Magasa		18,5%	19,2%	16,9%	43,5%	40,3%	41,5%	465	579	579	470	617	393
Manerba	2015	36,9%*	62,7%*	70,9%*	82,8%	82,9%	82,0%	1.149	909	900	988	1.012	1.050
Manerbio	2015	48,7%	78,4%	77,4%	79,4%	80,5%	81,0%	691	560	552	470	530	521
Moniga	2014	48,8%*	59,9%*	60,6%*	75,5%	79,0%	76,8%	794	794	853	1.046	1.206	1.105
Padenghe	2013	64,7%	65,3%	67,0%	77,0%	76,8%	77,6%	583	569	591	657	664	695
Polpenazze	2014	65,2%	75,6%	76,1%	80,2%	81,5%	80,8%	450	371	398	433	451	459
Ponteviso	gest. Garda Uno dal 2018				77,0%	75,5%	75,7%				509	506	510
Pozzolengo	2015	58,6%	63,2%	67,7%	79,8%	79,9%	79,4%	409	407	414	439	465	497
Puegnago	2011	63,9%	66,3%	68,6%	79,5%	80,1%	80,7%	472	464	522	558	578	620
Salò	2016	30,7%	30,3%	68,1%	80,3%	80,8%	79,4%	712	711	566	606	648	626
San Felice	2016	50,3%	52,4%	69,0%	80,1%	80,1%	78,9%	985	1.047	1.021	865	904	925
Soiano	2014	60,7%	74,8%	72,9%	81,2%	81,0%	79,3%	532	453	488	538	579	546
Tignale		34,7%	38,3%	37,9%	41,9%	46,8%	61,7%	932	911	994	1.013	1.078	1.130
Toscolano	2015	29,3%	34,2%	69,3%	75,9%	76,9%	77,4%	745	693	610	662	703	687
Tremosine		36,9%	37,7%	36,9%	47,8%	45,1%	42,2%	958	980	1.011	1.113	1.093	997
Valvestino		21,4%	23,6%	20,9%	49,3%	45,3%	41,2%	487	492	501	589	507	452
Verolanuova	gest. Garda Uno dal 2018 con PP da giugno				57,0%	73,7%	86,3%				642	582	562
Garda Uno		51,3%	59,3%	66,9%	74,9%	75,9%	76,3%	634	609	608	632	662	659

In scuro, i Comuni con porta a porta integrale.

In chiaro, i Comuni con sistemi a cassonetto o misti, non ad alta efficienza.

STRUTTURA SERVIZIO PORTA A PORTA STANDARD

Rifiuto	Frequenza standard utenze domestiche residenti	Frequenza utenze particolari o periodi particolari	Destino
Carta e cartone	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	Impianti di selezione per il successivo riciclaggio in cartiera
Vetro e lattine	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	Impianti di separazione per il successivo riciclaggio in vetreria, acciaieria e fonderia
Imballaggi in plastica	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	Impianti di selezione per il successivo riciclaggio in impianti specifici
Umido (rifiuti di cucina e vegetale dai giardini)	bisettimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	Impianto di compostaggio che li trasforma in compost
Secco residuo	settimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	Termoutilizzatore di Brescia per il recupero energetico

EFFETTI SERVIZIO PORTA A PORTA STANDARD

Il passaggio al sistema porta a porta ha consentito non solo la riduzione dei rifiuti raccolti, ma ha permesso risparmi economici sul costo dei trasporti e degli impianti di trattamento. Questo è un fenomeno noto in letteratura:

- **cessano i conferimenti impropri** nei cassonetti di rifiuti speciali che devono essere portati nei centri di raccolta;
- **cessano gli afflussi di rifiuti** provenienti da Comuni già passati a sistemi controllati;
- **crece la sensibilità** che porta ad acquistare in modo più consapevole, quindi a produrre meno rifiuti;
- **calano i costi** per la gestione del rifiuto indifferenziato;
- **crece il recupero** di moltissime tonnellate di rifiuti che non venivano separate correttamente, ma inviate a recupero energetico poiché non separate efficacemente, in particolare: rifiuti organici, carta, plastica, vegetale e vetro.



RACCOLTE

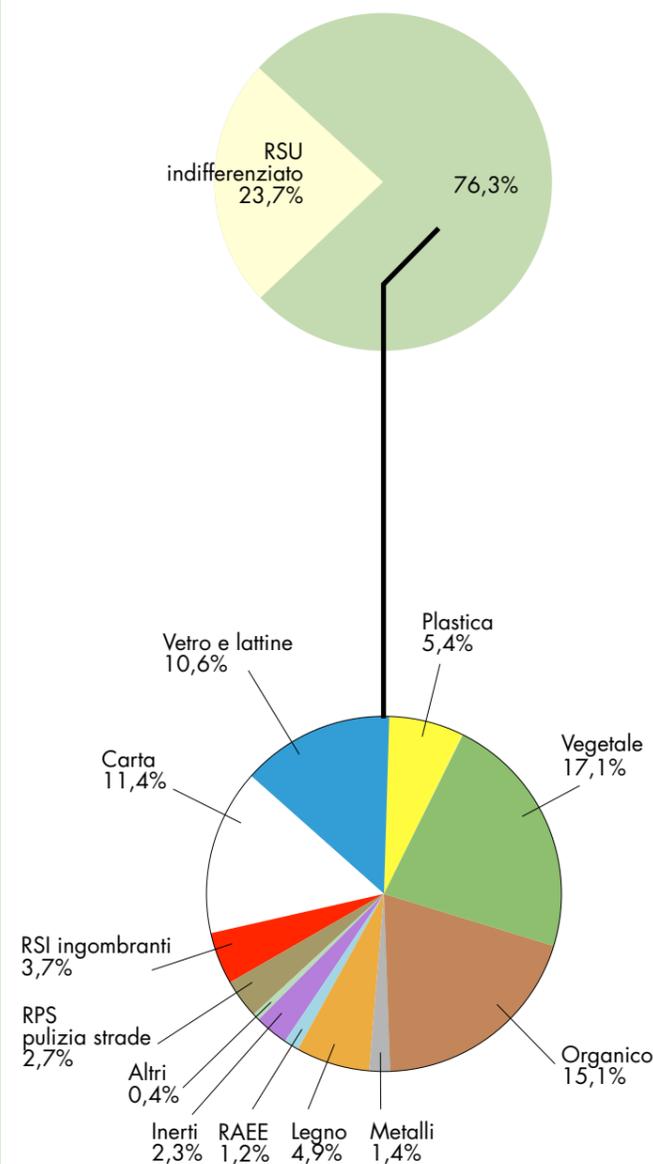
Il servizio di Igiene Urbana sul territorio servito è caratterizzato da una significativa variabilità nell'organizzazione connessa sia all'andamento marcatamente stagionale della produzione, che richiede maggiori raccolte da aprile a settembre, sia alle scelte gestionali effettuate dai Comuni soci.

Per la conversione alle raccolte porta a porta è stato necessario investire nel rinnovamento del parco mezzi, nonché nell'acquisto delle dotazioni necessarie a famiglie ed aziende (materiali informativi, contenitori per le raccolte domestiche e aziendali).

Garda Uno ha movimentato nel periodo gennaio – dicembre 2019 97.002 ton di rifiuti di cui 73.973 destinati ad impianti di recupero tramite la raccolta differenziata.

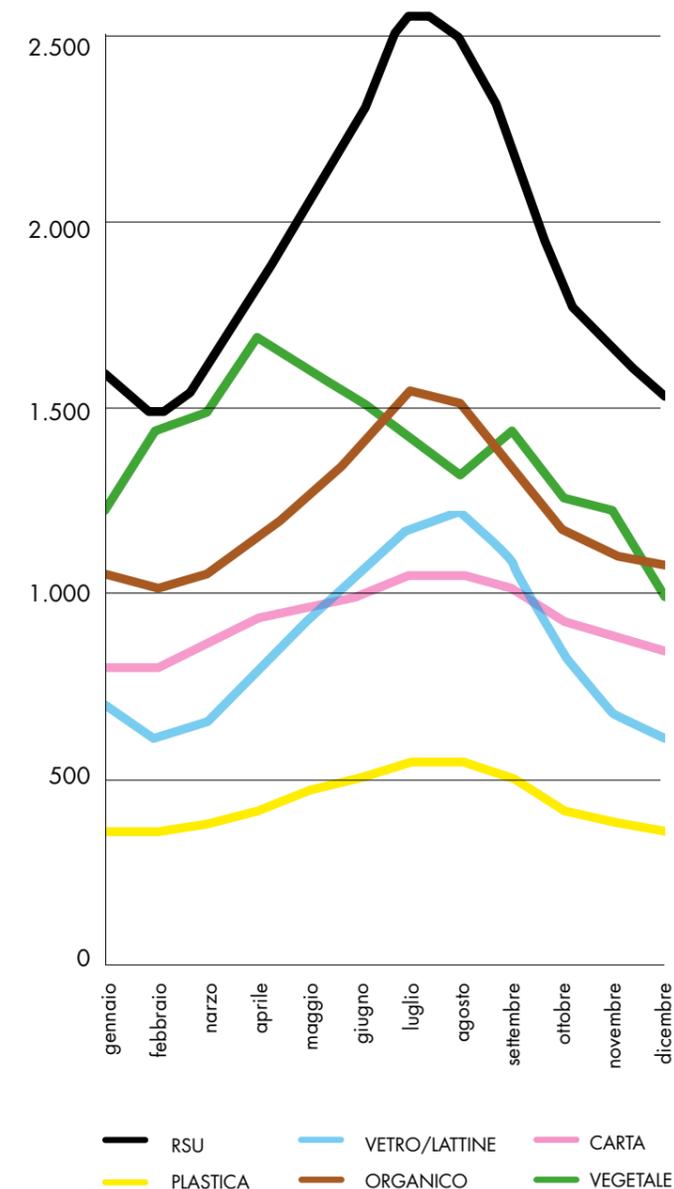
Anche i rifiuti ingombranti e i rifiuti raccolti nello spazzamento delle strade per 6.181 ton vengono avviati ad impianti che recuperano parte del materiale per destinarlo al recupero. Per ogni rifiuto è stato privilegiato il riciclo (recupero di materia) e secondariamente il recupero energetico al quale sono destinate le 23.029 ton di rifiuto non differenziato dagli utenti, il cosiddetto secco residuo. Lo smaltimento ha coinvolto solo rifiuti non diversamente recuperabili (inferiore allo 0,1% del totale raccolto). Si precisa che nei conteggi della raccolta differenziata si tiene conto anche di circa 3.500 ton di rifiuti gestite direttamente dai Comuni.

% RACCOLTA COMPLESSIVA



FRAZIONI PRINCIPALI

Elaborazione dati su media mobile trimestrale per l'attenuazione ponderata degli scostamenti mensili



DESTINO DEI RIFIUTI

Nella scelta degli impianti di destino, oltre a considerarne la qualità e la professionalità, si è posta particolare attenzione alla loro ubicazione. La maggior parte degli impianti, difatti, dista mediamente **meno di 40 km** rispetto al centro del bacino servito, che va da Limone del Garda, il Comune più a nord, fino a Pozzolengo, il Comune più a sud nell'area lacustre, e Ponteviso nella bassa bresciana.

Lo smaltimento ha coinvolto solo i rifiuti privi di alternative di recupero (inferiore allo 0,1% del totale raccolto).

Tipologia	Impianti di destino principali	Distanza dalla media bacino	Tipo di gestione	Quantità kg 2018	Quantità kg 2019	Differenza kg	Differenza %
R.S.U. indifferenziato	A2A Ambiente Brescia	< 40 km	recupero energetico	22.545.390	23.029.140	483.750	+ 2,1%
R.P.S. pulizia strade	A2A Ambiente Brescia Pulisabbie - Dro (TN)	< 40 km	recupero di materia	2.627.448	2.630.670	3.222	+ 0,1%
R.S.I. ingombranti	A2A Ambiente Castenedolo	< 40 km	Selezione seguita da recupero di materia ed energetico	3.519.011	3.550.400	31.389	+ 0,9%
Carta	A2A Ambiente Castenedolo Cauto - Brescia	< 40 km	recupero di materia	10.398.084	11.041.679	643.595	+ 6,2%
Vetro e lattine	Tecnorecuperi Dello	< 60 Km	recupero di materia	9.773.430	10.282.996	509.566	+ 5,2%
Plastica	Cauto - Brescia	< 40 km	recupero di materia	4.800.150	5.250.570	450.420	+ 9,4%
Vegetale	A2A Ambiente Bedizzole Biociclo Castiglione d/S (MN) Valli - Lonato	< 40 km	recupero di materia	15.650.176*	16.590.460	940.284	+ 6,0%
Organico	Biociclo Castiglione d/S (MN)	< 40 km	recupero di materia	14.233.210	14.646.530	413.320	+ 2,9%
Metalli	Cavedaghi Villanuova RMB - Polpenazze	< 30 km	recupero di materia	1.040.660	1.364.350	323.690	+ 31,1%
Legno	Specialrifiuti Calcinato	< 40 km	recupero di materia	4.103.710	4.796.590	692.880	+ 16,9%
R.A.E.E. rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	STENA - Cavenago (MB) STENA - Angiari (VR) Relight - Rho (MI) Seval - Colico (LC)	< 200 Km	recupero di materia	996.978	1.193.691	196.713	+ 19,7%
Olio Minerale	ARO - Leno	< 40 km	recupero di materia	12.355	16.290	3.935	+ 31,8%
Olio Vegetale	Gatti Castelnuovo Rangone (MO)	-	recupero di materia	54.099	65.350	11.251	+ 20,8%
Medicinali	Cauto Brescia	< 40 km	smaltimento	12.790	13.457	667	+ 5,2%
Accumulatori auto	F.lli Alberti Collebeato	< 50 km	recupero di materia	28.968	44.801	15.833	+ 54,7%
Pile e Batterie	F.lli Alberti Collebeato	< 50 km	smaltimento	14.071	16.640	2.569	+ 18,3%
Inerti	Redini Castiglione d/S (MN)	< 40 km	recupero di materia	2.137.880	2.558.430	420.550	+19,7%
Imball. cont. residui pericolosi	Cauto Brescia	< 40 km	smaltimento	54.925	51.448	-3.477	- 6,3%
Pneumatici	A2A Ambiente Castenedolo	< 40 km	recupero di materia	28.500	24.000	-4.500	- 15,8%
Abbigliamento	Cauto - Brescia	< 40 km	recupero di materia	429.147*	176.178	-252.969	- 58,9%
Toner	Ecoservizi Castelnuovo d/G (VR)	< 40 km	recupero di materia	9.924	9.212	-712	- 7,2%

* comprende rifiuti gestiti direttamente dai Comuni

SPAZZAMENTI STRADALI

Garda Uno effettua lo **spazzamento stradale manuale e meccanizzato** dei territori dei Comuni serviti con la frequenza scelta dagli stessi in base a necessità ed a valutazioni tecnico-economiche. I servizi manuali si effettuano quando le spazzatrici meccaniche non hanno spazio di movimento o la loro azione non risulterebbe particolarmente efficace. I servizi di pulizia degli spazi pubblici prevedono anche il lavaggio di portici e lo svuotamento cestini. Il rifiuto proveniente dallo spazzamento strade viene avviato a recupero in impianti che separano la frazione inerte (sabbia e ghiaia). Questo consente il **recupero di più di 2.600 tonnellate di rifiuti**.



SERVIZIO T-RICICLO FOTOVOLTAICO

Garda Uno ha mantenuto nel 2019 un servizio d'igiene urbana nei Comuni di Limone e Gardone svolto con triciclo fotovoltaico: si tratta di una bicicletta a pedalata assistita, equipaggiata con un ampio vano chiuso per contenere rifiuti, nonché scopa e paletta. L'operatore è individuato in modo che possa svolgere operazioni di pulizia minuta, lungo le vie del centro storico e offrire informazioni agli utenti anche in inglese.



GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI E SOVRACOMUNALI

Garda Uno ha allestito i Centri di Raccolta: aree custodite e organizzate per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani consegnati dai cittadini. In queste aree si raccolgono quei rifiuti che, per qualità, quantità od ingombro, non è possibile raccogliere con il servizio porta a porta, quali: legno, elettrodomestici, ingombranti, metalli, nonché tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata e i rifiuti pericolosi di origine domestica. In totale, si tratta di più di venti tipologie di rifiuti in ogni Comune.

Durante l'estate, Garda Uno vuole offrire un buon servizio anche per chi vive il nostro territorio solo nel weekend perciò i Centri di Raccolta garantiscono l'**apertura domenicale estiva**.



Gli operatori svolgono sia un'azione di controllo che di supporto per facilitare il corretto conferimento dei rifiuti. Molti Centri di Raccolta sono dotati di sistema di accesso, controllo e pesatura informatizzato che consente l'ingresso tramite tessera specifica, la pesatura e la registrazione di tutti i conferimenti.

Questa procedura è stata predisposta per:

- far accedere ai Centri di Raccolta soltanto gli aventi diritto;
- suddividere precisamente i quantitativi dei rifiuti conferiti e i costi di gestione per i Centri di Raccolta sovracomunali a cui accedono gli utenti di più Comuni;
- monitorare i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli utenti;
- segnalare eventuali anomalie di conferimento agli uffici competenti.

Tutti i Centri di Raccolta sono costantemente monitorati per mantenere sempre efficienti gli impianti elettrici ed idraulici, le attrezzature per le raccolte ed i presidi di sicurezza. La struttura, sia logistica che operativa, facente parte dell'organizzazione di ogni Centro di Raccolta ha permesso di raggiungere un buon obiettivo: la risoluzione di criticità nei siti avviene, al massimo, entro 48 ore. Alcuni Centri, realizzati da molti anni, si stanno rivelando inadeguati ai nuovi bisogni ed alle nuove normative, pertanto, affiancata all'attività di monitoraggio e controllo delle criticità, è iniziata l'attività di progettazione al fine di ristrutturare completamente o in parte l'impiantistica. Le attività ordinarie e straordinarie hanno dato, per il 2019, i seguenti risultati:

Desenzano	rifacimento segnaletica orizzontale tutti i CdR comunali CdR Montecorno – divisione aree Utenti da area dedicata agli operatori del servizio
Calvagese	Ampliamento CdR con nuova piazzola di scambio container
San Felice	Creazione CdR temporaneo a servizio dei comuni di Salò, San Felice e Puegnago ad esclusivo utilizzo degli operatori del servizio di raccolta porta a porta
Salò	Riqualificazione strutturale e impiantistica
Manerba	Potenziamento del personale e delle unità di carico, rifacimento segnaletica, ampliamento orario per dirottamento utenti Salò San Felice e Puegnago verifica linee interne di distribuzione delle acque, creazione linee interne dedicate all' antincendio e specifici allacci Manutenzioni programmate con opere da fabbro, messa in sicurezza parapetti e cancelli Controllo annuale Controllo annuale di buon funzionamento e verifica metrica periodica dei sistemi di pesatura dei CdR
Vari comuni	Posizionamento dispositivi antincendio in tutti i CdR Verifica e riordino registri e documentazione antincendio Gestione ordinaria, programmata degli spurghi per impianti di trattamento delle acque di prima pioggia Pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico delle acque di dilavamento e prima pioggia Controllo annuale buon funzionamento degli impianti di trattamento acque ed impianti elettrici Verifica periodica di tutti gli impianti di messa a terra

LE ISOLE DEL RIUSO

L'Unione Europea ha emanato il proprio pacchetto sull'**economia circolare** dalla quale si ribadisce la necessità di un nuovo concetto di consumo che punta ad abbandonare il concetto dell'usa-e-getta. Nel mondo dei rifiuti si punta a prevenirne la creazione, ad incentivarne il recupero, la riparazione, il riuso ed il riciclo.



A Desenzano dal 2018 e a Manerbio dal 2019 esistono dei luoghi dove vecchi oggetti e mobili riprendono vita. Stiamo parlando delle quattro ISOLE DEL RIUSO allestite su iniziativa di Garda Uno, Cooperativa Cauto e dei Comuni: sono strutture nelle quali i cittadini possono depositare i loro vecchi mobili ed oggetti. Dopo aver scontato una selezione qualitativa, i beni passano nelle mani della cooperativa dove vengono puliti, rimessi a nuovo e destinati a una nuova vita.

L'anno 2019 si contraddistingue per un incremento importante dei quantitativi recuperati attraverso le isole del Riuso. I dati sono parlanti:



PROVENIENZA	Peso Lordo Kg	Peso mat. recuperato Kg	Scarto Kg	Scarto %	Mobili recuperati	Mobili di scarto	Oggetti recuperati	Oggetti scartati	Punti
DESENZANO GIOTTO	9.590	6.485	3.105	32%	83	35	4.856	3.127	3.288
DESENZANO MONTECORNO	3.390	2.120	1.270	37%	33	11	2.637	1.547	1.649
DESENZANO CREMASCHINA	950	705	243	26%	2	1	196	212	138
TOTALE DESENZANO	13.930	9.310	4.618	33%	118	47	7.689	4.886	5.075
TOTALE MANERBIO	405	280	125	31%	2	1	114	181	77

Comparazione 2018 - 2019

	Peso Lordo Kg	Peso mat. recuperato Kg	Scarto Kg	Scarto %	Mobili recuperati	Mobili di scarto	Oggetti recuperati	Oggetti scartati	Punti
TOTALE ANNO 2018	4.505	2.876	1.629	36%	28	37	2.686	1.279	1.633
TOTALE ANNO 2019	14.335	9.590	4.743	33%	120	48	7.803	5.067	5.152
RAPPORTO TRA 2018 E 2019	318%	333%	291%	92%	429%	130%	291%	396%	315%

Nel 2018 il servizio di ritiro è iniziato effettivamente a luglio, quindi un primo motivo è l'analisi parziale del 2018. Analizzando solamente il materiale ritirato da luglio 2019 in poi, escludendo Manerbio perché non attiva nel 2018, possiamo comunque osservare un incremento sostanziale. Il dato del materiale recuperato dall'01/07/19 al 31/12/19 è di 4.705 kg, **il 60% in più rispetto allo stesso periodo nel 2018**.

Ne consegue che il progetto Isola del Riuso è entrato nella quotidianità del cittadino arrivando a quello che oggi possiamo definire un funzionamento a pieno regime. Lo scarto del materiale, rilevato dopo la selezione effettuata presso il punto vendita, evidenzia una riduzione dal 36% al 33%. Dato ancora lontano dall'obiettivo definito come scarto fisiologico, ovvero il 25%.

I numeri aggregati raccontano di circa **10 tonnellate di beni, 120 mobili e oltre 7.800 oggetti salvati** dalla distruzione e reimmessi in un mercato solidale, portando risparmio per la collettività, risparmio per l'ambiente e risparmi per l'acquirente che attraverso il negozio Spigolandia ha potuto acquistare dei beni a prezzi calmierati.

Rispetto ai punti accumulati, la conversione porterà a 780,00 € di Buoni che saranno dati ai servizi sociali dei Comuni dove si trovano le isole. Buoni che gli stessi servizi sociali potranno dare ai cittadini valutati come portatori di un bisogno e che potranno essere spesi presso Spigolandia, ridando valore e dignità alla persona.

SERVIZI DI PULIZIA LACUSTRE

Garda Uno si preoccupa della salute delle acque del lago: grazie al **battello spazzino** nei porti pubblici, su mandato della Provincia di Brescia, filtra le acque superficiali del Garda.

Opera secondo un puntuale programma lavori definito ed approvato dall'Amministrazione Provinciale mediante due natanti ormeggiati rispettivamente nei porti di San Felice del Benaco e di Desenzano del Garda.

Complessivamente, nel corso del 2019, i battelli hanno operato per circa 1.600 ore di navigazione e hanno raccolto circa 220 tonnellate di rifiuti galleggianti.



ALTRI SERVIZI

Garda Uno effettua altri servizi per situazioni specifiche: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ingombranti a richiesta, raccolta pannolini e pannoloni, raccolta tramite container presso le aziende richiedenti, interventi d'urgenza di spazzamento strade in caso di calamità naturali, raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste, mercati ordinari e straordinari.

In ogni attività si sceglie la razionalizzazione dei servizi, ottimizzando i percorsi ed effettuando una valutazione costi/benefici.

DOTAZIONE MEZZI

Nel corso del 2019 è proseguito il processo di ammodernamento della flotta di automezzi adibiti alla raccolta rifiuti iniziato negli scorsi anni, funzionale alla modifica del sistema di raccolta ed alla riduzione dell'impatto ambientale dell'attività di raccolta. I mezzi euro 0 e 1 sono da tempo eliminati. I mezzi euro 2 sono in fase di dismissione e sono utilizzati solo come veicoli di scorta.

I nuovi acquisti 2019 (4 mezzi) si sono rivolti a **mezzi euro 6 ed ibridi**, in particolare:

- 2 spazzatrici euro 6 diesel
- 2 minicompattatori ibridi

Tutti i mezzi utilizzati sono quotidianamente lavati e igienizzati.



Per la movimentazione e gestione dei rifiuti Garda Uno opera con una flotta di **145 mezzi** comprendenti:

- 52 minicompattatori
- 29 automezzi con vasca
- 7 autocompattatori
- 19 spazzatrici
- 10 autocarri scarrabili
- 4 rimorchi
- 13 furgoni/autovetture
- 2 autocarri con pianale
- 1 lavacassonetti
- 3 battelli spazzini
- 5 tricicli fotovoltaici

MONITORAGGIO AUTOMEZZI E SERVIZI

Nel febbraio 2019, Garda Uno ha implementato gradualmente un sistema di monitoraggio degli automezzi utilizzati nei servizi di igiene urbana tramite localizzatori GPS. Tali dispositivi montati su spazzatrici e mezzi di raccolta consentono di verificare in tempo reale dove sono e cosa fanno i mezzi, quale percorso hanno fatto, la velocità tenuta. Il sistema è particolarmente utile per:

Controllare i servizi svolti



Con i localizzatori satellitari si può conoscere la posizione dei mezzi praticamente in tempo reale. Vedere orari di partenza, arrivo, sosta e km percorsi di tutti i tuoi veicoli, anche per verificare la veridicità delle segnalazioni degli utenti.



Risparmiare carburante

I tracker GPS consentono di risparmiare sul consumo carburante ottimizzando i percorsi e riducendo gli sprechi.



Mettere in sicurezza i veicoli

Il sistema protegge i veicoli grazie a funzionalità come il blocco/sblocco motore da remoto, controllo movimento a motore spento.

OPERATIVO IL PRIMO COMPATTATORE ALIMENTATO TOTALMENTE A PANNELLI FOTOVOLTAICI

È il primo alimentato totalmente con pannelli fotovoltaici, quindi da **energia totalmente rinnovabile**, che oltre a fornire un vantaggio ambientale, fornisce un effettivo beneficio logistico.

Non avendo bisogno di essere collegato alla rete, esso può essere posizionato ovunque.

Gli aspetti positivi che offre questa nuova tecnologia si stagliano su diversi fronti: i lavoratori risparmiano tempo negli spostamenti, il consumo carburante è notevolmente ridotto e in base al Comune servito, il compacttatore viene spostato in luoghi strategici abbattendo l'inquinamento.

Lo stesso compacttatore può essere utilizzato, di volta in volta, per tutte le tipologie di rifiuto: carta, plastica, secco, umido a seconda delle esigenze.



PROGETTO FRAZIONI LEGGERE: FORSE NON SAI CHE...

Garda Uno nel 2019 ha proseguito nel progetto "Forse non sai che...", attivato nel 2016, con l'obiettivo di potenziare la raccolta di frazioni raccolte in piccole quantità quali gli **oli minerali e vegetali, farmaci, pile, lampadine, neon, tappi di sughero, toner, abiti e rifiuti da manutenzione auto** (accumulatori e oli). Si tratta, in determinati casi, di rifiuti pericolosi (pile e batterie) o, in altri casi, poco considerati, come l'olio vegetale. I loro punti di raccolta sono stati ampliati nelle scuole, nei negozi e negli esercizi pubblici (i tappi nelle enoteche e nei ristoranti, le pile e lampadine nelle tabaccherie e cartolerie) con l'adesione e la collaborazione delle strutture.

Si tratta di un'operazione che tocca i dettagli, volta a sensibilizzare la popolazione e le aziende, ma anche a coinvolgere punti vendita, strutture ricettive e scolastiche che diventano punti di raccolta per raccogliere questi rifiuti che, altrimenti, potrebbero finire nel posto sbagliato.

Le fasi previste nel 2019 sono state:

- aumento delle **scuole** che hanno allestito l'**Angolo del Riciclo**: uno spazio atto a raccogliere le piccole frazioni di rifiuto, presente anche presso la sede aziendale;
- mantenimento della disponibilità dei **materiali informativi** presso gli edifici municipali e presso le scuole che ne hanno fatto richiesta;
- **ampliamento dei punti di raccolta** esistenti con mappatura sul sito Gardauno.it e sulla APP: il risultato raggiunto è complessivo 570 punti.

I **risultati** ottenuti nel 2019 per questo progetto ed il progetto Recyclart hanno visto un significativo aumento del quantitativo raccolto di:

- Apparecchiature elettriche +19,7%
- Olio Minerale +31,8%
- Olio Vegetale +20,8%
- Medicinali + 5,2%
- Accumulatori auto +54,7%
- Pile e Batterie +18,3%

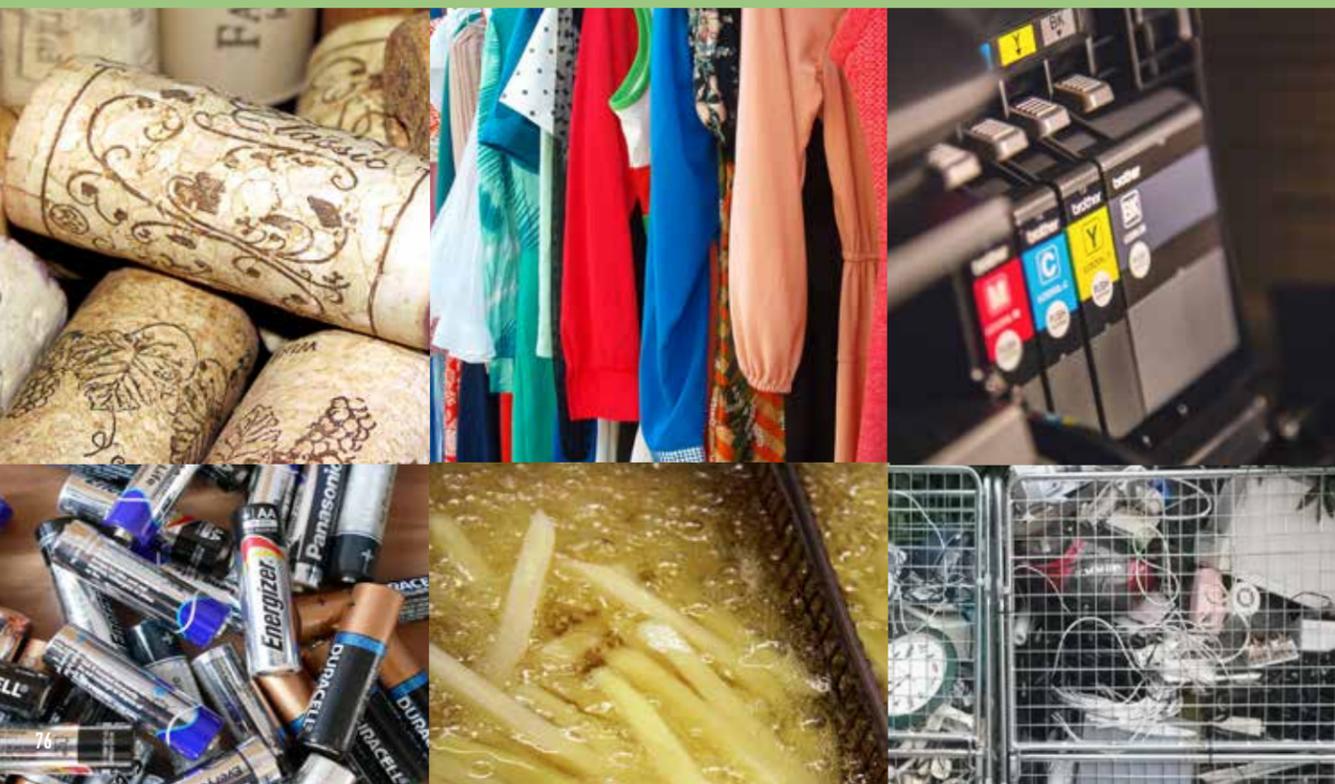
In calo invece:

- Imball. cont. residui pericolosi - 6,3%
- Abbigliamento - 58,9%
- Toner - 7,2%

Tali aumenti sono motivati solo parzialmente dall'incidenza del Comune di Verolanuova, che lo scorso anno era stato calcolato per 7 mesi. Tali quantitativi non dovrebbero superare il 4%.

Complessivamente le tonnellate raccolte di questi rifiuti sono state circa 1.600.

L'Unione Europea ha emanato il proprio pacchetto sull'economia circolare dalla quale si ribadisce la necessità di un nuovo concetto di consumo che punta ad abbandonare il concetto dell'usa-e-getta. Nel mondo dei rifiuti si punta a prevenirne la creazione, ad incentivarne il recupero, la riparazione, il riuso ed il riciclo.



Obiettivi 2019

Attività svolte 2019

Obiettivi futuri 2020 e oltre

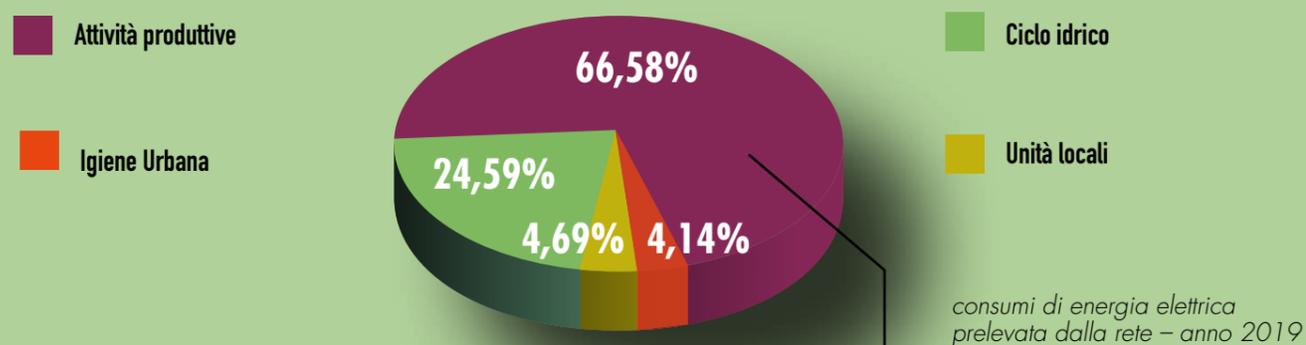
Consolidare porta a porta già esistenti	Interventi capillari su alcune debolezze di porta a porta con risoluzione di criticità;	Monitoraggio
Introduzione raccolta umido nel Comune di Tignale e razionalizzazione altre raccolte	Incontri informativi, posizionamento contenitori, avvio raccolte aprile 2019	Monitoraggio
Introduzione porta a porta nel Comune di Gargnano	Analisi preliminare e progettazione di dettaglio	Avvio in stagione non turistica
Introduzione raccolta plastica e umido nel Comune di Tremosine e razionalizzazione altre raccolte	Analisi preliminare	Avvio in stagione non turistica
Migliorare la comunicazione tra cittadini e amministrazioni, sensibilizzando tecnici ed amministratori comunali sulla corretta suddivisione dei rifiuti e su buone pratiche	Incontri formativi ed informativi con tecnici ed amministratori dei Comuni	Proseguire con l'attività di comunicazione con i Comuni soci
Migliorare la qualità della raccolta differenziata	Segnalazione ai Comuni di tutte le utenze critiche e le situazioni anomale; individuazione di soluzioni mirate, in accordo con i Comuni, con interventi diretti	Proseguire con l'attività
Ottimizzare la gestione dei Centri di Raccolta	Piano di manutenzione programmata e risoluzione di criticità. Rinnovi autorizzazioni agli scarichi Installazione di nuova cartellonistica e analisi dei percorsi dei mezzi all'interno dei Centri di Raccolta Aumento dei giorni di apertura anche nei giorni festivi infrasettimanali Prosecuzione ammodernamento dei Centri che meno soddisfano le esigenze attuali	Proseguire con l'attività
Campagne informative nei Comuni soci sulla corretta separazione dei rifiuti	Attività didattiche proposte in tutti i Comuni in modo sistematico; ideazione realizzazione libretto "Comincio da me", Serate informative, sia nei Comuni che avviano il nuovo servizio di porta a porta sia in Comuni con servizio già attivo Predisposizione di eco calendari per diversi Comuni Manutenzione e promozione della APP Garda Uno Ricicla	Ampliare l'offerta Proseguire con l'attività di comunicazione
Incrementare il recupero dell'olio vegetale di scarto (di frittura, dei sott'oli) evitando la dispersione attraverso le tubature idriche	Ampliamento installazione di contenitori appositi sul territorio a 11 comuni interessati oltre ai 10 già coinvolti	Ampliare il numero di Comuni che aderiscono all'iniziativa
Sensibilizzare la popolazione sulla corretta gestione dei RAEE	Svolgimento di campagna di comunicazione locale Recyclart che ha coinvolto cittadini, turisti, alunni, camping, negozianti	Mantenimento raccolte e promozione
Potenziamento pulizia nei centri storici abbinata all'attenzione comunicativa sulla corretta separazione dei rifiuti, con particolare attenzione alla vocazione turistica dei Comuni lacustri	Pulizia con triciclo a pedalata assistita svolta da operatori multilingue con capacità comunicativa (Comuni di Gardone e Limone)	Ampliare l'offerta;

SERVIZIO ENERGIA

I FABBISOGNI ENERGETICI

I consumi energetici totali nell'anno 2019 sono stati pari a 4.030.871 kWh. Nei grafici stati riportati i consumi di energia elettrica, registrati nel 2019, suddivisi per settore di attività.

Consumi di energia elettrica per settore



Nell'ambito delle attività produttive, il cui consumo è pari a 2.683.599 kWh, si possono distinguere i prelievi correlati ai diversi settori, tra cui il Servizio Energia a favore dei Comuni soci.

Consumi di energia elettrica per attività produttive



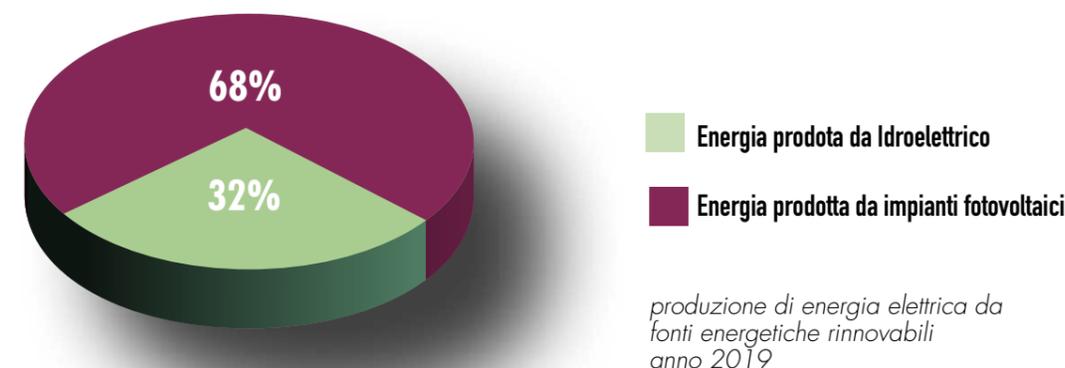
Nell'ottica di ridurre i consumi energetici da fonti tradizionali, per le utenze collegate al Servizio Energia e l'utenza della sede di Garda Uno è stato previsto un contratto di fornitura di **energia elettrica certificata verde al 100%**. Si può quindi affermare che questi impianti consumano energia elettrica proveniente completamente da impianti a fonti energetiche rinnovabili.

Garda Uno, da anni, sta promuovendo sia l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sia l'efficienza energetica di edifici ed impianti nel suo territorio, al fine di perseguire il risparmio delle risorse, la riduzione dell'impatto ambientale, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni nocive e climalteranti.

Garda Uno ha effettuato interventi di efficienza energetica ai quali sono stati riconosciuti i **certificati bianchi**, titoli scambiabili sul mercato del Gestore GME ed opera anche sul mercato dei certificati verdi.

La produzione da fonti rinnovabili

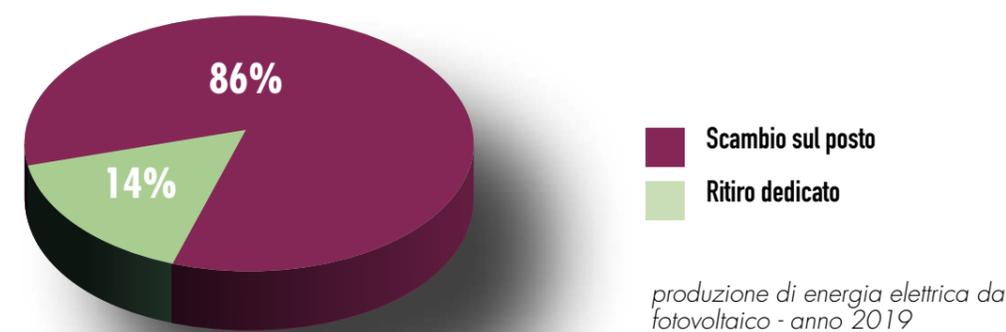
La produzione da **fonti energetiche rinnovabili** di Garda Uno deriva da impianti fotovoltaici ed impianti idroelettrici è stata pari nell'anno 2019 a **1.644.381 kWh**.



La produzione da impianti fotovoltaici

Gli impianti fotovoltaici in esercizio dalla loro data di attivazione ad oggi hanno prodotto complessivamente circa 11.000.000 kWh che hanno permesso di **evitare emissioni in atmosfera per circa 6.100 t di CO₂**.

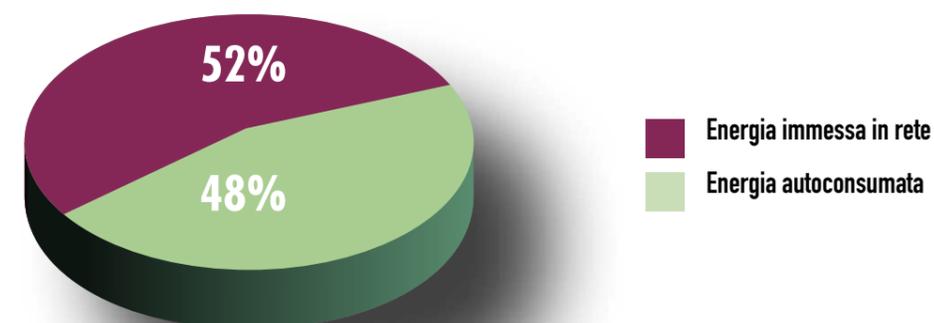
Nel 2019 gli impianti fotovoltaici hanno prodotto **1.113.492 kWh di energia verde**, in gran parte in regime di scambio sul posto che permette di autocunsumare l'energia prodotta per un utilizzo efficiente della risorsa rinnovabile.



Al fine di massimizzare il risparmio energetico viene favorito l'utilizzo in consumo istantaneo dell'energia prodotta: nel 2019 circa la metà dell'energia verde è stata utilizzata dalle utenze.

In aggiunta a ciò, la restante parte di energia pulita è stata immessa in rete a sostegno della quota elettrica verde nazionale.

Utilizzo energia da impianti in scambio sul posto



L'OFFERTA DEL SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia è un servizio che Garda Uno ha offerto ai Comuni soci ed ha per obiettivo la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico attraverso l'installazione di impianti a energie rinnovabili sugli immobili di loro proprietà e/o la realizzazione di altri interventi per l'efficientamento energetico.

L'iniziativa ha raggiunto il dodicesimo anno di esercizio e gli obiettivi preventivati di produzione sono al momento stati rispettati. Complessivamente, sono 49 gli impianti in esercizio, interamente di proprietà Garda Uno, la cui potenza complessiva installata ammonta a 1.150 kW.

Tutti gli impianti sono stati progettati e dimensionati in equilibrio con i fabbisogni degli edifici serviti, in regime di scambio sul posto. Questa peculiarità ha permesso, ad oggi, di raggiungere anche i preventivati obiettivi economici. In seguito al raggiungimento e al rispetto degli scenari tecnico economici programmati, per gli impianti realizzati nel primo esercizio (2007), i Soci hanno beneficiato, dal 2015, di un maggior quantitativo di **energia gratis**, infatti sono passati dalla parziale alla totale cessione gratuita della quantità di energia elettrica prodotta ed auto consumata istantaneamente.



SERVIZIO IDROELETTRICO

Le iniziative presentate nel corso degli anni da parte dell'Azienda continuano a scontare complesse e lunghe fasi autorizzative e di confronto con gli Enti di riferimento. Nonostante ciò, nell'esercizio 2019, si prevede di giungere alle fasi esecutive nella realizzazione di due previste centrali sul fiume Chiese in località Acquafredda e Calvisano. A tal proposito, nel 2017, Garda Uno ha concluso un positivo accordo con il Consorzio Medio Chiese per condividere, in paritetiche proporzioni, l'iniziativa esecutiva che prevede la realizzazione di potenziali 1.100 kWp.

In collaborazione con il Comune di Magasa, divenuto proprietario delle originarie concessioni di uso delle acque ai fini idroelettrici in Località Denai e Cordenter, precedentemente ottenute da Garda Uno, sono state ultimate due centraline della potenzialità complessiva di circa 50 kWp. Siamo in attesa della risposta da parte del GSE per l'accesso agli incentivi statali. Sono state condotte positivamente le due centrali di Tignale e Gardone Riviera.

MICRO IDRO SU RETI

Impianto di Gardone Riviera

Trattasi di una microturbina idraulica per il recupero energetico dell'acqua fluente nella tubazione del civico acquedotto alimentato, principalmente, dalle acque delle sorgenti Verghere e dalle acque emunte dai pozzi di località Gere. Le portate delle sorgenti, nel periodo di piena di ricarica degli acquiferi, raggiungono dei valori di circa 40 l/s, mentre il campo pozzi Gere può fornire un apporto idrico pari a circa 50 l/s. La produzione di acqua viene inviata al serbatoio di San Michele situato ad una quota di 410 m s.l.m. L'installazione di tale microturbina ha richiesto la costruzione di un serbatoio di valle per garantire la continuità di l'impianto utilizza le portate disponibili dalle sorgenti Tombea verso i serbatoi a cascata di Cordenter e quello successivo di Denai. Le turbine sono posizionate sopra il serbatoio al punto di arrivo della condotta di carico in sostituzione di un pre-esistente riduttore di pressione. erogazione dell'acqua potabile all'utenza di Gardone Riviera. La microturbina produce energia elettrica in bassa tensione ed è collegata in parallelo con la rete di distribuzione dell'energia elettrica. La portata d'acqua sfruttata dalla turbina è legata alle necessità dell'acquedotto e la produzione elettrica è correlata ai quantitativi d'acqua che dal serbatoio di San Michele fluiscono verso l'abitato di Gardone Riviera.

Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Montecuoco	167 mt	75	315.456

Impianto di Tignale

L'impianto sfrutta i livelli di "troppo pieno" dell'acquedotto comunale e li convoglia all'interno di una centralina per la produzione di energia elettrica. La condotta forzata è realizzata a partire dal serbatoio di Fontanelle fino al luogo dove è installata la microturbina, cioè a quota 350 m s.l.m. La condotta è realizzata in acciaio e lo sviluppo complessivo risulta essere di circa 420 m. Il percorso della condotta è in parte realizzato nel bosco sottostante il serbatoio di Fontanelle fino a raggiungere e seguire la strada che scende verso località Tesum: da questo punto, un breve tratto di mulattiera porta alla valletta dove è ubicata la microturbina.



Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Tignale	133 mt	50	215.433

Impianto di Magasa

L'impianto utilizza le portate disponibili dalle sorgenti Tombea verso i serbatoi a cascata di Cordenter e quello successivo di Denai. Le turbine sono posizionate sopra il serbatoio al punto di arrivo della condotta di carico in sostituzione di un pre-esistente riduttore di pressione.



Impianto	salto	kW	Produzione kWh
Cordenter	279 mt	20,7	85.000
Denai	122 mt	10	43.000

IDROELETTRICO SU FIUME

Le derivazioni per cui si sono ottenute istanze di concessione riguardano lo sfruttamento delle acque del fiume Chiese in prossimità di due traverse esistenti in località Acquafredda e Calvisano. Le opere di presa sono del tipo ad "acqua fluente" senza possibilità di accumulo dell'acqua derivata. Dalla traversa di captazione con presa laterale, l'acqua è deviata all'interno di un canale derivatore con funzione di vasca dissabbiatrice: qui avviene la decantazione del materiale fieno trasportato dall'acqua, protezione necessaria per evitare il danneggiamento della turbina. Attraverso il canale derivatore, l'acqua arriverà alla centrale di produzione la cui ubicazione è prevista, in sponda sinistra, immediatamente a valle della traversa esistente. Aspetti peculiari delle derivazioni in grado di minimizzare gli impatti sull'ambiente, sono: il parziale interrimento delle centrali idroelettriche ed il totale interrimento dei canali di derivazione, così da permettere la completa rinaturalizzazione dei siti interessati e il rivestimento delle opere a vista realizzato con pietrame reperito in loco ai fini di minimizzare l'impatto visivo delle stesse o l'utilizzo di un salto idraulico già esistente. L'intervento sarà avviato e governato da apposita convenzione stipulata con il Consorzio Medio Chiese.



SERVIZIO GPL

Il percorso è nato nel 1999, grazie alla disponibilità di un contributo FRISL destinato alla metanizzazione/gpl delle zone montane, nello specifico: Comune di Tignale e Comune di Tremosine. È stata realizzata velocemente la rete di distribuzione. Nel 2019, il servizio necessitava di una pesante campagna commerciale d'allacciamento degli utenti al fine di apportare un maggiore numero clienti a supportare il servizio. Al fine di far crescere in modo adeguato il servizio, ad ottobre 2019, al termine di adeguata procedura pubblica, è stato affittato il ramo d'azienda per la distribuzione, misura e vendita di gpl ad un gestore locale, con asset e knowhow consolidati nel campo del gas.

SERVIZIO GESTIONE CALORE

Da qualche anno Garda Uno si occupa del servizio di Gestione Calore, comprendente conduzione, monitoraggio dei consumi e manutenzione degli impianti termici degli edifici pubblici e di alcuni complessi residenziali. Mediante questa attività, l'azienda monitora i fabbisogni energetici legati alla climatizzazione, sviluppando progetti di efficientamento energetico sia sugli impianti che sull'intero complesso edificio e predispone azioni per la riduzione dei consumi.

L'attività di gestione calore interessa sette dei Comuni soci per un totale di **27 centrali termiche**, alcune delle quali connesse a degli impianti di solare termico.

Vi sono inoltre ulteriori 8 piccole utenze costituite da residenze di proprietà del **Comune di Salò**, il Comune dove nel 2018 si è svolta la maggior parte dell'attività.

Comune	Edificio
Acquafredda	Scuola Elementare
Carpenedolo	Scuola Materna
Desenzano del Garda	Impianto Tre Stelle
Lonato del Garda	Scuola Materna
Leno	Edifici Pubblici
Soiano	Casa Cultura
Salò	Edifici Pubblici

L'attività è supportata dal nostro servizio di reperibilità attivo 24/24 per garantire l'accensione degli impianti anche in caso di imprevisti.

Il vantaggio principale per il Comune consiste nell'avere un unico referente (Garda Uno) che si occupa sia dell'approvvigionamento energetico che della regolazione delle centrali e della manutenzione.

Per il Comune di Salò continua la fase di sviluppo di progetti di efficienza energetica che si ripagherà grazie al risparmio energetico ottenuto.

Questo modello di gestione calore si prevede possa venire esteso anche agli altri Comuni soci.



Qui sopra una delle Centrali Termiche installate negli edifici pubblici del Comune di Salò.



La Biblioteca Comunale di Salò gestita dal Servizio Calore di Garda Uno.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

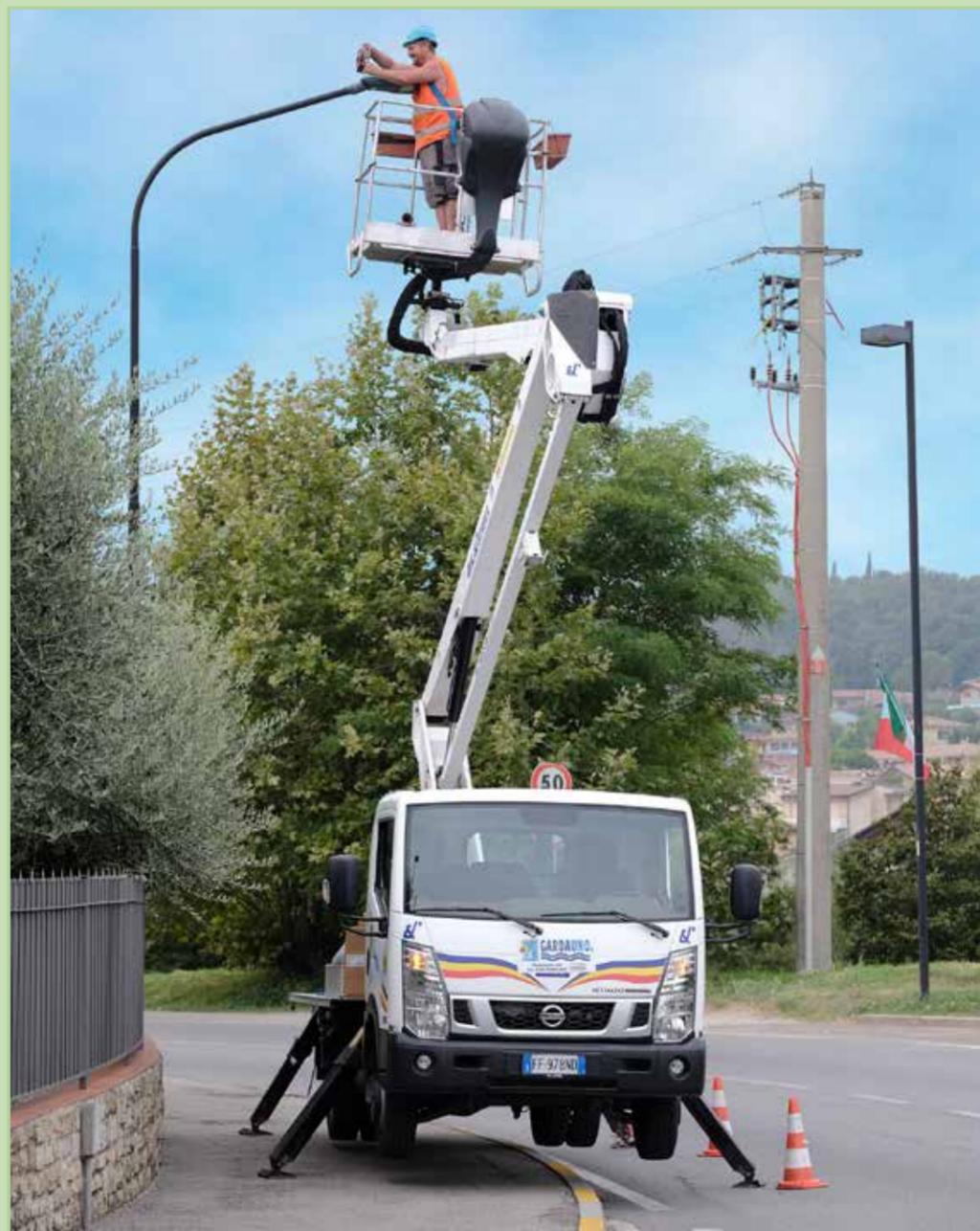
Conoscere per gestire

La conoscenza del territorio e dello scheletro che lo anima, rappresentato dalle reti urbane energivore, è un punto imprescindibile di partenza per garantirne una gestione efficiente ed efficace in termini di prestazioni energetiche/funzionali e, nel contempo, congrua con le esigenze territoriali. Da ciò dipendono la qualità e l'attinenza dei servizi pubblici alle reali esigenze del tessuto urbano e di coloro che lo vivono.

Negli ultimi anni, Garda Uno ha avviato il **Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica** rivolto ai propri soci. Il servizio riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, che ha consentito all'azienda di prendere dimestichezza con gli apparati e comprendere le problematiche e le peculiarità dei territori. Garda Uno si è inoltre sempre proposto per affiancare i Comuni negli interventi straordinari, nuove installazioni, progetti di efficientamento e riscatto delle lampade.

Il servizio

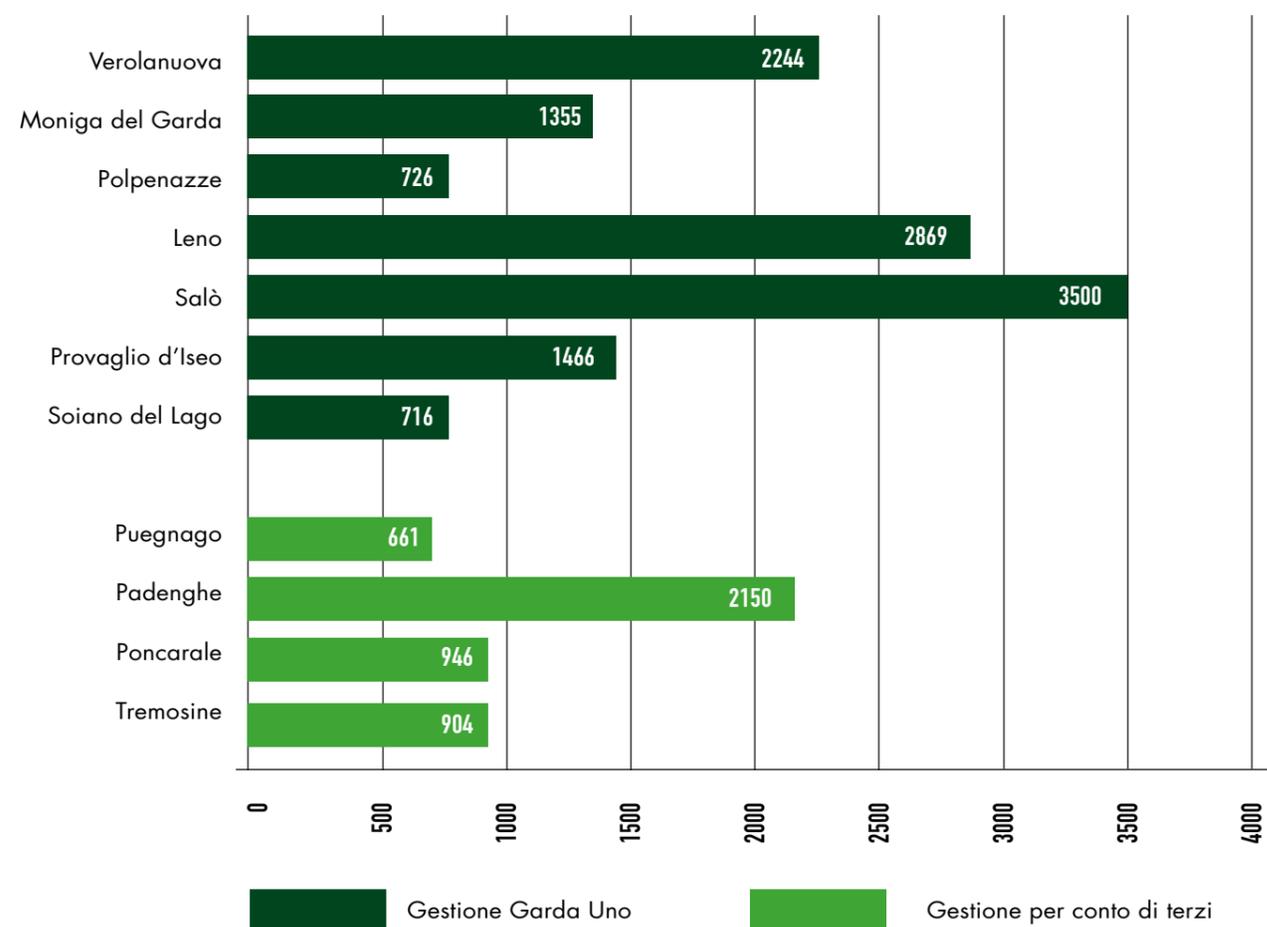
La corretta gestione e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica rappresentano un'importante opportunità per ridurre i costi del servizio, migliorando le prestazioni illuminotecniche.



Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2019, Garda Uno ha condotto la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per vari Comuni soci: Verolanuova, Moniga del Garda, Polpenazze del Garda, Leno, Salò, Soiano del Lago e Provaglio d'Iseo. Inoltre Garda Uno si è occupata della gestione di impianti di illuminazione pubblica verso terzi (azienda non compresa nei comuni soci).

Numero punti luce gestiti da Garda Uno nel 2019



Garda Uno attualmente gestisce **17.537 punti luce** e si occupa di manutenzione ordinaria che comprende:

- **Verifiche di routine**
- **Cambio lampade**
- **Pulizia di apparecchi e quadri**
- **Ripristino del servizio**

La segnalazione di problemi o di emergenze è possibile contattando un numero dedicato e legato al nostro sistema di reperibilità.

A seconda delle esigenze puntuali del territorio gestito, Garda Uno, su richiesta dei Comuni, offre svolge anche analisi, progettazione e realizzazione di opere ed attività di manutenzione straordinaria.

Riqualificazione ed efficientamento energetico

Avendo acquisito le conoscenze territoriali necessarie, nel corso del 2019 il servizio si è consolidato ed ampliato. Per i Comuni di Polpenazze, Leno e Provaglio d'Iseo la convenzione ha riguardato anche l'efficientamento energetico, mediante la pianificazione di importanti interventi di sostituzione delle lampade con **tecnologia a LED**, retrofit delle lampade artistiche, interventi su quadri e linee obsolete. Operazioni di questo tipo permettono di ridurre notevolmente i consumi elettrici legati agli apparati di illuminazione pubblica.

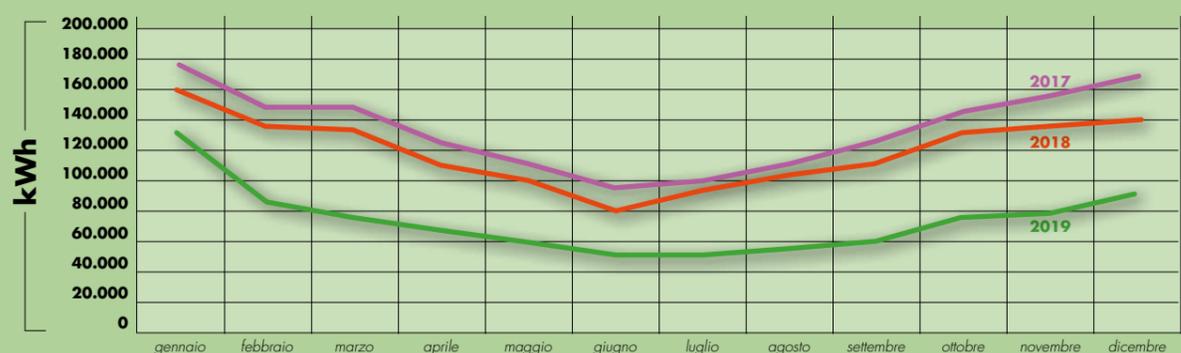
Lo sviluppo e l'attuazione di un progetto di riqualificazione degli impianti hanno come obiettivi:

- l'ammodernamento di impianti obsoleti
- il risparmio energetico ed economico
- l'abbattimento dell'inquinamento luminoso possibile grazie ad una corretta installazione

Nello studio progettuale vengono valutate tecnologie innovative e a basso consumo energetico, il tutto sostenuto da un Project Financing dedicato. In questo caso si parla di concessioni di 9/12 anni, tempo necessario a permettere il **rientro dell'investimento**. Con questo tipo di gestione le Amministrazioni ottengono un revamping degli impianti che si ripaga grazie al risparmio energetico ottenuto.

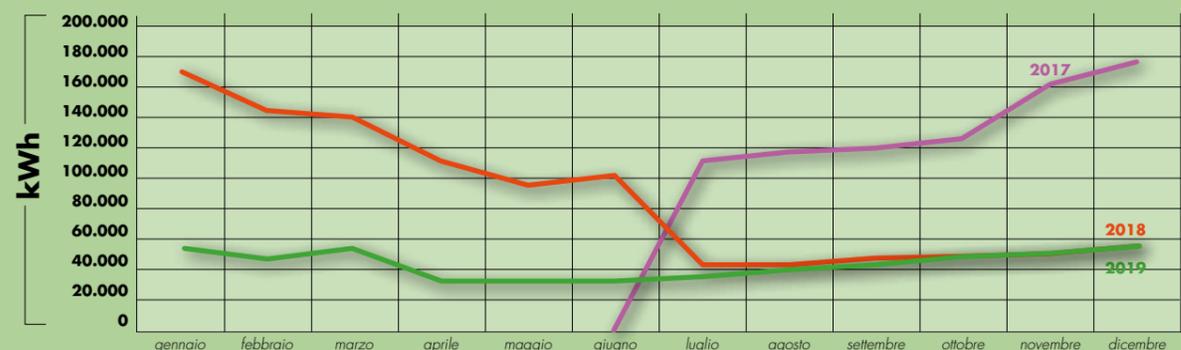
Nella maggior parte dei casi si procede con una sostituzione massima di corpi illuminanti obsoleti (mercurio in primis, passando poi alla rimozione del sodio o ioduri metallici), per cambiarli con lampade a LED di nuova generazione. Nel 2019, è proseguita la sostituzione dei corpi luminosi nel Comune di Leno (iniziata nel 2017) e nel Comune di Provaglio ed è stata estesa la rete di illuminazione nel comune di Polpenazze.

COMUNE DI LENO Variazioni consumi energia elettrica



Consumi di energia elettrica (illuminazione pubblica) ante-intervento (2017) e consumi post-intervento (2019) nel Comune di Leno.

COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO Variazioni consumi energia elettrica



Consumi di energia elettrica (illuminazione pubblica) ante-intervento (2° sem. 2017- 1° sem. 2018) e consumi post-intervento (2019) nel Comune di Provaglio d'Iseo.

COMUNE DI POLPENAZZE

Nel comune di Polpenazze si è operato per il completamento ed estensione della rete di illuminazione pubblica nelle seguenti vie: via Novaglio, via Montegrappa, via Rio Borso, via San Pietro, via Maffizzoli.

Sono stati installati nuovi corpi illuminanti con tecnologia LED, derivando la linea da punti luce esistenti, effettuando collegamenti ed installando i corpi illuminanti su palo o a parete a seconda delle caratteristiche della strada.

CARATTERISTICHE E VANTAGGI LAMPADE LED RISPETTO ALLE SORGENTI A SCARICA

Vita Utile di sorgenti luminose LED pari a 80.000 – 100.000 ore di funzionamento contro la Vita Utile delle vecchie sorgenti a scarica pari a 15.000 ore

Efficienza superiore che comporta minori potenze installate (con le sorgenti a scarica si ha uno spreco di energia per l'autoconsumo dovuto alla componentistica più complessa rispetto alle lampade a LED) e quindi riduzione dei consumi

Maggiore durata dell'impianto nella sua interezza (linee e quadri meno sollecitati)

Migliore qualità della luce e maggiore conservazione nel tempo delle caratteristiche fotometriche

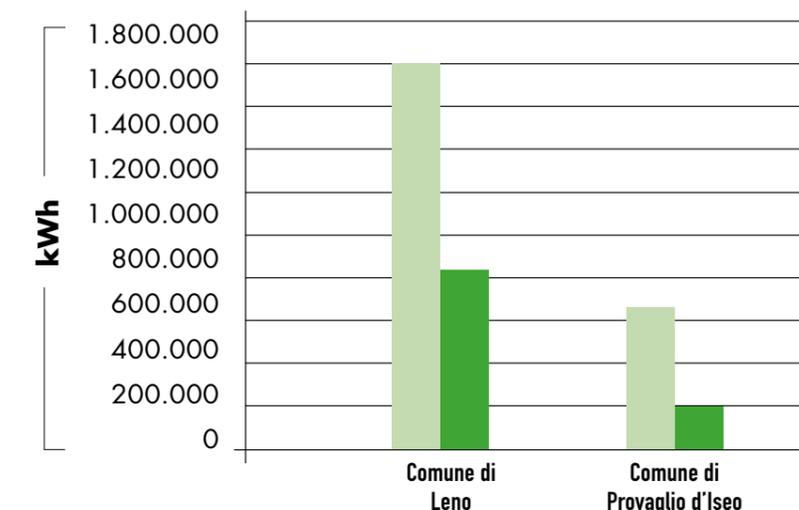
Grande sostenibilità ambientale

Illuminazione stradale più idonea ad identificare la presenza di pedoni o pericoli con maggior facilità e da distanze maggiori. Maggior sicurezza stradale

La tecnologia migliora di giorno in giorno e uno dei compiti del Settore Attività Produttive è quello di monitorare i mercati per riuscire ad installare la miglior soluzione che consenta un equilibrio tecnico-economico

Risparmio energetico ottenuto con la sostituzione di corpi illuminanti (dati 2019)

- Consumi ante-intervento
- Consumi dopo il cambio



I NUMERI Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

7 Comuni con affidamento in house: Verolanuova, Moniga del Garda, Polpenazze del Garda, Leno, Salò, Soiano del Lago e Provaglio d'Iseo

17.537 punti luce gestiti

Completamento relamping nei comuni di Leno e Provaglio d'Iseo per un totale di n. **4335** corpi illuminanti

Risparmio sul consumo di energia del **51.70%**

633 tonnellate di emissioni di CO₂ evitate nell'anno 2019



OBIETTIVI PIANIFICATI 2020 Servizio Energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

Interventi di riqualifica nel Comune di Soiano

Interventi di migliona nel Comune di Leno

Rifacimento quadri elettrici di controllo e comando nel comune di Leno

Sinergia con partner operante sui Comuni della sponda veronese del Lago di Garda

Rifacimento linee elettriche e quadri di comando a servizio dell'illuminazione pubblica gestita da terzi per il beneficio di quattro Comuni nella Provincia di Brescia

Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel Comune di Provaglio d'Iseo

Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel Comune di Polpenazze

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SUPPORTO DELLA SMART CITY

L'illuminazione pubblica, in quanto infrastruttura già esistente e rete capillarmente distribuita sul territorio, è sia struttura portante delle tecnologie smart, sia abilitante allo sviluppo di nuovi servizi grazie all'utilizzo dei quadri o del punto luce, quali strumenti di monitoraggio, trasmissione ed interconnessione dei dati relativi ai diversi aspetti della vita cittadina.

Per smart lighting intendiamo una gestione dell'illuminazione pubblica che, attraverso l'impiego di soluzioni hardware e/o software, permetta di monitorare e controllare le sorgenti luminose adattandole alle condizioni ambientali e di contesto per ovviare a situazioni imprevedibili e non programmabili, come avverse condizioni meteo, che potrebbero richiedere l'accensione imprevista dell'impianto.

Con una gestione "smart" diventa quindi possibile gestire da remoto:

- Accensione, spegnimento e dimmerizzazione;
- Telecontrollo e trasmissione dati digitali;
- Possibilità di aggiungere servizi quali videosorveglianza, monitoraggio del traffico, ambientale, gestione dei parcheggi, fino a poter mettere in comunicazione il lampione con l'automobile.

Si può infatti innescare un sistema di messaggistica del lampione in relazione al passaggio di un'auto connessa per comunicare specifici eventi o la presenza di pericoli come incidenti o cantieri stradali.

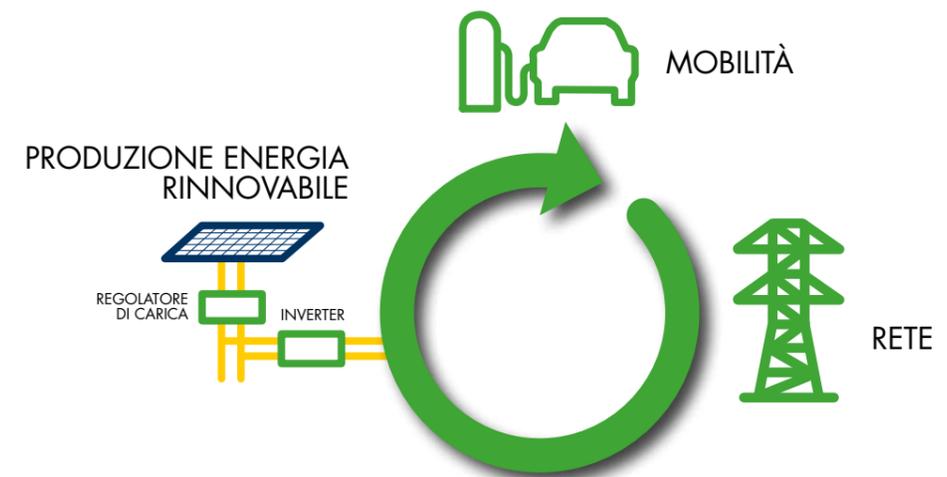


SERVIZIO MOBILITÀ

Il 2019 è stato un anno di svolta per il tema del cambiamento climatico che si è calato sulla comunità risvegliando **consapevolezza e coscienza sociale verso azioni di sostenibilità ambientale**. Allo stesso modo la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP25) che si è riunita a Madrid a dicembre 2019 ha ribadito gli obiettivi previsti nell'Accordo di Parigi, che entrerà in vigore nel 2021, relativi all'incremento di: energie rinnovabili, elettromobilità, estrazione mineraria verde, economia circolare, oceani, foreste e agricolture resistenti al cambiamento climatico, città sostenibili e infrastrutture resistenti, finanza climatica.

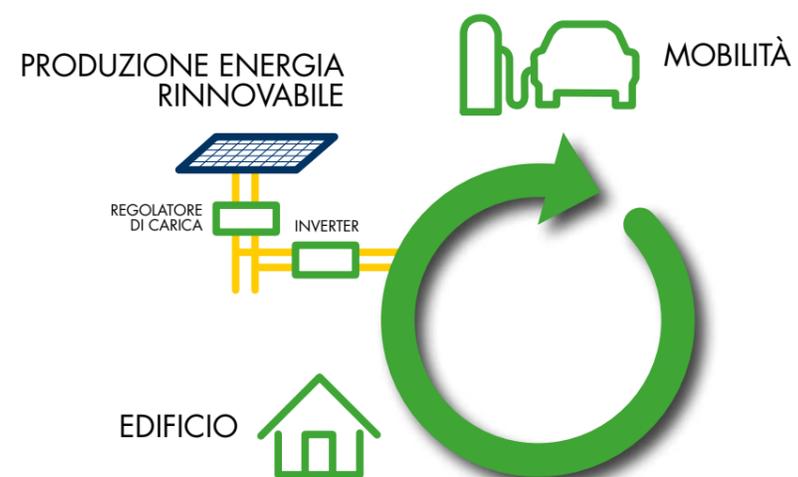
Garda Uno si inserisce in questi obiettivi facendo leva sulle proprie competenze, il knowhow e le tecnologie e mettendo al centro delle sue azioni la sostenibilità. La mobilità elettrica si innesta all'interno del ciclo delle **attività green aziendali**, come valorizzazione energetica dell'energia verde prodotta e non autoconsumata dagli impianti fotovoltaici ed idroelettrici di proprietà dell'azienda.

CICLO DELLE ATTIVITÀ - oggi



CICLO DELLE ATTIVITÀ - domani

Lo sviluppo futuro sarà rendere sempre più circolare la distribuzione e l'utilizzo dell'energia rinnovabile e nel caso della mobilità lo **scambio energetico** avrà una forte valenza perché si trasformerà in un metodo di accumulo in grado di stabilizzare la rete elettrica.



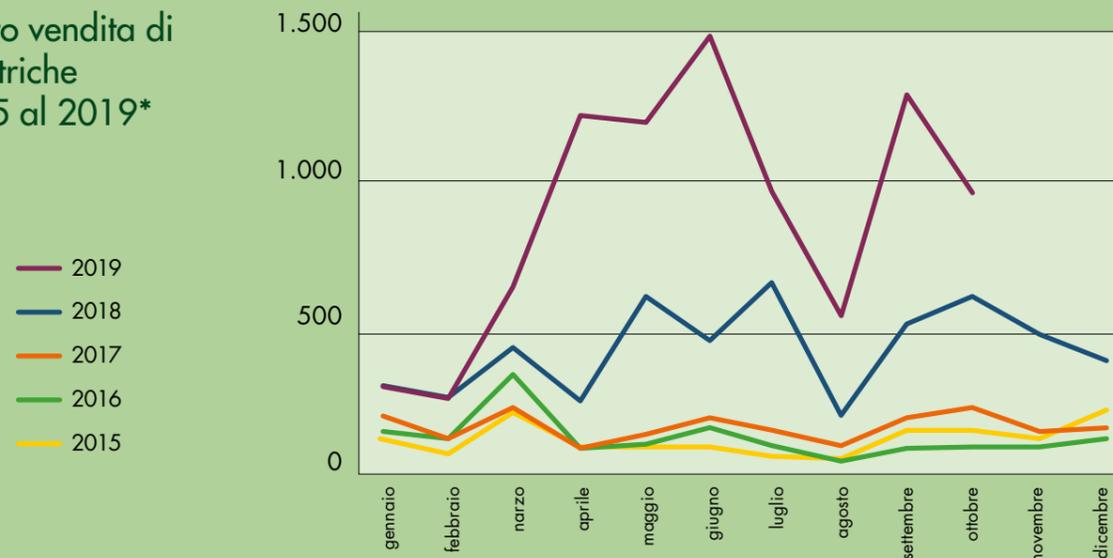
Cosa significa Vehicle-to-grid (V2G)

L'auto elettrica non immagazzina solamente energia per ricaricare le batterie, ma scambia a sua volta energia con la rete locale o con un edificio (abitazione, aziende, ...).

Il 2019 ha visto un incremento della diffusione della mobilità elettrica grazie alla sensibilizzazione della collettività verso le tematiche green, agli incentivi statali e regionali (ecobonus) e alla diffusione delle infrastrutture di ricarica sempre più presenti sul territorio nazionale.

Auto Elettrica	Auto elettrica contro auto Euro2 (immatricolazione anno 2000)
<p>Emissioni totali: 40/60 gCO₂ (contro i 115 gCO₂ delle auto endotermiche)</p> <p>Emissioni allo scarico: Zero (fattore fondamentale per la qualità dell'area nei centri urbani)</p> <p>Impatto acustico: limitato al rotolamento degli pneumatici</p>	<p>Riduzione del 70% di CO₂, del 100% di NOx&THC ed un risparmio energetico di circa il 70%</p>

Confronto vendita di auto elettriche dal 2015 al 2019*



Auto più vendute*

	marca	modello	n. imm.
1	Smart	Fortwo	2.359
2	Renault	Zoe	2.180
3	Tesla	Model 3	1.943
4	Nissan	Leaf	1.266
5	Smart	ForFour	613
6	BMW	i3	487
7	Hyundai	Kona EV	470
8	Tesla	Model S	258
9	Tesla	Model X	249
10	Jaguar	I - Pace	211

*Fonte dei dati: Rivista digitale Greenstart.it

Garda Uno, vista la peculiarità territoriale in cui opera e la sua natura societaria, è attiva già dal 2015 nello sviluppo della mobilità sostenibile con la collaborazione dei propri Comuni Soci.

Cooperando con gli enti pubblici e partecipando ai Tavoli Tecnici presenti sul territorio nazionale è stato possibile percorrere le migliori "best practice" sia in termini tecnico-progettuali che di conduzione ed attenzione verso l'ambiente.

Il primo progetto, beneficiario del contributo Regionale del bando PNIRE, denominato **100% urban green mobility**, che prevedeva la realizzazione di una rete di postazioni di ricarica per veicoli elettrici dislocate su tutto il territorio della sponda bresciana del lago e in alcuni centri abitati della provincia, ha visto la sua parziale realizzazione anche in assenza dell'erogazione del contributo.

Il secondo progetto, beneficiario del contributo Ministeriale del Bando Mobilità Casa-scuola casa-lavoro, denominato **Eway**, che prevedeva la realizzazione di quattro postazioni di car e scooter sharing full electric per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, ha visto la sua realizzazione ed avvio nel 2019, incrementando notevolmente l'offerta dei servizi aziendali sia verso gli utenti interni che esterni.

Altre iniziative hanno contribuito ad accrescere il knowhow aziendale ed a diffonderlo ed a dividerlo:

- sviluppi verso l'interoperabilità della rete di ricarica attraverso il Roaming tra operatori;
- sinergie con altri operatori per divulgare le iniziative intraprese e promuovere le operazioni mirate all'interoperabilità;
- promozione delle politiche per la mobilità sostenibile in ambito pubblico;
- partecipazione al tavolo tecnico del Ministero dell'Ambiente "CreiamoPA" per lo sviluppo di mobility management;
- partecipazione all'evento finale di Regione Lombardia del progetto e-Moticon e sottoscrizione della lettera di supporto al progetto;
- partecipazione alla giornata di confronto organizzata dalla Provincia di Brescia per il progetto e-MOPOLI;
- iscrizione all'Osservatorio dello Sharing Mobility.



Obiettivi futuri

Migliorare la mobilità del territorio del Lago di Garda sviluppando un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) da condividere con tutti i Comuni Soci.

Sviluppo delle attività di Mobility Management sul territorio.

Sostenere la diffusione della mobilità condivisa come opportunità di cambiamento verso la sostenibilità ambientale e il risparmio delle risorse, sia in ambito pubblico che privato.

Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la ricarica dei veicoli elettrici.

Partecipare attivamente ai Tavoli Tecnici Regionali e Ministeriali per contribuire allo sviluppo della Mobilità Elettrica e per mantenere un aggiornamento continuo sul tema.

Creazione e partecipazione a Tavoli tecnici tra Multiutility operanti nel settore per lo sviluppo di iniziative condivise.

Sperimentazione di nuove tecnologie: guida autonoma, Vehicle-to-grid.

100% URBAN GREEN MOBILITY

Il progetto nasce per sensibilizzare e dotare il territorio gardesano di un'infrastruttura di ricarica per auto elettriche che accresca la diffusione della mobilità sostenibile e permetta, a chi già possiede un veicolo elettrico, di aumentarne l'utilizzo, in un'ottica d'interconnessione con le reti già esistenti.

L'infrastruttura 100% Urban Green Mobility ideata da Garda Uno si va a localizzare in maniera diffusa sul territorio della sponda bresciana del Lago di Garda.

Il progetto, beneficiario del contributo Regionale legato al Bando PNIRE (d.g.r. n. 5025 del 11/04/16) inerente la presentazione di progetti di infrastrutture di ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica, è stato ideato attraverso tre fasi realizzative.

Nonostante la mancanza dell'erogazione del finanziamento pubblico, Garda Uno ha intrapreso la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica. Nel 2019 la rete è stata ulteriormente ampliata con la realizzazione di 4 nuove stazioni e ad oggi conta **19 stazioni** come si evince dall'immagine sottostante.

Punti di ricarica Garda Uno



Qui sopra l'immagine del punto di ricarica di Sirmione.

I NUMERI 100% Urban Green Mobility

25 Comuni coinvolti Calcinato, Calvagese d/R, Carpenedolo, Gardone Riviera, Gargnano, Leno, Limone s/G, Lonato d/G, Manerba d/G, Manerbio, Moniga s/G, Muscoline, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Roe' Volciano, Salò, San Felice d/B, Sirmione, Soiano d/L, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine e Desenzano d/G (quest'ultimo nelle vesti di capofila)

31 stazioni di ricarica Normal Power

2 Stazioni di ricarica Fast

62 punti di ricarica per auto

32 punti di ricarica per veicoli leggeri

Unico sistema gestionale sia lato back-end che front-end

PROJECT DEFINITION 100% Urban Green Mobility

L'energia messa a disposizione nelle postazioni di ricarica è prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Garda Uno SpA a servizio degli immobili di proprietà del Comune; dove non presenti, viene utilizzata solamente energia certificata da fornitore come 100% da fonti rinnovabili

Utilizzo limitato di risorse: per seguire politiche di mobility management può rappresentare una modalità efficace ed efficiente per conseguire obiettivi di sostenibilità della mobilità urbana;

Soft Impact: le misure adottate hanno un impatto infrastrutturale nullo ed è quindi agevole poter calibrare le stesse sulle reali esigenze della collettività con aggiustamenti anche in fase attuativa;

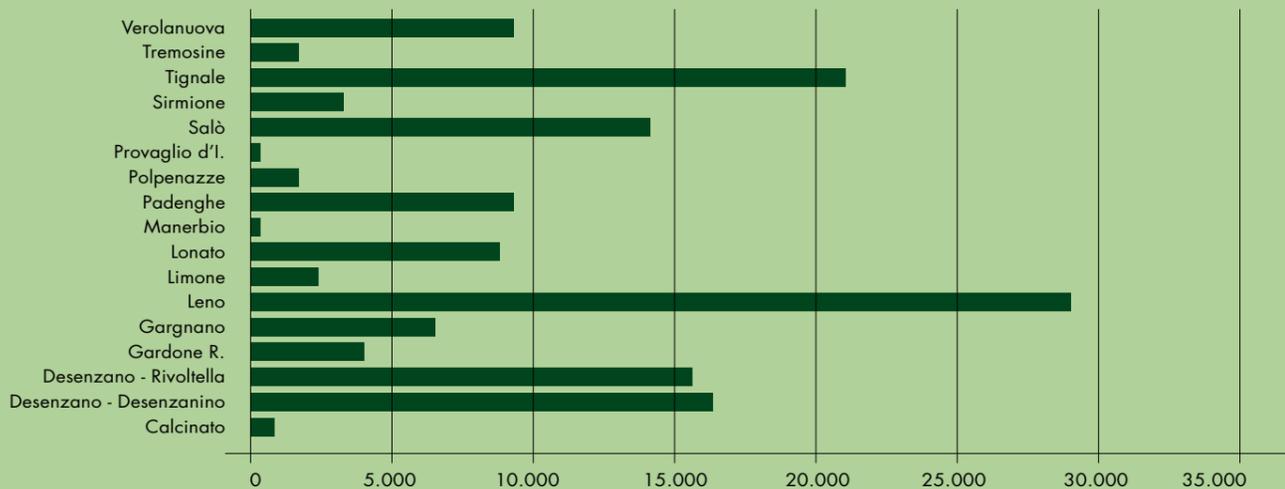
Cambiamento culturale e atteggiamento verso la mobilità: l'utilizzazione di pratiche di comunicazione e promozione innovative, anche attraverso i nuovi media, è un valore aggiunto soprattutto nei confronti delle giovani generazioni



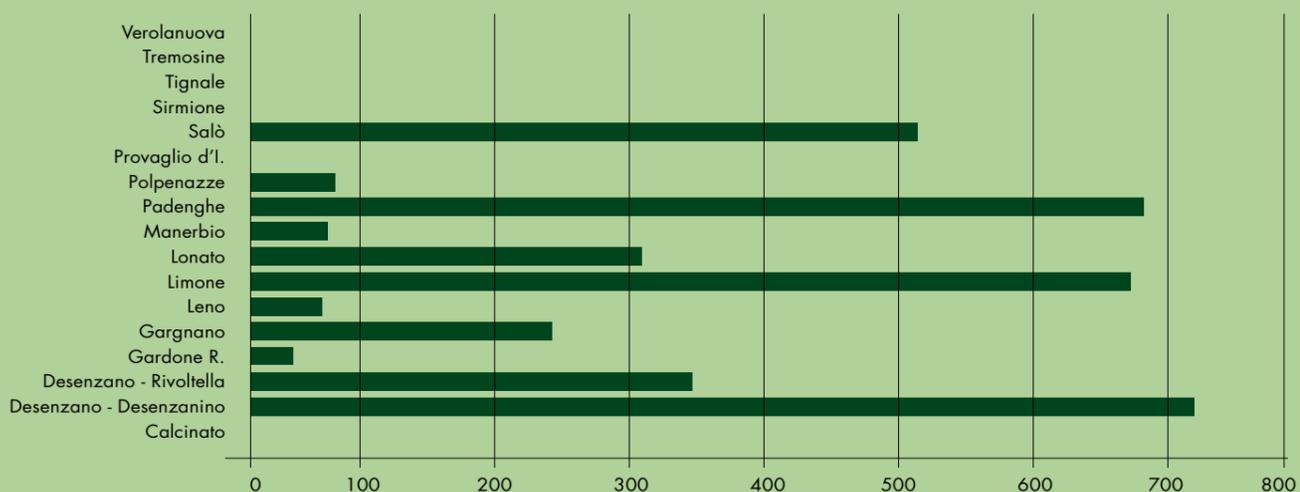
Qui sopra l'immagine dei punti di ricarica di Manerbio e Tremosine.

Nel grafico seguente si riporta la stima dei km di viaggio corrispondenti all'energia elettrica prelevata dalle colonnine di ricarica. Valutando una percorrenza media di 8 km/kWh, nell'anno 2019 il totale supera i 140.000 km totalmente percorsi con energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.

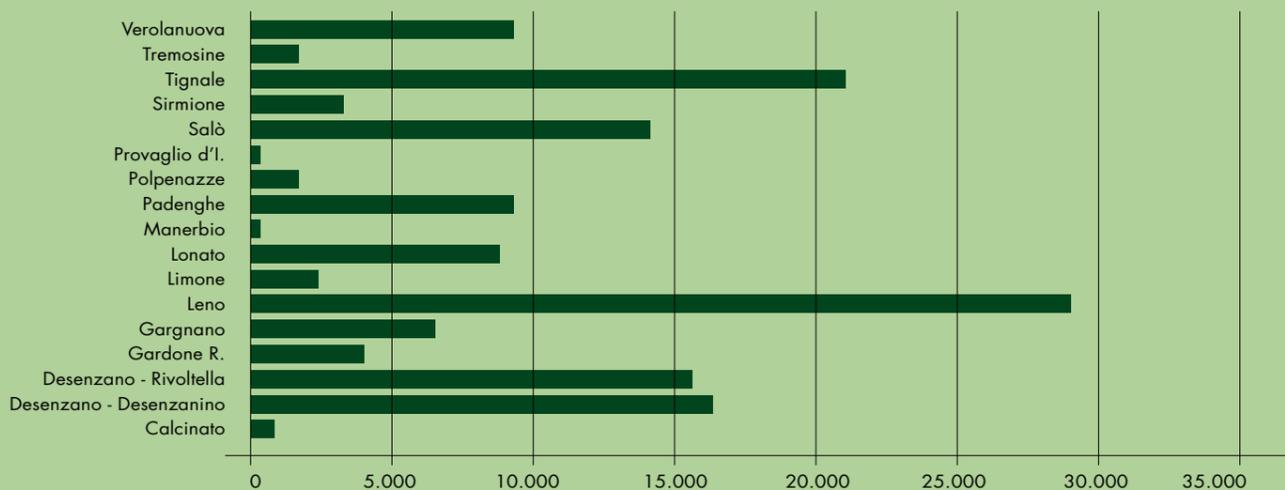
km 100% GREEN percorsi per postazione di ricarica



km 100% GREEN percorsi per postazione di ricarica **Utenti temporanei**



km 100% GREEN percorsi per postazione di ricarica **Utenti registrati**

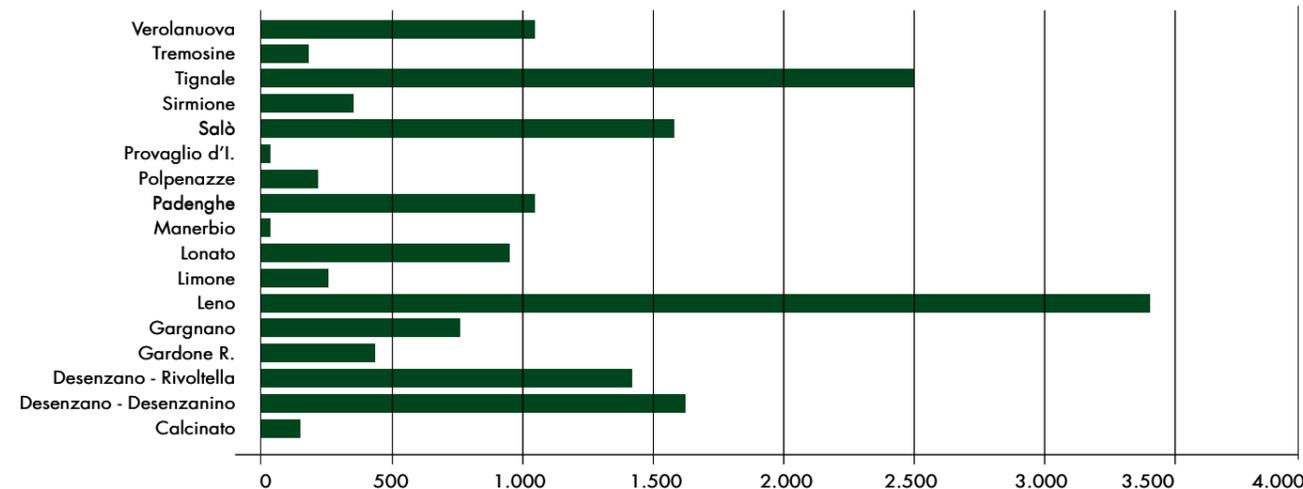


Risparmio energetico ed emissioni

Le auto elettriche a batteria non generano nell'utilizzo nessuna emissione inquinante, tranne che la quota parte derivante dalla produzione di energia elettrica necessaria per la ricarica delle batterie, che nel caso di Garda Uno risulta comunque nulla perché derivante da fonti rinnovabili.

Pertanto se consideriamo i benefici in termini di riduzione di CO₂ risulta, considerando che un veicolo elettrico rispetto ad uno con propulsione termica produce fino al 46% di gas serra in meno, nel 2019 si sono risparmiate circa 17 t di CO₂ emessa. In riferimento alle emissioni complessive, la soluzione elettrica è quindi decisamente più favorevole degli altri tipi di motorizzazione.

kg di CO₂ risparmiata per postazione di ricarica



Nel dettaglio, considerando un consumo di 16 kWh/100 km, totalmente derivanti da fonti rinnovabili e un fattore di emissioni di CO₂ per un'auto tradizionale di 150 g/km, è possibile ricavare il risparmio di CO₂ come riportato in tabella:

kWh	km	CO ₂ saving [g]
1.570	12.560	1.500

LA MOBILITA' CASA SCUOLA E CASA LAVORO: IL PROGETTO **eWay**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha assegnato il contributo al progetto Eway, classificatosi al 23° posto su un totale di 109 progetti su scala nazionale, che prevede la realizzazione di una rete di car e scooter sharing totalmente elettrici, nata a sostegno del **Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro**, abbinata ad un'azione di divulgazione e di monitoraggio dell'iniziativa.



Area geografica	n. progetti	Importo (€)
NORD OVEST	19	55.786.716
Liguria	2	16.446.186
Lombardia	12	26.734.603
Piemonte	5	12.605.927
NORD EST	22	40.695.946
Emilia Romagna	11	19.947.284
Friuli Ven.Giulia	1	500.000
Trentino A.Adige	2	2.658.380
Veneto	8	17.590.282
CENTRO	20	36.551.360
Lazio	6	10.756.023
Marche	5	8.726.957
Toscana	8	15.068.381
Umbria	1	2.000.000
SUD	14	21.233.340
Abruzzo	3	4.139.422
Calabria	2	3.521.576
Campania	2	3.864.996
Puglia	7	9.707.346
ISOLE	7	12.355.773
Sardegna	2	3.493.791
Sicilia	5	8.861.982
TOTALE	82	166.623.135

area geografica	n. progetti	importo (€) progetti
Lombardia	12	26.734.603

Il progetto Eway nasce come proseguimento ideale del programma 100% Urban Green Mobility. Nel bacino gardesano le persone coinvolte da spostamenti giornalieri al di fuori del Comune di dimora per motivi di studio e di lavoro sono circa 30.000, tra cui gli studenti universitari iscritti negli atenei di Brescia città e di altre province. Le iscrizioni universitarie registrate in provincia di Brescia superano infatti le 10.000 persone. A questi utenti devono essere aggiunti coloro che, sempre per motivi di scuola o lavoro, giungono sul Lago di Garda da altri comuni mediante spostamento in treno o con altri mezzi pubblici. Il progetto ha valutato le necessità e peculiarità del territorio, individuando le possibili **interazioni con le altre forme di mobilità** presenti e con la rete 100% urban green mobility. Le reti di colonnine elettriche e stazioni di car sharing si integrano a creare una realtà concreta di mobilità sostenibile facilmente fruibile e ambientalmente sostenibile. Il protocollo d'intesa condiviso tra Garda Uno ed i Comuni aderenti ad Eway costituisce il primo passo per la creazione di una **rete di mobilità sostenibile elettrica** che possa comprendere tutto il territorio del Lago di Garda e i territori delle Province interessate.

I NUMERI Eway

13 comuni coinvolti Lonato d/G, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Puegnago d/G, San Felice d/B, Salò, Sirmione, Soiano d/L, Calcinato, Peschiera d/G in provincia di Verona, e Desenzano d/G (quest'ultimo nelle vesti di capofila)

4 stazioni di car e scooter sharing localizzate in punti strategici per la mobilità e l'intermodalità nei comuni di: Desenzano d/G, Peschiera d/G, Padenghe s/G e Salò.

8 Auto full electric

8 Scooter full electric

16 colonnine di ricarica

1 pulmino ad alimentazione elettrica attrezzato per trasporto disabili

16 colonnine di ricarica

FACILITY progetto Eway

L'utilizzo dei veicoli sarà facilitato dalla disponibilità della rete di colonnine di ricarica elettrica alimentate da fonti rinnovabili 100% Urban Green mobility.

Integrazione con la rete di trasporto pubblico presente sul territorio creando possibilità di spostamento intermodale di tipo condiviso e sostenibile.

saranno facilmente sviluppabili sistemi di car pooling che coinvolgano dipendenti pubblici e privati o, nell'ambito degli accompagnamenti casa-scuola, dei bambini e ragazzi

promozione delle possibilità offerte attraverso eventi di formazione e informazione dedicati.



Obiettivi

Eway ambisce ad invogliare i pendolari e gli utenti in generale a cambiare il proprio modo di muoversi, spingendoli verso l'utilizzo intermodale dei mezzi di trasporto integrando il car sharing con il car pooling.

Per questi motivi Garda Uno cercherà di promuovere ulteriormente il servizio: aumentando le stazioni di sharing, coinvolgendo i Comuni soci e **trasformando Eway da sharing "point-to-point" a sharing "free floating"**.

BEST NACO LECTRIC SHARE TOUR eway

BEST Benaco Electric Share Tour Eway - Electric Sharing
27 Giugno 2019 Inaugurazione del servizio di Electric Sharing Eway



Eway è stato inaugurato attraverso **BEST – Benaco Electric Share Tour**, un viaggio tutto attorno al Lago di Garda da compiersi a bordo delle auto elettriche di Eway, il nuovo servizio di sharing targato Garda Uno.

La giornata è iniziata con il taglio del nastro sulla stazione di via Cavour, occasione utile anche per premiare i ragazzi degli istituti superiori desenzanesi che, in vari modi, sono stati coinvolti nel progetto **Garda Uno Lab**, il percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente intrapreso dalla multiutility con il coinvolgimento di scuole, enti e associazioni del territorio.

Prima che la carovana di auto elettriche si muovesse alla volta del giro del lago, ha avuto luogo la presentazione ufficiale di Eway alla stampa e ai portatori di interesse, con la partecipazione dei vertici societari di Garda Uno, di autorità locali e regionali.

Poi ha preso il via il tour: la flotta 100% sostenibile è partita da Desenzano, Comune capofila del progetto, facendo tappa a Salò, a Limone del Garda, oltrepassando Riva del Garda per scendere, infine, lungo la sponda veronese fino a Peschiera del Garda dove si è concluso l'evento. La formula scelta per l'inaugurazione ha puntato a sensibilizzare alla svolta green non solo i partecipanti, ma anche i residenti ed i turisti, già numerosi sulle strade gardesane.





EWAY AI CAMPIONATI DI TIRO A VOLO

Eway era presente anche al Campionato Europeo di Tiro a Volo, che si svolse a Lonato del Garda dal 03 al 17 settembre 2019. Garda Uno ha messo a disposizione per i partecipanti ed organizzatori delle gare il servizio di car sharing elettrico realizzato da Garda Uno, con la possibilità di noleggiare una Zoe e ricaricare sul posto autovetture elettriche. L'energia fornita è al 100% rinnovabile.



PULMINO ANFFAS

Garda Uno ha consegnato un pulmino elettrico attrezzato per il trasporto disabili all'Anffas di Desenzano, uno dei tasselli del progetto di mobilità sostenibile Eway per contribuire agli spostamenti casa-scuola dell'associazione. Per celebrare l'occasione è stata organizzata una partita di calcio tra gli utenti del centro e i dipendenti di Garda Uno, in squadre miste. Questo ha dato modo di condividere i risultati ottenuti e trattare le tematiche di mobilità sostenibile e carpooling con un pubblico ampio ed eterogeneo.



Partecipazione al programma CReIAMO PA



Cos'è CReIAMO PA?:

il Progetto CReIAMO PA - Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, è teso a **migliorare la qualità e l'efficacia nell'attuazione delle politiche ambientali ai vari livelli di management**. A tal fine, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha definito un calendario di iniziative formative ed informative da realizzarsi nel periodo 2018-2023, a favore di Pubbliche Amministrazioni ed altri soggetti con la partecipazione di tecnici competenti a supporto dell'iniziativa. Nel 2019 la Linea di Intervento ha riguardato lo "Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile".

Obiettivi:

Crescita delle competenze all'interno della Pubblica Amministrazione nelle tematiche della mobilità sostenibile.

Durata del programma CReIAMO PA:

5 anni con variazione annuale del tema di approfondimento.

Temi approfonditi:

Mobility Management, PUMS e Sharing Mobility.

Assistenza tecnica:

Sogesid, partecipata del MATTM ed incaricata della valutazione tecnica ed economica dei progetti del bando, ha costituito un'unità di assistenza tecnica che ha organizzato e condotto il Tavolo Tecnico e dei corsi formativi per tutto l'anno.

Obiettivi raggiunti:

Raccolta e sistematizzazione, all'interno di una piattaforma web, delle Buone Pratiche sul Mobility Management in Italia. Il portale sarà accessibile gratuitamente ed implementato di continuo da Enti e Tecnici attivi nel settore della mobilità, suddivisi in funzione delle seguenti aree di competenza: scolastica, d'area ed aziendale.

Contributo di Garda Uno:

Partecipazione attiva ai dibattiti del Tavolo Tecnico (riunitosi nelle seguenti date: 20 Marzo, 30 Maggio, 25 Settembre e 12 Dicembre) in merito all'evoluzione del Mobility Management, dal Decreto Ronchi ad oggi, con particolare focus sulle diverse problematiche riscontrate dal Mobility Manager, in funzione della variazione di scala territoriale in cui opera. Garda Uno ha consegnato l'Intervista che inquadra le attività svolte e le proprie Best Practice messe in campo e testate in questi anni di ricerca e sviluppo.

GARDA SMART UTILITIES

PERCHÉ GARDA UNO - SMART CITY?

Per lo sviluppo tecnologico nell'ambito omogeneo gardesano di un'infrastruttura e piattaforma di tipo SMART che permetta la crescita ed il miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi pubblici locali e delle attività di interesse comune.

Nel corso degli ultimi esercizi, si sono create le basi per lo sviluppo coordinato tra Enti Locali ed Aziende Pubbliche Gardesane di una **piattaforma tecnologica unica e condivisa**. Tenuto conto che i soggetti coinvolti identificano nel Lago di Garda un denominatore comune al loro modello di sviluppo e alla loro economia, rinvenendo il proprio interesse nella ricerca e nello sviluppo di possibili collaborazioni fra i reciproci territori.

Tutti concordano nell'importanza di mettere reciprocamente a disposizione le esperienze maturate e le specifiche competenze appoggiandole su una nuova piattaforma tecnologica di tipo smart, con l'obiettivo di una vera e propria sinergia delle attività di interesse comune e allo sviluppo dei servizi pubblici locali.

Tale condivisione tecnologica di area vasta ed omogenea può migliorare in molteplici ambiti: la qualità dell'ambiente, la sostenibilità, il recupero energetico, l'efficienza delle amministrazioni, l'efficacia delle proposte, l'economicità dei servizi, l'offerta turistica e la valorizzazione dei prodotti locali e dell'ospitalità, le imprese e la loro competitività, i trasporti, i collegamenti e la mobilità in generale delle persone, la connettività e interoperabilità dei sistemi.

Inoltre, grazie al raggiungimento di questi obiettivi di cooperazione e funzionalità, possono essere potenziate **nuove modalità di lavoro di tipo agile**, da remoto, al fine di sostenere l'occupazione nelle zone montane e marginali riducendo il potenziale spopolamento verso le aree produttive.

Nel corso del prossimo esercizio gli Enti coinvolti intendono creare le condizioni ed i presupposti disciplinari ed organizzativi per disporre di un modello stabile che consenta la collaborazione nel settore dei servizi pubblici locali e nell'organizzazione dei servizi a supporto delle attività di interesse comune.

Gli Enti sono portatori di interessi omogenei per le finalità pubbliche e collettive di cui sono istituzionalmente assegnatari in relazione alle competenze a ciascuno di essi spettanti. Nel corso degli ultimi esercizi, tali embrionali sinergie hanno permesso lo sviluppo ulteriore della **digitalizzazione dei servizi con sistemi integrati di telecontrollo** e la sperimentazione nel campo della Mobilità sostenibile con i citati progetti apprezzati a livello Nazionale e Regionale.



Alcuni esempi concreti di Servizi Pubblici che negli ultimi anni si stanno implementando di dispositivi digitali che possono ricevere beneficio concreto da una conduzione condivisa di area vasta sono: (fare iconcine)

- la pubblica illuminazione;
- il ciclo idrico integrato;
- il mondo dell'igiene urbana;
- la mobilità;
- i parcheggi e gli stalli di sosta;
- la gestione delle boe e degli ormeggi;
- la conduzione energetica degli edifici pubblici;
- la sicurezza nelle aree pubbliche;
- le reti digitali e tecnologiche di qualsiasi tipo.

Oggi è imprescindibile, per ogni singolo servizio pubblico, l'utilizzo di sistemi smart applicati che consentano il controllo da remoto, il monitoraggio dell'attività eseguita ed una oggettiva e reale conoscenza dei dati. Il tutto finalizzato alla capacità di poter evolvere verso una **sempre maggiore sostenibilità**. Nel 2019 tra le aziende Garda Uno e Azienda Gardesana Servizi sono state poste le basi siglando un **accordo di cooperazione per lo sviluppo dei Servizi Pubblici**.

L'obiettivo comune, per il 2020, è quello di accrescere la propria sostenibilità digitale verso i servizi pubblici, ipotizzando di fatto un'attiva collaborazione che possa creare un unico ufficio di ricerca e sviluppo digitale a supporto dell'innovazione, dell'accessibilità, fruibilità ed economicità dei servizi condotti. Le due protagoniste intendono analizzare ed attuare, ove possibile, la condivisione delle capacità tecniche ed operative, ipotizzando anche la fattibilità di costituire una nuova società, equamente condivisa, esclusivamente dedicata alla tecnologia digitale applicata ai servizi pubblici, ovvero la gestione di sistemi smart e digital think, dotandola della strumentazione tecnologica e digitale in essere nelle rispettive aziende, hardware e software. La collaborazione potrà anche riguardare l'individuazione di eventuali fonti di finanziamento, Bandi Europei sia Nazionali, al fine di sviluppare e sostenere attività di ricerca comuni a supporto dello sviluppo e dell'innovazione. Stiamo parlando dello sviluppo di iniziative e progetti nei settori tecnologici digitali, sia di tipo tradizionale, come ad esempio il telecontrollo da remoto, che di tipo innovativo, come i servizi smart applicati alle infrastrutture tecnologiche, all'intercomunicabilità dei servizi e delle cose, alla fruibilità, alla qualità e all'economicità, la mobilità e del metering. La **smart cooperation** potrà essere avviata e sviluppata sui territori di competenza delle aziende coinvolte con reciproci benefici in termini di integrazione delle rispettive attività e a vantaggio del territorio, garantendo una maggiore sostenibilità immediata ai servizi per i propri utenti.

L'obiettivo principale, individuato dalle aziende, sarebbe quello di creare, decorso il periodo sperimentale di analisi e sviluppo, una realtà condivisa denominata **Garda Smart Utilities** che si occupi di tutte le iniziative di digitalizzazione territoriale, dello sviluppo digitale dei Servizi e della creazione della Piattaforma Digitale Unica per l'Area Omogenea Gardesana.

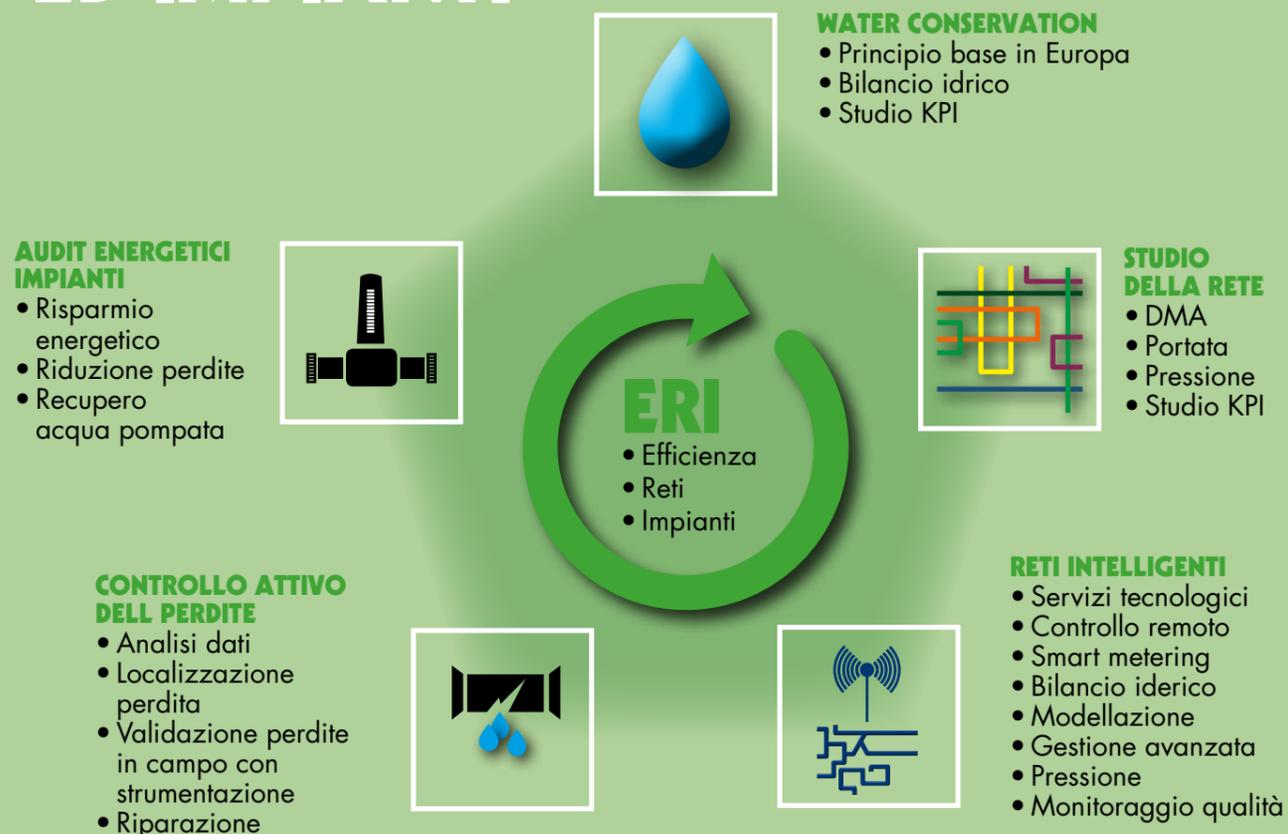
La piattaforma digitale polifunzionale che verrà realizzata e condotta sarà uno strumento di consultazione ed interazione condiviso tra tutti gli enti e le aziende, inteso come infrastruttura di rete dedicata alla convergenza dei vari sistemi di monitoraggio attivi, quali ad esempio: hardware e software di telecontrollo e telegestione, di telemetria, di rilevazione dati di funzionamento ed ambientali (aria, acqua e suolo), la mobilità ed altre fonti di interesse pubblico.

La piattaforma permetterà di integrare ed implementare la conoscenza dei vari servizi e attività prevedendo al meglio l'indirizzo di sviluppo e crescita di ognuno, ottimizzando i consumi e tutelando la risorsa, monitorando le attività di recupero ed il reinserimento in ambiente.

La Piattaforma Digitale Unica per l'Area Omogenea Gardesana dovrà avere concetti di:

- scalabilità: sistema progettato per adattarsi alle differenti necessità;
- flessibilità: funzione di normalizzazione con i sistemi esterni;
- espandibilità: capacità di accogliere ogni esigenza attuale o futura;
- sicurezza: garantire la conservazione e protezione delle informazioni in più forme;
- riservatezza: rispetto delle vigenti e future normative in tema di privacy;
- protocollo aperto: sistema che permetterà di attuare al meglio l'unione fra sviluppo economico, conoscenza condivisa, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, innovazione sociale, tecnologia e attenzione per l'ambiente.

SERVIZIO ERI – EFFICIENZA RETI ED IMPIANTI



Ricerca perdite

La ricerca perdite è un percorso di **gestione responsabile della risorsa idrica** che rappresenta un'attività con un forte impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico.

La gestione e il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche risulta di primaria importanza sia in riferimento all'efficiente gestione del servizio di acquedotto, sia per quanto riguarda l'entità dei prelievi dalle diverse fonti e la loro sostenibilità.

Con il termine "perdita idrica" s'intende quella quantità di acqua che non risulta contabilizzabile in un ideale bilancio idrico ove l'ottimale obiettivo è quello di identificare ogni singolo metro cubo immesso in rete come correttamente destinato al consumatore finale.

L'obiettivo ottimale è che tutta l'acqua immessa in rete debba raggiungere l'utente finale. Una parte, a volte consistente, viene persa durante il trasporto. Questa quantità persa può "affiorare" ed essere quindi visibile, oppure, per vari motivi, può non affiorare e restare quindi "occulta": da qui deriva l'attività vera e propria di ricerca perdite. Ogni azienda che gestisce il ciclo idrico dovrebbe affrontare il problema delle perdite idriche in modo organico ed efficace al fine di sviluppare un approccio diagnostico in grado di individuare ed applicare le migliori tecnologie disponibili.

Le motivazioni sono diverse, in particolare:



Motivazione ambientale

La domanda di acqua potabile è in espansione (aumento della dotazione pro-capite dovuta ai processi antropici in atto). La risorsa idrica potabile, di contro, è in diminuzione a causa della siccità dovuta ad una tropicalizzazione del clima sempre crescente negli ultimi decenni



Motivazione strutturale

Il naturale invecchiamento delle reti ne peggiora le caratteristiche strutturali aumentando le perdite di rete



Motivazione industriale

Ricondurre la ricerca perdite alla gestione industriale del ciclo idrico al fine di arrivare a livelli economici ottimali.

Negli anni, Garda Uno è intervenuta continuamente nella riqualificazione strutturale degli impianti e delle reti supportata dalla tecnologia di telecontrollo sempre all'avanguardia. Nonostante Garda Uno abbia ceduto la gestione del ciclo idrico a seguito di imposizioni normative, l'attività di ricerca perdite è proseguita in service, con l'obiettivo di aiutare altri gestori ad arrivare ad un bilancio idrico ottimale.

Nel 2018, si è stata avviata una partnership con AGS Spa, gestore del ciclo idrico sulla sponda veronese del Garda.

Comuni veronesi serviti negli anni 2018-2019

Comune investigato	Distretto	n. di sensori posati
Peschiera del Garda	Tutti i distretti	545
Castelnuovo	Tutti i distretti	404
Lazise	Tutti i distretti	448
Bardolino	Centro storico	48
Bardolino	Cisano	36
Brenzona	Magugnano centro	15
Caprino veronese	Centro	34
Brenzona	Castello centro	22
Garda	Centro storico	23
Brenzona	Assenza – Somnavilla	24
Brenzona	Porto - Castelletto	17
Malcesine	Centro storico	37
Malcesine	Cassone centro	23



**IMPATTO
SOCIALE**

IMPATTO SOCIALE

68%

lavoratori residenti nei Comuni serviti da Garda Uno



più di 240 ore di corsi formativi



14%

donne in Garda Uno di cui il 91% occupate nel settore impiegatizio



2.500 alunni raggiunti dal progetto formativo "Comincio da me"



Garda Uno Lab

fotografia, arte e sport per il messaggio ambientale

RISORSE UMANE

CAPACITA' ASSUNZIONALI

A partire dal 2013 Garda Uno, in qualità di Società pubblica, è tenuta per effetto di specifiche norme di legge all'obbligo di adozione di specifici regolamenti finalizzati al contenimento di costi del personale dipendente.

Alla luce dei disposti normativi sopra accennati il Comitato di Coordinamento di Garda Uno, organo statutariamente preposto all'esercizio del controllo analogo, ha deliberato **specifiche linee di indirizzo in tema di politiche retributive ed assunzionali**.

Tali linee di indirizzo (la cui ultima modifica risale settembre 2018, ovvero dopo che è stato dato corso all'operazione di conferimento del ramo idrico in Acque Bresciane) sostanzialmente prevedono che:

- Qualsiasi assunzione (tempo determinato e/o indeterminato) sia effettuata mediante bando pubblico ovvero con criteri che prevedono un preventivo avviso pubblico di selezione, una nomina di apposita commissione esaminatrice, una prova scritta con attribuzione punteggi in forma anonima ed infine una conclusiva prova orale. In questo modo la nostra Azienda si ispira alle stesse modalità di assunzione del personale dipendente dei Comuni Soci. Ciò nel rispetto dei relativi dettami normativi applicabili alle società pubbliche.
- Le assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato possano essere fatte solo ed esclusivamente fino a quando l'incidenza dei costi di personale rimane al di sotto di una determinata soglia (determinata percentuale di incidenza del costo del personale rispetto al fatturato).
- Per quanto attiene ai limiti alle assunzioni a tempo determinato viene rimandato a quanto previsto dalle specifiche normative nazionali oltre che alle previsioni dei CCNL applicati dalla Società.
- E' fatta salva la possibilità per l'azienda di dar corso, in situazioni di emergenza, ad assunzioni di lavoratori interinali "a chiamata" per una durata massima di 12 mesi.

Da quanto sopra evidenziato emerge chiaramente come oggi Garda Uno dia corso ad assunzioni nel rispetto dei principi di **equità, trasparenza e pari opportunità**.

LAVORO IN SINTESI

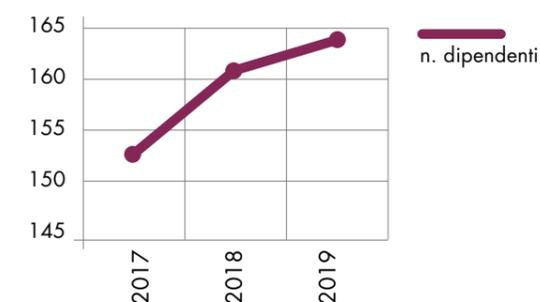
Ecco qualche numero per conoscere le nostre risorse umane.

LA SQUADRA

Il numero dei dipendenti parla chiaro: la famiglia di Garda Uno diventa sempre più grande. In tre anni dodici persone in più lavorano per noi.

TABELLA NUMERO DIPENDENTI

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
2019	2	1	40	121	164



	NUOVE ASSUNZIONI	CESSAZIONI
01/01/2019 - 31/03/2019	10	1
01/04/2019 - 30/06/2019	3	2
01/07/2019 - 30/09/2019	2	4
01/10/2019 - 31/12/2019	1	6
TOTALE	16	13

In merito alle cessazioni, desideriamo specificare che non sono previsti piani pensionistici specifici, ma sono rispettati tutti gli obblighi di legge e contrattuali.

Si segnala inoltre che l'Azienda, nel corso della durata del rapporto di lavoro, propone a taluni dipendenti trasferimenti di sede di lavoro e/o di cambio mansioni. Ciò avviene al fine, da un lato, di soddisfare le necessità della Società di meglio organizzare ed erogare i propri servizi, dall'altro di mettere in pista ed attuare veri e propri "piani di crescita professionale e di carriera" oltre che rispettare obblighi normativi di rotazione degli incarichi attribuiti ai dipendenti.

IL LAVORO

	ORE ORDINARIE LAVORATE	ORE DI STRAORDINARIO	ASSENZE RETRIBUITE*
01/01/2019 - 31/03/2019	66.515	2.164	13.091
01/04/2019 - 30/06/2019	68.121	2.341	14.117
01/07/2019 - 30/09/2019	67.784	3.068	15.523
01/10/2019 - 31/12/2019	66.548	2.339	15.046
TOTALE	246.189	9.744	53.096

* ferie, festività, permessi retribuiti, diritto allo studio, ecc e ore per malattia, maternità, infortuni sul lavoro completamente o parzialmente a carico del datore di lavoro.



In linea con quanto descritto nei capitoli precedenti, nel grafico emerge l'impatto del flusso turistico estivo sul lavoro dei dipendenti di Garda Uno. Interventi straordinari, servizi di raccolta aggiuntivi, turni più intensi richiedono una presenza maggiore degli operatori sul territorio. Si nota, infatti, il picco del numero di ore lavorate nel trimestre luglio/agosto/settembre.

IL SISTEMA RETRIBUTIVO

Garda Uno adotta due contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL FISE per il settore igiene urbana e CCNL Gas-Acqua per tutti i dipendenti non direttamente operanti nel settore rifiuti), che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali a tutti i dipendenti. La totalità dei dipendenti è coperta da CCNL. I lavoratori con contratti di somministrazione di lavoro hanno sempre gli stessi trattamenti economici previsti dai contratti applicati ai dipendenti Garda Uno (incluso il premio di risultato). Non sussistono, inoltre, differenze tra benefit per dipendenti a tempo pieno, con contratti a termine o a tempo parziale.

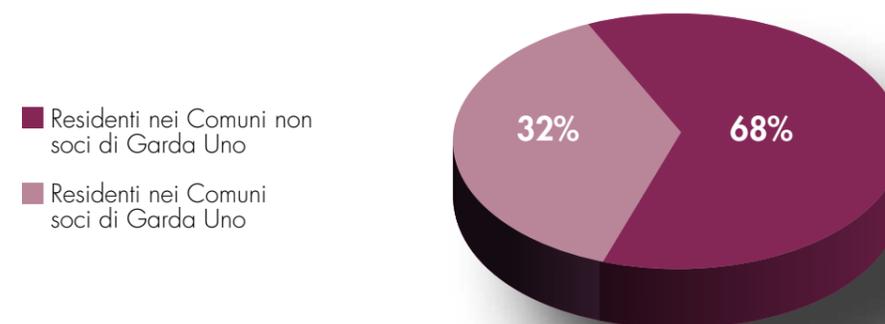
A tutti i dipendenti quindi sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro e strumenti di incentivazione in linea con i valori aziendali

Alla retribuzione fissa si aggiungono quote di retribuzione variabili collegate alle prestazioni (ad esempio in reperibilità), al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali nonché in relazione alle funzioni e alle responsabilità direttamente e formalmente attribuite ai singoli dipendenti.

I "DIPENDENTI - UTENTI"

Garda Uno opera in un territorio che, negli anni, è sempre divenuto più ampio: i Comuni della compagine sono sempre più numerosi ed il servizio sempre più ampio. **Le persone che lavorano in Garda Uno spesso sono le stesse a riceverne gli stessi servizi.** Possono osservare il servizio da un punto di vista privilegiato, ne godono ben sapendo ciò che c'è oltre: lavoro, programmazione e volti che si nascondono dietro il logo della farfalla.

Il grafico seguente rileva un dato singolare nonché estremamente interessante.



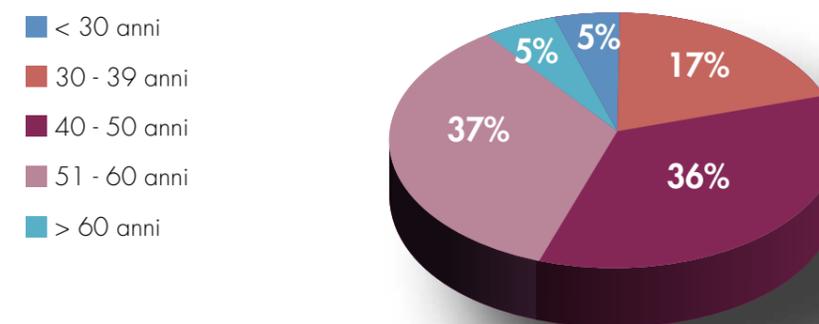
Il 68% dei dipendenti è utente di Garda Uno e, allo stesso tempo, ne fa parte.

Per quanto la provenienza di un dipendente non influisca sui criteri di assunzione, la presenza di autoctoni rappresenta un'ulteriore garanzia della bontà del servizio ed un'appartenenza effettiva di Garda Uno alle persone vi lavorano.

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ

Un'altra interessante osservazione sulle risorse umane riguarda le fasce d'età.

La ripartizione anagrafica dei lavoratori dell'Azienda può essere così rappresentata:



Fra i dipendenti si nota un buon equilibrio generazionale: a parte gli under 30 e chi si avvicina alla pensione la maggioranza dei dipendenti rispecchia un passaggio omogeneo, armonico e fluido di esperienza professionale, dal più rodato dipendente al meno esperto.

LE PARI OPPORTUNITÀ

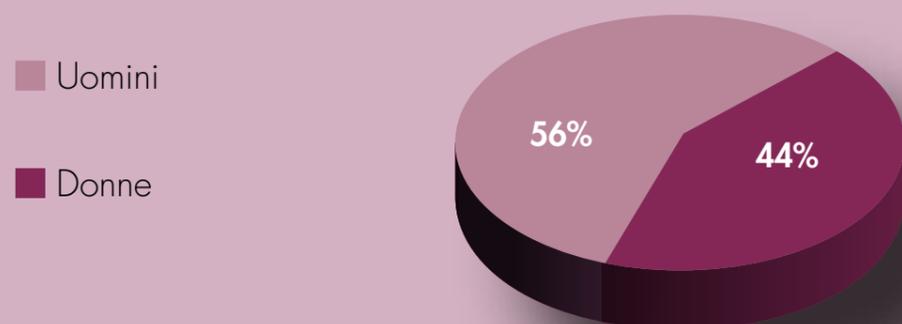
Gran parte del lavoro di Garda Uno si svolge sul territorio: raccolta porta a porta, spezzamento stradale, sopralluoghi sugli impianti di produzione elettrica, interventi sulle colonnine di ricarica, ecc. I lavori sul territorio spesso richiedono un notevole impegno di forza fisica (si pensi alla raccolta porta a porte del vetro). Per questo motivo la percentuale di incidenza maschile di coloro che sono impegnati in attività operative è dominante.

Si veda la tabella a seguire:

2019	Uomini	Donne	Uomini %	Donne %
dirigenti	2	0	100%	0%
quadri	1	0	100%	0%
impiegati	19	21	47%	53%
operai	119	2	98%	2%

La componente femminile diventa particolarmente significativa nell'ambito dell'amministrazione e, più in generale, all'interno della categoria impiegatizia. Lo dimostra anche il grafico successivo dove emerge una **spiccata componente femminile** nel gruppo dei Responsabili del settore amministrativo.

PERCENTUALE RESPONSABILI AMMINISTRATIVI



Per quanto attiene il **rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini**, si evidenzia un **sostanziale equilibrio**: il risultato di tale rapporto è pari a 0,96.

La consolidata politica aziendale ha fatto sì che alle donne sia garantita e riservata la possibilità di poter conciliare le necessità di una propria vita familiare, soprattutto in relazione a **maternità**, a prospettive di crescita professionale in particolar modo per quanto attiene a ruoli ed incarichi di vertice (responsabili d'ufficio o di un'area).

Nel 2019, questa è stata la situazione degli orari ridotti.

2019	N. dipendenti
Orario continuato	2
Orario part time	5

Durante il 2019, nessun dipendente, né uomo né donna, è rientrato nella casistica del congedo parentale.

L'INDOTTO OCCUPAZIONALE

Garda Uno è un'azienda che riveste sicuramente un ruolo importante anche ai fini occupazionali.

Dal punto di vista puramente teorico, la stima degli effetti occupazionali è particolarmente complessa, in quanto è necessario tener conto dei seguenti fattori:

- Ricaduta **occupazionale diretta**, ovvero la forza lavoro alle dirette dipendenze dell'azienda.
- Ricaduta **occupazionale indiretta**, rappresentata dal numero di addetti esterni all'azienda riconducibili, direttamente o indirettamente, ai beni e ai servizi offerti e richiesti dall'Azienda (addetti assunti dai fornitori e dai clienti di Garda Uno che lavorano "grazie" alle attività richieste o offerte dall'Azienda).
- Ricaduta **occupazionale indotta**, espressa dalla forza lavoro conseguente alla maggiore domanda di consumi finali generata dal maggiore reddito disponibile a favore dell'occupazione diretta e indiretta. In termini più semplici: i lavoratori di Garda Uno e dei fornitori / clienti di Garda Uno conseguono un proprio reddito per effetto delle attività di Garda Uno; questo reddito viene "speso" dagli stessi in beni e servizi (esempio: ristoranti, acquisto abiti, automobili, ecc.) che permettono a loro volta la creazione di ulteriori posti di lavoro. E' una sorta di "effetto moltiplicativo" dell'intero sistema economico letto nella sua globalità.

In questa sede ci limiteremo a quantificare, in modo molto semplice, l'effetto occupazionale diretto ed indiretto, sottolineando sin d'ora che i valori di seguito riportati rappresentano solamente una parte di quello che effettivamente è l'intero indotto occupazionale generato da Garda Uno.

I calcoli dei valori sotto riportati sono stati effettuati utilizzando i seguenti criteri:

- **Occupazione diretta**: preso a riferimento il numero di dipendenti di Garda Uno al termine degli esercizi di riferimento alla grandezza.
- **Occupazione indiretta**: è stato quantificato l'ipotetico numero di dipendenti dei fornitori Garda Uno partendo dai costi sostenuti dall'Azienda a titolo di acquisto materie e prestazioni di servizi (voci B6, B7 e B8 del bilancio, ovvero il "fatturato" dei fornitori) applicando a tali importi una percentuale di incidenza media (pari al 20%) del costo di lavoro rispetto al fatturato

Si ritiene importante sottolineare il fatto che con decorrenza 31-12-2017 ha avuto efficacia l'operazione di conferimento del ramo idrico di Garda Uno in Acque Bresciane, pertanto a partire dal 01-01-2018 i volumi dell'azienda risultano privi, rispetto all'anno 2017, dei valori attinenti al servizio idrico.

L'operazione di conferimento ha visto decurtare il fatturato di Garda Uno di circa un 50% (si è passati da ricavi d'esercizio 2017 di Euro 50,7 mil a ricavi di circa 25 mil nei successivi esercizi 2018 e 2019 di circa), e di conseguenza anche l'indotto occupazionale al 2019 (così come quello del 2018) risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala, tuttavia, che anche per il 2019 (come riscontrato per il 2018) la diminuzione dell'indotto occupazionale del 2019 è si calata rispetto a quella del 2017, ma è diminuita in confronto al 2017 in una percentuale inferiore alla diminuzione del fatturato. In termini più espliciti: **a fronte del calo del fatturato di circa il 50%, l'indotto occupazione si è abbassato di circa il 29%**. Ciò significa che **l'Azienda ha mantenuto il servizio (igiene urbana) che porta un maggior indotto occupazionale rispetto a quello ceduto (servizio idrico)**.

Per contro si ritiene opportuno segnalare che **l'indotto occupazionale rilevato per il 2019 è in aumento rispetto all'anno precedente** di oltre il 7,5%, passando dalle 237 unità occupazionali del 2018 alle 255 del 2019, segnale questo di un radicamento profondo dell'Azienda nel tessuto economico del territorio.

La tabella riepilogativa dei valori sopra richiamati è la seguente:

Descrizione	Numero addetti medio annuo					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Occupazione diretta (dipendenti, interinali e collaboratori Garda Uno)	202	220	231	244	156	168
Occupazione indiretta (dipendenti fornitori di Garda Uno)	110	113	113	117	81	87
totale	312	333	344	361	237	255

SICUREZZA DEL LAVORATORE

POLITICA AZIENDALE

La **salute e sicurezza sul lavoro costituiscono ambito privilegiato di competenza istituzionale** e, come tali, sono oggetto di costante impegno per Garda Uno per una piena tutela della salute, dell'integrità e della dignità della persona in ogni ambiente di lavoro.

Garda Uno promuove una Politica di Salute e Sicurezza sul lavoro perché sia guida e punto di riferimento per tutti i lavoratori osservando i seguenti principi:

- il rispetto di tutte le disposizioni vigenti, nazionali e comunitarie, in materia di prevenzione infortuni considerando anche norme tecniche e standard internazionali;
- la promozione della partecipazione di tutti i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti degli stessi colleghi e di terzi;
- la selezione dei fornitori e degli acquisti che rispetti i principi della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone in generale.

La Direzione ha organizzato la struttura aziendale, datore di lavoro, RSPP, preposti, lavoratori dipendenti, fino ai lavoratori occasionali, in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, per raggiungere gli obiettivi di sicurezza assegnati.

La Direzione si impegna ad affrontare gli aspetti della sicurezza di tutte le attività aziendali esistenti e la programmazione futura, come aspetti rilevanti della propria attività. Inoltre, mette a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche per il miglioramento continuo della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

La **formazione dei dipendenti è un elemento fondamentale per garantire l'innovazione e il miglioramento continuo dell'Azienda.**

Si tratta, infatti, di uno strumento indispensabile per far crescere le competenze e le conoscenze che veicolano le modalità di lavoro all'interno dell'Azienda stessa.

Durante l'anno 2019, abbiamo gestito e affinato le operazioni messe in campo negli anni scorsi, ad esempio:

- continuo rinnovo del parco mezzi scegliendo soluzioni sempre più a favore del lavoratore, come la pedana sul retro;
- continuo monitoraggio dei dispositivi antincendio anche sui mezzi: ogni mezzo è dotato del suo estintore, periodicamente verificato da una ditta specializzata;
- continuo monitoraggio del vestiario e dei DPI e continua verifica delle migliori possibili.

L'azienda è strutturata in modo da garantire a tutti i settori l'adeguata e puntuale formazione.

I corsi trattati per i dipendenti del **settore igiene urbana** sono stati i seguenti:

Tipo corso	Ore	Dipendenti formati
Formazione generale	4	7
Formazione specifica per rischio basso	4	3
Formazione specifica per rischio alto	12	8
Formazione cronotachigrafo digitale	8	9
Formazione addetti gru su autocarro	12	2
Formazione primo soccorso aziende gruppo A	16	9
Aggiornamento primo soccorso aziende gruppo A	6	13
Aggiornamento RLS	8	1
Formazione addetti guardiania centri di raccolta	16	10
Rinnovo CQC trasporto merci	35	15

I corsi trattati per i dipendenti del settore **attività produttive e sede** sono stati i seguenti:

Tipo corso	Ore	Dipendenti formati
Formazione generale	4	6
Prevenzione incendi	8	15
Primo soccorso	16	16
DPI III° categoria	4	8
piattaforma elevabile	10	3
Addetto conduzione escavatori	16	1
Formazione dei preposti	8	8
PES/PAV	16	9
Attrezzature gru su autocarro	12	4
Segnaletica stradale per preposti	12	12
Aggiornamento RLS	8	1
Direzione Lavori relazione tra DL, CSP e CSE	8	3

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Si segnalano durante il 2019 n. 275 giorni di infortunio.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Azienda mantiene un'attiva collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori in merito all'aggiornamento della valutazione dei rischi legato alle variazioni organizzative e di processo; pianifica incontri sistematici allo scopo di discutere e valutare azioni e interventi di miglioramento da porre in essere.

Inoltre, l'Azienda promuove le attività di coordinamento e cooperazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi interferenti con le ditte terze chiamate ad eseguire attività lavorative specifiche sul territorio.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le procedure di sicurezza in vigore prevedono che dipendenti, terzi ed ospiti occasionali siano informati e formati sul comportamento da tenere in caso di emergenza. Inoltre, periodicamente, vengono svolte simulazioni di gestione dell'emergenza e prove di evacuazione.

DPI

L'Azienda ha provveduto a fornire i Dispositivi di Protezione Individuale a tutti i lavoratori sulla base dei risultati della valutazione dei rischi per ciascuna mansione. I DPI scaduti o danneggiati vengono prontamente sostituiti e ciascuna consegna di DPI è accompagnata da un modulo informativo che viene firmato per ricevuta dal lavoratore. Le scadenze di ciascun DPI vengono costantemente monitorate dagli addetti/responsabili del servizio di prevenzione e protezione aziendale.

PRIVACY

Nel corso del 2019, sono state affrontate diverse problematiche legate alla Privacy.

In relazione agli accordi con le Organizzazioni Sindacali che hanno previsto l'introduzione di **sistemi di geolocalizzazione dei Mezzi del Servizio di Igiene Urbana**, sono state studiate, valutate ed introdotte le corrette modalità di gestione dei dati raccolti con la finalità di carattere organizzativo per l'ottimizzazione logistica del servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani, la gestione delle urgenze organizzative, la tutela del patrimonio aziendale (in caso di furto o appropriazione indebita dei mezzi mobili) e per la sicurezza dei lavoratori in caso di incidenti stradali con impossibilità di comunicazione e l'organizzazione del Servizio di Igiene Urbana. A tale scopo è stata anche predisposta una **Valutazione di Impatto (DPIA)** che ha dato riscontro comunque positivo in termini di adeguatezza del Trattamento oltre che delle contromisure adottate per la sicurezza dei Dati. Tutti i Dipendenti del Settore, i cui dati potrebbero essere oggetto di trattamento come sopra definito, sono stati informati con un apposito documento contenente tutte le necessarie indicazioni per chiarire le modalità e i limiti del trattamento stesso.

Un secondo trattamento che si ritiene utile evidenziare in questa sede è quello afferente la gestione della **Videosorveglianza presso i Centri di Raccolta**: anche in questo caso, a seguito dell'analisi delle caratteristiche degli impianti installati presso i Centri, è stata predisposta una specifica informativa ai Dipendenti per le immagini che sono raccolte dalle telecamere installate che riguardano essenzialmente controlli di Sicurezza al fine di limitare e segnalare alle forze dell'Ordine eventuali reati commessi da terzi presso dette strutture.

E' stato anche predisposta una **Valutazione di Impatto (DPIA) legata al sistema pubblico per le segnalazioni di illeciti e di episodi di corruzione (whistleblowing)** in quanto sono gestiti dati personali eventualmente inseriti dal segnalante all'interno del sistema ai sensi della Legge 231/2000. Il segnalante risulta è anonimizzato all'origine attraverso l'uso (possibile ma non unico) dello strumento di connessione alla rete TOR garantendo l'assoluto anonimato.

Infine, sono stati messe a punto le modalità di trattamento dei dati per il Servizio di Car Sharing elettrico per il tramite del Gestore esterno della Piattaforma che il Titolare (Garda Uno nella persona del Legale Rappresentante) ha nominato Responsabile del Trattamento. La piattaforma ha caratteristiche tali da poter, in caso di necessità, **tracciare la posizione del Cliente per fini di soccorso o di certificazione di illecito**.

Il Sistema Privacy di Garda Uno ha inoltre tracciato due episodi di Data - Breach su sistemi interni: a seguito delle indagini interne, uno è risultato un semplice down di sistema causato da un malfunzionamento di un software antivirus che ha messo fuori servizio per un lasso di tempo misurato in mezza giornata i sistemi server aziendali; un secondo ha visto una intrusione che, da quanto è emerso, non ha generato alcun prelievo di dati e informazioni e non è stato ritenuto necessario, stante le condizioni e le evidenze rilevate, avviare azioni di informazione ad Utenti o all'Autorità. I sistemi sono stati tempestivamente messi in totale sicurezza.



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Da 12 anni Garda Uno offre ai Comuni soci **laboratori di educazione ambientale** per le scuole: la formazione è un enorme investimento sul futuro. I bambini di oggi, domani saranno lavoratori, consumatori ed utenti. Se riusciamo ad instillare in loro le buone virtù della riduzione dei rifiuti ed una spiccata attenzione alla sostenibilità, domani avremo una cittadinanza molto più consapevole e proattiva verso temi ambientali.

Dal 2007 al 2011 le attività sono state proposte a tutte le classi di quinta elementare del bacino; dal 2012 al 2018 si sono proposte attività a tutte le scuole dei Comuni in cui si è passati alla raccolta porta a porta.

Con il 2019, Garda Uno ha ritenuto di riprendere un progetto globale a favore delle classi elementari che ha preso il nome di "Comincio da me".

Il progetto prevede:

- laboratori gratuiti per tutte le quarte o quinte della scuola primaria dedicati ai temi: raccolta differenziata dei rifiuti, riciclo, riduzione, mobilità sostenibile; energie rinnovabili;
- un sussidio didattico originale, progettato e realizzato per gli alunni delle scuole del territorio servito;
- attività di aggiornamento per le insegnanti;
- una sezione dedicata alle scuole del sito Garduno.it.

Nel 2019 le ore di lezione svolte in sono state 226 coinvolgendo circa 2500 alunni. Tali ore di attività si sono aggiunte a quelle previste per il progetto Recyclart.



MELAGGIUSTO IO



ECO MERENDA



COMPOSTIAMOCI BENE



MI PIACI SE TI MUOVI

Il progetto, realizzato anche con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, è stato finalizzato per ampliare la conoscenza dei **RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)**, informando, educando e agendo, con l'obiettivo di aumentare i quantitativi di materiali conferiti correttamente e simultaneamente, arginandone così il fenomeno dell'abbandono.

Il progetto mira ad un coinvolgimento diretto della cittadinanza attraverso azioni specifiche e diversificate in base al tipo di target intercettato, alle sue caratteristiche, ai suoi comportamenti abituali e alla frequenza di produzione di RAEE.

Le tre azioni previste sono ognuna collegata all'altra con target differenti: cittadini, scuole, utenze non domestiche. Il trai d'union è una strategia di comunicazione e sensibilizzazione integrata in modo che ogni azione possa ottenere risultati esponenziali, in quanto si innesta nelle altre.

Le azioni:

1. Azione diretta ai cittadini

Realizzazione della **mostra artistica itinerante RECYCLART** nei Comuni coinvolti nel progetto, con opere dell'artista Annarita Serra. Una mostra di opere artistiche realizzate con parti di RAEE ha catalizzato l'attenzione di cittadini e turisti, favorendo un processo di sensibilizzazione.

L'immagine come veicolo, l'arte come mezzo potente capace di raggiungere le persone a prescindere dalla lingua parlata e dal contesto culturale di riferimento. La mostra è diventata il momento centrale per la divulgazione della campagna di sensibilizzazione, in grado di aver risonanza sui media locali e di diventare un punto informativo temporaneo relativo alla problematica dell'abbandono dei RAEE.

L'artista scelta è Annarita Serra. Le sue opere sono costituite da materie abbandonate sulle spiagge o considerati rifiuti, compresi i RAEE. Spesso raffigura icone artistiche riconoscibili proprio per colpire il pubblico, ma osservando le tele da distanza ravvicinata, svelano la loro vera identità: mosaici contemporanei di rifiuti.

2. Azione diretta alle scuole

Percorso di sensibilizzazione e di carattere informativo presso le classi degli istituti comprensivi, con accompagnamento guidato alla mostra.

Alunni di diverse età hanno scoperto cosa sono i RAEE, come devono essere smaltiti. L'obiettivo di questi incontri è anche **diffondere la cultura del riuso e del recupero oggetti**, salvaguardando così l'ambiente e condividere il senso di responsabilità verso uno sviluppo sostenibile.

3. Azione diretta alle utenze non domestiche

Questo tipo di attività è stata destinata agli uffici comunali, ai gestori di campeggi e ai distributori di AEE. Ha visto realizzarsi **attività di comunicazione e sensibilizzazione** sulla tematica, distribuzione di materiale formativo e consegna di un contenitore dedicato alla raccolta dei piccoli RAEE.



Lab è il legame tra scuole, territorio e Garda Uno. Attraverso la sensibilizzazione di tematiche ambientali, Garda Uno collabora con gli istituti superiori del territorio **con progetti specifici di natura grafica, fotografica e di alimentazione sostenibile**. Al fianco delle scuole, ci sono enti di supporto, fra i quali le biblioteche e società sportive che puntano all'educazione ambientale, ognuna con i propri supporti da offrire. Lab è un progetto aperto a scuole, enti, associazioni ed anche privati. E' possibile proporre attività ed idee, sempre con l'obiettivo di cura per il bene comune, sociale ed ambientale.

Il sito Gardauno.it documenta con regolarità l'attività aziendale, servendosi del **lavoro multimediale** di chi partecipa al progetto. Non solo quindi laboratorio, ma anche vetrina per dare spazio e risalto a chi vuole condividere spunti e talenti.

Lab è web, grafica, fotografi, ufficio stampa, hospitality una formula con cui dallo spazio web si passa a supportare eventi che l'azienda realizza o condivide sul territorio. Un modello esportabile, la cui filosofia è congeniale all'organizzazione di eventi comunicativi che coinvolgono le realtà territoriali.



Garda Uno Lab ha raggiunto nel 2019 i primi cinque anni di attività ottenendo alcuni dei suoi più importanti risultati in collaborazione con i settori aziendali della Mobilità Sostenibile e di Igiene Urbana e rafforzando il concetto di partecipazione attiva e condivisa con le scuole che ne caratterizza il progetto fin dalla sua nascita.

Questa sinergia fra il "dentro" di un'azienda ed il "fuori" permette uno scambio fra lavoro e scuola, fra lavoratore e studente: uno scambio ricco che porta ad imparare gli uni dagli altri.

Il 2019 è anche l'anno che ha visto Lab addentrarsi maggiormente nel mondo dello sport e la partecipazione ad una nuova serie di eventi velici internazionali, tra i quali la storica competizione **Centomiglia**, che hanno visto fianco a fianco gli studenti impegnati a documentare con la macchina fotografica le giornate di gare e gli operatori del servizio di Igiene Urbana gestire la raccolta differenziata con l'ausilio di bidoni di grandi dimensioni.

Sotto la guida del coordinatore del progetto hanno avuto la possibilità di imparare a cogliere momenti e gesti che mettono in evidenza la passione per uno sport sostenibile a tuttotondo. Lo stimolo alla creatività è stato dato portandoli a fotografare l'apporto di Garda Uno in questo evento che, come in tutti i numerosi sul Garda, è sempre in sordina, ma fondamentale per salubrità e decoro urbano.



La stessa esperienza è avvenuta in primavera all'Easter Meeting Internazionale di Vela 2019. Da qui, la presenza di Garda Uno ai Campionati Europei 2019 di Tiro a Volo nella prestigiosa cornice del Trap Concaverde di Lonato con il servizio di Car Sharing elettrico per l'intera durata della manifestazione.

Garda Uno Lab è anche ospitalità ed accoglienza: la collaborazione con l'Istituto Alberghiero Caterina de' Medici permette di avere dei giovani professionisti attivi agli eventi aziendali. Il 2019 ha visto hostess, camerieri e cuochi impegnati in due importanti eventi: l'inaugurazione di Recyclart, la mostra itinerante di Annarita Serra curata da Garda Uno, e il lancio di Eway il servizio di car sharing con BEST - Benaco Sharing Tour. Il lavoro dei ragazzi è arricchito di freschezza, entusiasmo ed impegno che cementa il legame con Garda Uno ed i suoi servizi.





Un grande lavoro è stato fatto per Eway. È necessario evidenziare **il progetto di grafica sviluppato dagli studenti dell'Istituto Bazoli-Polo di Desenzano** per la mobilità elettrica in sharing di Garda Uno.

Gli studenti delle classi 5H e 5I dell'istituto Bazoli sono stati coinvolti all'interno del progetto Eway, rientrante nel bando "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le classi, ad indirizzo Grafica e Comunicazione, hanno sviluppato l'intero studio grafico che ha interessato sia le stazioni di sharing che la decorazione della flotta messa a disposizione del servizio.

Le bozze dei lavori sono arrivate in azienda, vagliate a fondo, studiate e rielaborate dai ragazzi secondo le indicazioni dei tecnici, fino ad ottenere la decorazione delle pensiline e delle auto ora in circolazione.

Il 27 giugno 2019, durante BEST, l'inaugurazione del servizio Eway, i ragazzi delle classi aderenti al progetto sono stati premiati dal Presidente e dal Sindaco di Desenzano per la loro creatività ed impegno.

Abbiamo così imparato a riconoscere le auto elettriche di Garda Uno dai pattern colorati che richiamano le onde delle acque del lago ed a valutare le richieste di nuove collaborazioni con associazioni sportive hanno 'imparato' ad apprezzare la bontà del progetto Lab.

Gli orizzonti di Garda Uno Lab in vista del 2020 parlano oltre che di scuola e sport anche di conquistare nuovi spazi e territori rafforzando la nostra presenza in altri Comuni soci. Ci prepariamo rivolgendo parte delle nostre energie al settore video che ci porterebbe a proporre collaborazioni ancora più accattivanti.

Ci riusciremo? Ne riparlamo tra 12 mesi...



CREDITS

La realizzazione di questa Relazione è stata possibile grazie al contributo dei dipendenti di Garda Uno Spa. A tutti va un caro ringraziamento per il loro impegno ed il contributo di informazioni, dati, idee.

La Relazione di Sostenibilità 2020 è redatta a cura di:
Stefania Bellini -
Segreteria Generale
e Comunicazione,
Garda Uno Spa



con la supervisione di **Pietro Lazzarini** - Direttore Amministrativo,
Garda Uno Spa

Progetto grafico e impaginazione: **Giuseppe Pina - Communication Watt**

Fotografie: **Michele Troiano - Multimedia MT**, Archivio Garda Uno

Vuoi saperne di più?
www.gardauno.it



GARDA UNO S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995420
www.gardauno.it

Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.



GardaUno
ambiente, energia e servizi

GARDA UNO S.p.A.
Via Italo Barbieri, 20
25080 Padenghe s/G (BS)
Tel. 030 9995401
Fax 030 9995420
www.gardauno.it

Cod. Fisc. 87007530170
P. IVA 00726790983
Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.

